

OPEL **VW**

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER **SKODA**

ilnuovo **BRAIDESE**

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

dicaf
GHIGO

Acquista
anche online!

dicaf.it

SABATO 10 FEBBRAIO 2024 **Fondato da Pietro Fraire e Domenico Dogliani** N. 3 - ANNO LX - EURO 1,00

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

Il Salone del Libro per Ragazzi, la Notte dei Musei, la Fiera di Pasquetta e Aperitivi in consolle tra gli eventi più attesi - A PAGINA 13

Bra annuncia la Primavera

IL FONDO di Claudio Bo

Memoria, Ricordo

Vorrei prendere spunto per questa mia riflessione da due notizie relative a due Comuni del Cuneese: Fossano e Cuneo. A Fossano si è svolta la sfilata dei Carri di Carnevale, a Cuneo si è rifiutato il gratuito patrocinio alla Gionata del Ricordo che verrà, comunque, celebrata grazie alla Provincia. In entrambi i casi ci sono motivazioni più o meno valide per scelte quantomeno inopportune, ma non mi addentro nella polemica che questi fatti hanno scatenato.

Vorrei semplicemente prendere spunto da tali notizie che mi offrono l'occasione per trattare un tema su cui da anni inesorabilmente piovono polemiche e "distinguo" spesso imbarazzanti. Ci sono in Italia ricorrenze e celebrazioni che devono venire onorate in base a precise leggi, approvate dal Parlamento una per una. Esistono persino liturgie che vanno rispettate, più per buon senso che per l'indirizzo normativo e ci si attende che le istituzioni operino di conseguenza.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

DAI SALESIANI - A PAGINA 19

San Giovanni Bosco: la celebrazione a Bra



RUSSELL CROWE AL FESTIVAL DI SANREMO

...AL MIO SEGNALE
SCATENATE I
TELECOMANDI...!



La vignetta di Danilo Paparelli

Presentato "Regala un Sorriso", progetto di solidarietà e sport a favore dei bambini malati sostenuto dallo Stato Pontificio

FRANCESCO SORRIDE AD ALBA E BRA



**SERVIZIO
A PAGINA 5**

Credit Vatican Media

UN PRIMO RISULTATO DELLA PROTESTA: LA UE RITIRA IL PIANO PER RIDURRE I PESTICIDI - ALLE PAGINE 18 E 19

Bruxelles: un segnale verso i trattori

Se la Meloni sale sul trattore

Beppe Ghisolfi

In questi giorni, i principali titoli dei notiziari del nostro Paese si stanno incentrando, oltre che sul festival di Sanremo appena iniziato, sulla straordinaria mobilitazione dei trattori che, sfilando con le bandiere dell'Italia, al di là di ogni divisione sindacale, stanno portando all'attenzione della pubblica opinione generale problemi oramai giudicati ingestibili: dai costi sempre meno accessibili dell'energia e delle materie prime, fino a tutta una serie di vincoli e divieti fonte di costi maggiori di quelli sopportati dai diretti competitori di altri continenti da cui provengono molti prodotti agroalimentari d'importazione non soggetti alle medesime normative. Fin da ora sono chiari ed evidenti due dati di fatto: l'assoluta e collaudata abilità della Premier Giorgia Meloni a fare propria la protesta e, nello stesso tempo, ad addebitare in toto le responsabilità della stessa alla «matrigna» Europa. Insomma, pure in questa circostanza è venuta in evidenza la capacità e l'attitudine della Premier Meloni - più personale che non di effettiva capacità decisionale del collettivo dei Ministri - a ergersi a paladina di una mobilitazione, altrimenti poco gestibile, pur ricoprendo dalla fine del 2022 il ruolo di vertice del Governo Italiano. Chapeau!



AdnKronos

AL POLITEAMA DI BRA

Stelle di Broadway



A PAGINA 9

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Adesso scatenate il buon senso

Si tratta, ovviamente delle feste nazionali: Repubblica, 25 Aprile, Primo Maggio, IV Novembre e altre, istituite nel passato. Ma anche commemorazioni di valore storico e politico come il Giorno della Memoria, quella della Shoah, e il Giorno del Ricordo per i martiri delle Foibe.

Date decise per legge che le istituzioni debbono celebrare qualsiasi sia il loro credo politico.

Non è possibile che un'amministrazione si defili o celebri in maniera monca questi eventi.

Ad esempio, nel 25 Aprile è corretto rendere omaggio anche ai Caduti di tutte le guerre, ma sono imprevedibili l'omaggio al Monumento della Resistenza e la prolusione commemorativa.

Se un sindaco salta questa parte, che potrebbe anche essere delegata ufficialmente ad associazioni, di fatto non ha osservato i dettami della legge cosa che, come istituzione, non può fare.

I problemi più gravi, però, sorgono con i due Giorni della Memoria e del Ricordo. Qui c'è un florilegio di chi perde la memoria o ricorda male.

Specialmente quest'anno (in piena guerra atroce fra



ebrei e palestinesi) sono fioccati i distinguo: gli ebrei buoni restano quelli sterminati dai nazisti, quelli cattivi i sopravvissuti fondatori dello Stato di Israele. Manifestazioni un po' schizofreniche accompagnate dal giusto appello al cessate il fuoco in Palestina con una aperta critica, però, allo Stato di Israele, quello che molti palestinesi vorrebbero cancellare dalla faccia della terra.

Sul dramma e sui drammi di quella terra ho già scritto la scorsa settimana, quindi non mi ripeterò. Quello che mi interessa rilevare è il dovere istituzionale

di non dimenticarsi della Memoria. L'emozione di fronte alle guerre, alla barbarie contro gli inermi e i bambini (dall'una e dall'altra parte) riguardano l'amara cronaca di oggi, su cui solo la storia potrà aiutarci a giudicare. Reticenza e imbarazzo non hanno giustificazioni. Così come non ha giustificazione quella sorta di epurazione "fai da te" che avevamo visto contro artisti, sportivi, scrittori, studiosi, musicisti russi al tempo dell'invasione dell'Ucraina, ed oggi si ripete verso gli ebrei.

Non dimentichiamo che spesso il 25 Aprile si com-

piono gesti di intolleranza verso la Brigata ebraica che militò nella Resistenza.

Altrettanto ingiustificabile è la reticenza di talune istituzioni verso il Giorno del Ricordo, anche perché non dipende dall'emozione del momento, ma da un pregiudizio politico radicato: gli istriani infoibati, cacciati dalle loro case dai "Titini" e deportati in massa erano collaborazionisti con i fascisti (che a loro volta si macchiarono di nefandezze in quelle terre) per cui quello che è avvenuto altro non era che un atto di giustizia comunista. A parte il fatto che la de-

portazione riguardò un intero popolo, centinaia di famiglie con i loro bambini, è anche risaputo che nelle Foibe trovarono la morte anche persone che non erano legate al regime e persino antifascisti e partigiani, purché italiani.

E quella tragedia non si è limitata all'Istria, perché i deportati furono maltrattati dai loro compatrioti politicizzati, dai sindacati nelle stazioni dove transitavano, dai Comuni e dalle popolazioni delle località in cui si insediarono. Una pagina di vergogna nazionale che deve essere ricordata, nessuna istituzione può sottrarsi.

In questi tempi di contrapposizioni feroci, favorite dal web, ma anche dai media e dalle performance di villani urlatori in cui si sono trasformati i dibattiti televisivi. Abbiamo bisogno di ritrovare la serietà dell'approfondimento, dell'analisi e della chiarezza. I politici sono chiamati a proporci le loro idee, non a fare dei comizi, i giornalisti a non imitarli.

Anche la ricorrente accusa di "fascismo" ad un Governo democraticamente eletto, la cui premier ha più volte condannato quel regime e le leggi razziali, è il segno di una volontà palese di mantenere viva una polemica che francamente non serve, se non a sviare l'attenzione dai veri problemi. Sui social galoppa la follia, l'insulto gratuito, l'umiliazione, la minaccia. E gli insulti, umiliati e minacciati reagiscono ancor peggio. Le istituzioni, i media, le famiglie e le associazioni do-

vrebbero mettere un argine a questa barbarie e, invece, spesso la alimentano. Sorge il dubbio che solo una rivoluzione culturale possa «purificarci». Lo fa capire bene il nostro Pappalardo nella vignetta di prima pagina ispirata al video in cui l'attore statunitense Russell Crowe ha annunciato la sua partecipazione a Sanremo citando, tra le altre cose, la celebre scena del film «Il Gladiatore» di cui è stato protagonista: «non vedo l'ora di partecipare a Sanremo - ha detto - Al mio segnale scatenate l'inferno». E il vignettista insinua che l'inferno siano i telecomandi. In effetti pensate che potere tremendo abbiamo con questo piccolo strumento: quello di distruggere i pa-

linesti Tv, ignorare le trasmissioni litigiose e becere, affondare lo stupidario televisivo. Lo cantava preveggenza Renzo Arbore: «Tu nella vita comandi sino a quando hai stretto in mano il tuo telecomando». Infine, come sarebbe bello se ad un'argomentazione si ribattesse con un'altra argomentazione cogliendone il vero significato senza sbraitare all'indirizzo dell'avversario: omofobo, fascista, maschilista, stalinista e così via. Le persone che esprimono delle idee contrarie alle nostre non sono nemici. Sono persone che la pensano diversamente. Tutto lì.

Claudio Bo

Nella foto, AdnKronos, esuli istriani

FOTONOTIZIACCIA



L'Italia, nell'ultima settimana, ha un nuovo eroe dei due mondi: Jannik Sinner, vincitore a Melbourne dell'Australian Open 2024.

Il tennista, alto e altoatesino, è stato festeggiato da Giorgia Meloni, ricevuto e omaggiato al Quirinale dal Presidente Sergio Mattarella.

Rosso (di capelli) ha in rosso anche il suo conto presso il fisco perché, come altri sportivi in passato, ha la residenza a Montecarlo e non paga le tasse in Italia il furbacchione. La motivazione? «Nel principato di Monaco ci sono tanti giocatori per allenarsi». Lo festeggia anche l'Agenzia delle Entrate con una bella verifica.

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

L'Italia col fiatone

C'è un'Italia sommersa che sfugge ad inchieste, ricerche, monitor. Quell'Italia ha il fiatone e, sempre di più, fatta la spesa, controlla gli scontrini. La si incontra nei mercati rionali che stanno, purtroppo, sia pure lentamente, scomparendo. La si incrocia nei discount, perché i supermercati dei grandi gruppi accusano una frenata dei consumi e la gente, giustamente, cerca il prezzo migliore.

In questo sottobosco di paesi e città, si parla di futuro e molti pensano che i prezzi, nonostante le rassicurazioni, stiano aumentando. Infatti, è proprio così. Forse, semplicemente, si colgono gli effetti della fiammata dell'inflazione a due cifre che ha maciullato e ferito gli ingranaggi economici per due anni. Sono, forse, gli aumenti, a scoppio ritardato, di una catena lunghissima. Certo, però, che il 2024, anno bisestile, registra una sventolata di rincari. In giro si sente, frequentemente, il ritornello: «È aumentato tutto». È così, nonostante i linguaggi ufficiali lo neghino. Costa tutto di più: scuola, trasporti, alimentari, acqua e, soprattutto, l'energia, cioè gas e luce.

Quest'Italia, che poi è quella delle bocciofile, delle case popolari, degli orti urbani, fa fatica, soprattutto d'inverno perché è il periodo in cui arrivano le bollette. La maggiore preoccupazione è l'aumento dei prezzi. Basta guardare i centri d'ascolto della Caritas.

Si rivedono treni e pullman (nonostante i frequenti disservizi) sempre più affollati, segno di una frenata (per necessità!) dell'uso dell'auto. Le associazioni culturali e ricreative faticano ad incassare le quote perché ci sono difficoltà. E... riprendono spazio i "compro oro", un particolare degno d'attenzione.



Accanto ai tagli del governo, si moltiplicano quelli della famiglia. Vanno forte anche, via social, le vendite di abiti e mobili usati, evidentemente, per recuperare soldi.

L'impressione, girando tra i banchi dei mercati, è che il livello della vita si stia abbassando. Poi, certo, ci sono i ricchi sempre più ricchi, ma già i meno agiati qualche rinuncia

la stanno facendo. E non parliamo del ceto medio che è stato letteralmente massacrato: quanti sono tornati agli storici e quasi iconici, leggendari "baracchini" per il pranzo; come stanno cambiando le colazioni e le merendine dei bambini; quanti meccanismi di risparmio entrano nelle case, dalle macchinette per l'acqua, ai "gas", gruppi di acquisto solidale; tra gli scaffali si cerca i "prendi tre paghi due" e i prodotti in offerta vanno a ruba; tra gli anziani tornano in uso vecchie camicie con colletti e polsini consumati e maglioni d'antan; sono sempre di più quelli che cercano sogni nei giochi d'azzardo, illegali o di Stato, rovinandosi.

È in corso un cambiamento di pelle, una metamorfosi sociale che stenta a bucare l'attenzione di esperti e politici. È questa, almeno in parte, l'Italia vera, forse anche quella nuova, sgonfiata dagli effetti di due guerre feroci (Ucraina e Palestina), dalle tante incertezze sul futuro, da un'Europa degli Stati e meno dei valori, da una nazione così divisa e divisiva. È entrata in Quarresima con molto anticipo!

Quest'Italia paga le bollette, le tasse, ma ha i sudori, quelli freddi. Qualcuno se ne accorga ed intervienga, perché bisogna tornare a costruire speranza: sui treni e bus regionali, nei negozi di periferia, nei paesi, nelle frazioni, nelle rivendite dove c'è più risparmio e, forse, maggior fiducia nel domani.

ARGOMENTANDO

Micro

Pierpaolo Faccio

Uomo entrò nella stanza con estrema attenzione: scorse per terra una bottiglia rotta, i cocci scricchiolanti sotto le scarpe ed un odore stantio di pessimo brandy. Osservò con attenzione una vitrea boccia in cui nuotava a scatti nevrotici un pesciolino rosso. Boccheggia come me: accidenti che caldo qui dentro. Le spesse tende ottundevano non solo la luce, nell'ambiente, ma lo rendevano una soffocante canicola. Percepì, proprio mentre passava il palmo della mano destra sulla fronte, di non essere solo. Sono in pericolo, si sentì dire tra cervello ed anima, ed allora fu una tesa corda di violino. L'errore grave fu quello di non dare importanza a quella strana macchia oltre la boccia stessa: come un occhio slabbrato, ellissoide, che si chiuse s'aprì d'un tratto. La pistola non servirà, la mia vita è finita. Ma un'onda di rabbia intensa improvvisamente lo accese; si buttò rapidamente verso il divanetto stile Settecento dinnanzi a sé, ruotò di lato e sparò. L'odore di cordite lo raggiunse mentre una piccola bomba liquida scoppiava alla sua sinistra. L'acqua fu più scura sul parquet; il pesciolino rosso sbatté sul tappeto sordi battiti d'agonia, così come una massa informe nera sformata si accasciò lentamente strascinando un rantolo nauseabondo. È lui. Non avevo dubbi. Ecco l'assassino. Devo immediatamente telefonare in Centrale, perché ho finalmente risolto il giallo. **Micro.**

I Vantaggi del Tesseramento all'Associazione Commercianti Braideese

L'Associazione Commercianti Braideese è un'organizzazione dinamica e proattiva che rappresenta gli interessi delle imprese locali a Bra, una città che abbraccia la filosofia di Città Slow. Il tesseramento per il 2024 offre numerosi vantaggi alle imprese che scelgono di associarsi.

Sconti e agevolazioni

La tessera associativa offre sconti e convenzioni esclusive su servizi e prodotti forniti dai partner dell'Associazione. Questi vantaggi riducono notevolmente i costi operativi delle imprese.

Mutua Ascom Bra

Ascom Bra offre un mondo di sconti e vantaggi per prendersi cura della Salute a partire da una scontistica per le visite medico specialistiche presso il nuovo e innovativo Poliambulatorio Medical Center di Bra, (via Isonzo 9-11, Bra), una diaria in caso di ricovero ospedaliero (€ 50 al giorno a partire dal 3° giorno di ricovero per un massimo di 10 giorni rimborsabili), un contributo di 200€ "Nuovi Nati" esclusivo per titolari Soci Ascom Bra Donna e importanti sconti presso le farmacie e gli ottici convenzionati.

Sportelli dedicati

Essere associati alla Confcommercio braideese significa avere la possibilità di essere affiancati da sportelli dedicati tra i principali:

Energia e Gas: prevede una consulenza gratuita per le utenze e un'analisi dei costi e del mercato oltre che alla valutazione delle varie offerte e convenzioni con sconti tangibili.

Digitale: permette l'accesso a servizi quali lo SPID, la Firma digitale, e la PEC, nonché assistenza e consulenza sulla piattaforma MEPA Acquisti in Rete. Attraverso lo Sportello Digitale, Ascom Bra aiuta le piccole imprese a compiere la Transizione Digitale e a crescere online, per questo a costo zero si può richiedere un test digitale e una consulenza dal valore di 2.000 €.

Credito Agevolato: contribuisce a far conoscere ed ad ottenere le soluzioni migliori del business, favorendo la crescita e facilitandone l'accesso al credito. Dà notizia su credito e bandi fatti su misura per l'impresa, rendendo bandi e contributi a portata di imprenditore.



Da non dimenticare anche l'importante sportello dedicato alle convenzioni con gli istituti di credito e con le applicazioni di pagamento mobile come Satispay.

Consulenza personalizzata

I membri dell'Associazione hanno accesso ad una prima consulenza gratuita specializzata su questioni amministrative, fiscali e legali. Questo supporto personalizzato aiuta le imprese a navigare attraverso le complessità del mondo commerciale.

Informazione tempestiva

L'Associazione fornisce aggiornamenti regolari su leggi, regolamenti e iniziative locali che possono influenzare le attività commerciali attraverso newsletters, messaggi e telefonate. Essere informati è fondamentale per prendere decisioni consapevoli.

Networking e collaborazioni

Il tesseramento consente alle imprese di entrare a far parte di una rete di collaborazioni. Questo favorisce lo scambio di idee, la condivisione di esperienze e la possibilità di creare sinergie con altre realtà locali.

Promozione ed eventi

Ascom Confcommercio Bra promuove attivamente le imprese associate durante gli eventi della città attraverso eventi, campagne pubblicitarie e canali digitali. Essere parte di questa rete aumenta la visibilità e l'accesso ai potenziali clienti.

Diventare socio della Confcommercio braideese significa fare un investimento strategico per crescere, collaborare e prosperare nella vivace città di Bra: con un piccolo contributo annuale si potrà accedere ad una tutela e ad un'assistenza costruite su misura e personalizzate in base agli obiettivi.

Ascom Confcommercio Bra mette al primo posto le esigenze dei commercianti; si impegna a difendere gli interessi di chi fa impresa e promuove il tessuto economico del territorio.

Unisciti anche tu a noi con la tua impresa per un 2024 di successo!
#concommercioascombracè



PERCHÈ DIVENTARE SOCIO ASCOM BRA?

RISPARMIO CONCRETO
CONSULENZA GRATUITA
AGGIORNAMENTO COSTANTE



card SALUTE PLUS Ascom Bra
 sconto su servizi Ascom Bra
 agevolazioni su utenze luce e gas
 sportelli dedicati alle imprese
 agevolazioni su pratiche Enasco
 sconti su iniziative ed eventi locali
 convenzioni locali e nazionali

LA SALUTE DEI NOSTRI ASSOCIATI AL PRIMO POSTO

un mondo di sconti e vantaggi per prenderti cura della *Tua Salute*



ASCOM
 CONFCOMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA
 ZONA DI BRA

Ti aspettiamo presso i nostri uffici in via E. Milano 8, Bra oppure contattaci!

SPORTELLI SOCI ASCOM BRA | 0172 413030 | associati@ascombra.it



SCAN ME

DAL 6 AL 10 FEBBRAIO 2024

TELECUPOLE **LIVE** *da Sanremo*

IL FESTIVAL CON TE

IN COLLABORAZIONE CON



I sindaci di Alba e Bra insieme all'Udienza Generale del Papa in Vaticano

Il sorriso di Francesco per i bimbi di Alba e Bra

Come avevamo anticipato la scorsa settimana il sindaco di Alba Carlo Bo e il sindaco di Bra Gianni Fogliato, mercoledì 31 gennaio, hanno partecipato in Vaticano, a Roma, all'Udienza Generale settimanale alla presenza di Papa Francesco. Insieme a loro i tre ideatori dell'iniziativa di solidarietà "Regala un Sorriso", Daniele Sobrero, consigliere con delega allo Sport del Comune di Alba, Carmelo Franceschini e Vincenzo Pizzonia.

Il progetto da anni conta sulla benevolenza dello Stato Pontificio che in tutte le edizioni precedenti ha inviato la sua squadra di calcio con l'obiettivo comune di aiutare i bambini con problemi di salute.

L'Udienza Generale si è svolta nell'Aula Paolo VI, dove il Santo Padre ha incontrato gruppi di pellegrini e fedeli provenienti dall'Italia e da ogni parte del mondo. Questa settimana ha incontrato la sua riflessione sul tema dell'ira, proseguendo il ciclo di catechesi su "I vizi e le virtù". Il Papa ha poi salutato e incontrato i fedeli presenti, tra cui la delegazione del territorio che ha potuto scambiare alcune parole e presentare brevemente il progetto. L'Udienza si è conclusa con la recita del Pater Noster e la Benedizione Apostolica.

Il sindaco Carlo Bo: "E' stata una grande emozione poter presenziare all'Udienza Pontificia. Trovarsi in mezzo ai tanti fede-



li arrivati da ogni parte del mondo per poter vedere e incontrare il Santo Padre è stata un'esperienza intensa che credo porteremo tutti nel cuore a lungo. Il Papa, che ha origini asti-

giane, ricorda Alba e il territorio come zona di tartufi, vini e funghi. Siamo felici di aver potuto anche accennare al progetto di solidarietà e sport nato sulle nostre colline. La forza del-

la nostra terra è proprio quella di saper lavorare in sinergia, ne è esempio anche la candidatura a Capitale italiana della Cultura per il 2026, con 88 comuni coinvolti".

"Incontrare nelle vesti di sindaco il Pontefice - commenta il sindaco di Bra Gianni Fogliato - è davvero speciale perché si rappresenta un'intera collettività ed è il momento di

Dal Pontefice anche i rappresentanti di "Regala un Sorriso", progetto di solidarietà e sport a favore dei bambini malati sostenuto dallo Stato Pontificio

un richiamo per tutti a valori e scelte forti nel segno della pace, dell'attenzione verso gli altri, dell'impegno per una comunità coesa, che dialoga, che si accorge di chi fa più fatica e che include. Questi temi si ritrovano nelle parole del Santo Padre, nel suo carisma e nel suo magistero, e desideriamo farli nostri nella gestione quotidiana dell'amministrazione cittadina anche attraverso un'iniziativa benefica così bella e di grande portata come Regala un Sorriso".
I tre ideatori del progetto

Daniele Sobrero, Carmelo Franceschini e Vincenzo Pizzonia: "Ringraziamo il Santo Padre per l'accoglienza e per il supporto al nostro progetto. Vogliamo anche ringraziare la Regione Piemonte e il suo Governatore Alberto Cirio e i Comuni di Alba e Bra con i loro sindaci per il patrocinio concesso e per la vicinanza mostrata da sempre; altresì tutti quelli che hanno contribuito e ci aiuteranno a raggiungere l'obiettivo finale".

Foto credit Vatican Media.

Appuntamenti in programma ad Alba, Bra, Sommariva Bosco, Cortemilia e Verduno dal 5 aprile al 19 maggio

La terza edizione del progetto "Regala un Sorriso"

«Regala un Sorriso» è giunto quest'anno alla sua terza edizione. Nel 2022 destinatario dei proventi del progetto è stato il Dipartimento Materno Infantile dell'ospedale Alba/Bra, mentre l'anno successivo a beneficiarne è stato il Reparto Pneumologia dell'ospedale Regina Margherita di Torino. In questo 2024 si tornerà a supportare l'ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno, con l'obiettivo di donare alla struttura sanitaria, un ecografo con sonde e un macchinario per la respirazione. Per raggiungere lo scopo sono state coinvolte diverse realtà del territorio, come Comuni, l'Associazione Sommariva del Bosco Solitale ODV e la Confraternita della Nocciola. Un fitto calendario di iniziative benefiche toccheranno diversi luoghi del territorio, con l'obiettivo di raccogliere fondi e di sensibilizzare la popolazione sull'importanza di poter-

si curare a casa, senza dover affrontare trasferte onerose e faticose per i piccoli.

Si comincerà a BRA, il 5 aprile, con la "Cena solidale calabrese" organizzata dall'Associazione Sansostese; il 12 aprile nel Centro polifunzionale Arpino si terrà la "Corrida canora solidale"; il 20 aprile avrà luogo nello stadio Attilio Bravi un torneo giovanile; il 17 maggio si chiuderà con una festa musicale, nei campi da hockey nel parco Atleti Azzurri d'Italia.

Ad ALBA, il 17 maggio, avrà luogo nel Teatro Sociale cittadino una mattinata dedicata al tema del bullismo; la lezione sarà tenuta dalla NIDA (Nazionale Italiana dell'Amicizia) che con i suoi personaggi del mondo delle fiabe e supereroi spiegherà la tematica ai bimbi albesi e braidesi di 4a e 5a elementare. Il 18 maggio si svolgerà allo stadio Augusto Manzo, il "Quadrangolare del



Sorriso", al quale parteciperanno la Nazionale Vaticana, la Nazionale Parlamentare Italiana, la Nazionale dei Sindaci Italiani e la Nazionale dello Spettacolo.

A SOMMARIVA BOSCO, il 4 maggio, si disputerà il triangolare femminile, con la Nazionale Woman Tattoo, la Nazionale Curve e la Nazionale Suore. In serata si svolgerà uno spettacolo con personaggi famosi.

Il 10 maggio sarà la volta di CORTEMILIA nel cui stadio avrà luogo il triangolare con i Magistrati, l'Ordine degli Avvocati e una selezione locale.

Il 19 maggio, a conclusione dell'evento, si svolgerà il concerto dell'Orchestra "Crome in movimento", musica ed inclusione, all'ospedale di VERDUNO, con la consegna dell'assegno relativo alla raccolta.

Nella foto i promotori del progetto in piazza San Pietro

Grazie all'associazione Contadini delle Langhe e Slow Food Langhe Dogliani Carrù. Il programma

ABCibo Scuola alimentare è sbarcata a Dogliani

ABCibo Scuola alimentare: un nome, un programma per la serie di eventi in calendario a Dogliani, presso la Bottega del vino, che si trova in piazza San Paolo, 9. Ingresso libero, ci mancherebbe.

La filosofia di fondo è dettata dall'associazione Contadini delle Langhe che, in collaborazione con Slow Food Langhe Dogliani Carrù, ha organizzato appuntamenti mensili per conoscere filiere agricole, potature, api, grani antichi, orti, coltivazioni e un botto di altra roba wow. Vabbè, direte voi. Ma dopo gli interventi si mangia? Non chiedetelo



neanche, perché sapete già la risposta. A fine serata verrà offerta una piccola degustazione di prodotti, perciò eccovi il programma. Dopo il successo registrato a gennaio, si replica giovedì 15 febbraio, alle ore 20.30, con l'azienda agricola Le drupe presente all'evento dal titolo "Il frutteto familiare, preservare e gestire le vecchie varietà con pratiche di potature e innesto", relatore Maurizio Sammori; giovedì 21 marzo, ore 20.30, sarà presente L'Cravè con l'evento dal titolo "Il formaggio racconta il suo pascolo, l'importanza dei prati stabili", relatore Renato Mau-
nero del Mercato della Terra di Bra.

Infine giovedì 18 aprile, ore 20.30, saranno presenti Bioforno / Nuove rotte con l'evento dal titolo "La filiera del pane, dal campo alla tavola", relatori Sergio Mascarello e Stefano Vegetabile; giovedì 16 maggio, ore 20.30, sarà presente l'azienda agricola Orto del pian bosco con l'evento dal titolo "Coltivare natura, come salvare il mondo, un orto alla volta", relatore Andrea Giaccardi. Dai temi presentati, ne vale davvero la pena.

Silvia Gullino

In foto Renato Mau-
nero, relatore
giovedì 21 marzo

a cura di Studio Dentistico Petrini

Ritornare a sorridere in una mattina



La perdita dei denti è un'esperienza emotivamente complessa che influenza la qualità della vita e la fiducia in se stessi. Se hai denti che si muovono, devi estrarre uno o più denti o la prospettiva di una protesi rimovibile ti causa disagio, l'implantologia a carico immediato potrebbe essere la soluzione che stavi cercando.

La sfida della perdita dei denti

Le cause comuni della perdita dei denti, come la carie, la parodontite o traumi possono generare sentimenti di disagio e preoccupazione.

Per molti anni, l'opzione principale per affrontare questa sfida era rappresentata dalle dentiere. Tuttavia, con gli avanzamenti tecnologici, oggi possiamo contare sugli impianti dentali, protesi fisse che offrono numerosi vantaggi rispetto alle protesi mobili.

Che cos'è un impianto dentale?

Immagina l'impianto dentale come delle radici "artificiali" che andranno a sostituire quelle dei tuoi denti naturali che non ci sono più.

Il cuore dell'impianto è una vite in Titanio, che mima la radice di un dente vero.

Durante il periodo di guarigione post-operatoria si formerà un nuovo osso intorno alla vite, integrandola completamente.

In questo modo l'impianto fornirà un eccellente punto di fissaggio per la protesi.

Questo processo garantisce una stabilità eccellente, rendendo gli impianti una soluzione efficace per sostituire uno o più denti mancanti.

Metodo «Denti Fissi e Immediati: sorriso completo in una mattinata»

Nel nostro studio dentistico, affrontiamo quotidianamente le sfide legate alla perdita dei denti attraverso interventi di implantologia e comprendiamo profondamente l'angoscia dei pazienti nel dover affrontare l'assenza di denti anche solo per un breve periodo.

Le principali preoccupazioni che ci vengono riportate dai pazienti includono:

- la paura di non poter sottoporsi all'impianto a cau-



Dott. Petrini

sa della mancanza di osso
- l'ansia legata all'attesa di dover rimanere per giorni, se non mesi, senza denti
- il disagio emotivo di dover ricorrere ad una protesi mobile

Per risolvere queste problematiche, da 12 anni abbiamo introdotto con successo all'interno del nostro studio l'implantologia dentale a carico immediato.

Se ti trovi nella situazione di mancanza di tutti i denti o desideri eliminare la tua protesi mo-

bile, il nostro metodo «Denti Fissi e Immediati - sorriso completo in una mattinata» potrebbe essere la soluzione perfetta per te.

Con questo approccio garantiamo un sorriso completo in una sola mattinata, eliminando così l'ansia legata all'attesa per ottenere denti fissi.

Ti sveliamo come sarà la mattina nel nostro studio dentistico

Hai mai desiderato comprendere il dietro le quinte di un intervento di impianti dentali? Sco-

priamo insieme come si svolge una tipica mattina nello studio, dal momento dell'accoglienza fino alle istruzioni post operatorie.

9 - 10 h: Accoglienza e rilassamento

La giornata inizia con l'accoglienza nel nostro studio, dove ci impegniamo a creare un ambiente rassicurante. Cominciamo con un rilassamento profondo attraverso un' anestesia semi cosciente e una «locale», garantendo il massimo comfort durante la procedura.

10 - 10.30 h: Inserimento impianti a carico immediato

Il momento cruciale arriva con l'inserimento degli impianti dentali e il carico immediato.

Questo significa che i nuovi denti provvisori vengono posizionati istantaneamente, permettendo ai pazienti di apprezzare il cambiamento nel proprio sorriso fin dalla prima fase dell'intervento.

10.30 - 12 h: Adattamento della nuova dentatura

Dopo l'inserimento degli impianti, dedichiamo del tempo prezioso all'adattamento della nuova dentatura. Questa fase è fondamentale per garantire un'occlusione corretta e il massimo comfort. Il nostro obiettivo è non solo sostituire i denti mancanti, ma anche assicurare che la nuova dentatura si integri perfettamente con la fisionomia del paziente.

12 - 13 h: Istruzioni e

momento di riflessione

La fase principale dell'intervento è completata, e questo momento offre un'occasione di recupero immediato. Durante questo intervallo, i pazienti possono apprezzare il risultato preliminare dell'intervento e ricevere istruzioni post operatorie e raccomandazioni per il periodo successivo.

Prossimo step: Tra 3/6 Mesi

Dopo un periodo di guarigione, il prossimo passo prevede la sostituzione dei denti provvisori con quelli definitivi. Questo avviene quando gli impianti sono ben guariti e pronti a sostenere i denti definitivi, garantendo un sorriso stabile e duraturo nel tempo.

Ritrovare il benessere con l'implantologia

Il nostro impegno è rendere l'esperienza il più agevole possibile, contribuendo a eliminare la paura e lo stress associati agli interventi dentali.

In conclusione, l'implantologia a carico immediato non è solo una soluzione per sostituire i denti mancanti, ma è anche un modo per ridare fiducia e benessere emotivo. Nel nostro studio, il metodo «Denti Fissi e Immediati» rappresenta una filosofia per affrontare le preoccupazioni dei pazienti, garantendo un sorriso completo in modo rapido e confortevole. Scegli la soluzione che fa la differenza, scegli l'implantologia a carico immediato per ritrovare il tuo sorriso e la tua sicurezza.

Immagina di poter riscoprire il piacere di sorridere con fiducia, di gustare il cibo senza preoccupazioni e di vivere ogni momento con una nuova vitalità.

Studio Dentistico Petrini
Via Giuseppe Verdi, 5, 12042 Bra CN
Contatti: 0172 432764 - 3347367190
www.petrinistudiodentistico.it



E' tempo di bilanci: il mondo dei trapianti ha chiuso positivamente il 2023 - In Granda AIDO conferma la leadership

In questi giorni a Roma agli Stati Generali della Trapiantologia Nazionale sono stati resi noti i numeri delle tante, tantissime azioni salvavita, ben 4.462 che in Italia, grazie ad un contesto sanitario d'eccellenza, sono state concretizzate frutto di un'azione generosa ed altruista legata al «dono». In questo contesto, se è vero che il Centro Nazionale Trapianti guidato dal Direttore Massimo Cardillo più volte presente sulla «Granda», è stato faro guida per una «macchina organizzativa» che permette interventi preziosi e necessari sui tanti pazienti in lista d'attesa anche grazie al CRP/CRT piemontese, indubbiamente AIDO ed in particolare la Sezione Provinciale di Cuneo ha nuovamente svolto nel 2023 una preziosa ed importante azione legata all'informazione, cultura e sensibilizzazione per l'espressione ad un SI, gesto d'amore alla vita.

«Ancora una volta se è vero che la realtà di coordinamento associativo cuneese ha lavorato con capacità e determinazione coordinando i tanti volontari presenti in provincia, è altresì vero che i numerosi gruppi comunali ed intercomunali hanno messo in campo uomini e risorse dimostrando impegno e professionalità in ogni evento, attività ed iniziativa espressa lungo tutto l'anno» - afferma visibilmente soddisfatto il Presidente AIDO Sezione Provinciale di Cuneo

Gianfranco Vergnano a cui fa eco il Vice Presidente Vicario Enrico Girauda che prosegue - «Ben 533 sono le espressioni di adesione al dono raccolte in un anno per AIDO «targato CN» eccezionale sì tanto che mancano davvero poche unità a toccare quota «20.000», un valore che ci eravamo posti come obiettivo per regalare una speranza di vita ai tanti pazienti (al 04.02.2024 in ragione di 7.995) in lista d'attesa per un trapianto».



to». «Il dato maggiormente significativo è quello globale legato ai consensi al «dono» espressi sulla «Granda», ben 140.059, il 23.85% della popolazione residente nel cuneese, un risultato ottenuto anche grazie a quella cultura che AIDO ha portato e sviluppato in particolare modo in contesti scolastici e sportivi dove pregnante è stata l'azione dei nostri volontari, permettendo così alla ns. realtà di essere a pieno titolo un

fiorire all'occhiello nel panorama associativo nazionale, prima realtà in Piemonte nell'indice di crescita in rapporto al numero degli abitanti, un risultato significativo che per certi versi ci inorgoglisce. Non dobbiamo però abbassare la guardia: ancora tanti sono i pazienti in attesa di «dono», per questo la nostra presenza sul territorio proseguirà lungo tutto il 2024 per un SI alla vita! - conclude il Presidente Vergnano.

Soggiorni ad Alassio dal 25 maggio all'8 giugno. Prenotazioni già aperte presso l'Arci-Unitre

Vacanze primaverili al mare per famiglie e over 60

Anche in questo 2024 il Comune di Bra e la sezione cittadina dell'Arci-Unitre organizzano in primavera un soggiorno marino ad Alassio per famiglie e over 60. È previsto il pernottamento in pensione completa presso l'Hotel Al Mare (3 stelle) per 14 notti, dal 25 maggio all'8 giugno, in camere dotate di bagno, Tv satellitare, telefono, ven-

tilatore e condizionatore. Il costo del soggiorno è di 850 euro, supplemento singola 220 euro. Nella pensione completa sono incluse le bevande, una serata danzante con musica dal vivo alla settimana, omaggi tipici per ogni partecipante e premi per la tombolata, l'assicurazione sanitaria e quella per i rientri forzati, oltre all'assistenza

turistica in loco. Il costo dell'eventuale trasferimento in autobus è di 60 euro per residenti a Bra e non, da versare all'Arci al momento dell'iscrizione (il servizio pullman sarà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 20 partecipanti). La quota del soggiorno deve essere invece pagata entro il 3 maggio tramite bonifico bancario

all'agenzia Viaggi Piumina - gruppo banco Bpm filiale di Diano Marina C/c intestato ad Allasia srl IT84A050344900000000000097 - causale bonifico: gruppo Bra. Per informazioni e iscrizioni - già aperte - è possibile rivolgersi all'Arci Bra - Unitre in via Audisio 5, tel 0172.245901 o www.arcibra.it. (rb)





MEDIA PARTNER
ACD
COMUNICAZIONE INTEGRATA
SOCIETÀ BENEFIT

CARLEVÉ 'D MONDVI

2024

DOMENICA 11 FEBBRAIO

SFILATA DI GRUPPI MASCHERATI E VILLAGGIO DEI BAMBINI

LUNA PARK
Aperto tutti i giorni dal 10
al 25 febbraio
a Mondovì Breo



**CARLEVÉ
'D MONDVI**
Carnevale di Mondovì

Scopri il programma completo su
carnevalemondovi.it

INFO +39 0174 552192
segreteria@famija1949.it
esedramondovi@gmail.com







CON LA COLLABORAZIONE DI




Appuntamento venerdì 16 febbraio presso la sala conferenze del centro polifunzionale "G. Arpino"

Alla Scuola di pace di Bra si parla di cooperazione internazionale

La Scuola di Pace "Toni Lucci" di Bra organizza per venerdì 16 febbraio 2024 (a partire dalle 21) un momento pubblico di confronto e di dibattito sul tema de "La cooperazione internazionale". L'appuntamento, ad ingresso gratuito, si svolgerà presso la sala conferenze del centro polifunzionale "Giovanni Arpino", in largo della Resistenza. La serata vedrà la partecipazione in qualità di esperta di Stefania Di Campli dell'Iscos Piemonte (Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo).

Si tratta di un'organizzazione non governativa (ONG) nata dall'esperienza della Cisl per promuovere azioni e progetti di cooperazione internazionale secondo i principi della solidarietà, della giustizia sociale, della dignità dell'uomo e della pace.

Laureata in Scienze politiche, la Di Campli ha scoperto la cooperazione internazionale in quella parte del mondo che diventerà il suo amore spassionato: l'America Latina. Ha infatti vissuto in Nicaragua, Guatemala, Honduras, Salvador e Cuba. Presiede il Consorzio delle Ong piemontesi dal 2020 e lavora con Iscos Piemonte dal 2017.

"L'intero settore della cooperazione internazionale è normato da una legge, la 125, che il Parlamento italiano ha approvato nel 2014", spiega Ste-

fania Di Campli. "È una legge organica che ha avuto sicuramente il pregio di stabilire il quadro generale della cooperazione italiana; tuttavia molte parti della norma rimangono a oggi non applicate o applicate solo in parte. Per essere cittadini e cittadine consapevoli, artefici delle proprie azioni e scelte di vita, per creare una società accogliente, critica e aperta al mon-

do è importante conoscere. Per cambiare, in meglio".

L'evento è promosso dalla regione Piemonte e dalla Regione Sardegna e realizzato con il contributo dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e la Fondazione Compagnia di San Paolo. Per maggiori informazioni è possibile scrivere a scuola di pace di bra@gmail.com. (rb)

Maschere esotiche, il laboratorio di carnevale a Palazzo Traversa

Al carnevale spazio al colore, tra pesci variopinti e uccelli tropicali: al Museo Civico di archeologia, storia e arte di Palazzo Traversa arriva il laboratorio per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni "Maschere esotiche". Il laboratorio si terrà martedì 13 febbraio 2024 dalle 9 alle 12, durante il quale i partecipanti realizzeranno delle maschere ispirate a questi animali. Costo: € 5; prenotazione obbligatoria tramite la mail traversa@comune.bra.cn.it o telefonicamente al numero 0172 423880.



Bra: sorpreso alla guida con una patente falsa

Stava circolando a bordo della propria Fiat, quando giunto in piazza Roma un uomo residente a Bra è stato fermato per un controllo da parte di una pattuglia della Polizia locale. L'uomo ha esibito una patente di guida rilasciata da uno Stato dell'unione europea, ma dalle verifiche a terminale gli agenti hanno subito accertato che alcuni mesi fa al medesimo soggetto era stata ritirata la patente di guida rilasciata dallo Stato di origine, in quanto non aveva provveduto alla conversione entro un anno dall'acquisizione della residenza in Italia.

Il Reparto Falsi Documentali della Polizia Locale di Torino ha esaminato il documento, accertando che si trattasse di una patente contraffatta.

Il fatto ha comportato l'immediato sequestro giudiziario del documento e il deferimento dell'uomo alla Procura della Repubblica di Asti per i reati di falsità materiale in atto pubblico e uso di atto falso; a ciò si è aggiunto il fermo amministrativo per tre mesi dell'autovettura.

Gruppo Biblico di Bra

Martedì 13 febbraio, alle ore 20.30, il Gruppo Biblico si ritrova nella chiesa di San Giovanni Battista per la lettura e commento del Vangelo di Matteo (si richiede contributo di partecipazione, info al numero 335/222594). Prossimi appuntamenti di questo XXIV anno: 27 febbraio, il 12 e 26 marzo, infine il 9 e 23 aprile, sempre alle ore 20.30. Gli incontri del Gruppo Biblico di Bra, dove si legge, si medita e si prega la Parola di Dio, sono aperti a tutti.

S.G.

Incontri dell'Uni-Tre

Presso l'Auditorium G. Arpino di Bra proseguono gli incontri dell'Uni-Tre, Università della Terza Età, sempre con inizio alle ore 15. Mercoledì 14 febbraio lezione dal titolo "Bra e il suo territorio, tra sviluppo turistico, eccellenze gastronomiche e commercio" a cura di Luigi Barbero, mentre venerdì 16 febbraio lezione dal titolo "Il vero e il falso nella green economy" a cura di Piero Fissore di Montaldo. Informazioni e iscrizioni: Uni-Tre, via Audisio 5, Bra. Telefono: 0172/245901.

S.G.

Storica portinaia dei Salesiani, aveva 86 anni

Bra, addio a Teresa Maria Ternavasio

Se n'è andata a 86 anni, Teresa Maria Ternavasio, storica portinaia dell'Istituto Salesiano San Domenico Savio di Bra. Modi gentili e sempre buoni, era più di una portinaia, ma un riferimento per tutti coloro che all'epoca frequentavano la scuola e

l'oratorio. Nei suoi lunghi anni di servizio ha visto crescere generazioni di studenti e generazioni di insegnanti e non esiste nessuno di questi che nel pensare ai loro anni in questo ambiente non la ricordino come persona speciale.

Insieme alla famiglia Salesiana e agli ex allievi, la piangono i figli Assunta con il marito Antonio; Giampiero con la moglie Annalisa; Giuseppe con la moglie Anna; i nipoti Enrico, Elisabetta, Francesco, Silvia, Paolo e Pietro; la sorella Suor Ernestina e parenti tutti, che hanno espresso un ringraziamento particolare al dottor Pietro Busso per la premurosa assistenza prestata.

Il rito funebre è stato celebrato lo scorso 6 febbraio, nella parrocchia di San Giovanni Battista. L'ultimo abbraccio prima dell'addio.

Silvia Gullino

In foto Teresa Maria Ternavasio, vedova Lamberto



SANYBEI
DIMAGRIMENTO & ESTETICA

RITORNA IN FORMA

con Conchiglia Sanysaun, Fisikcelluderm, Body Therm e Pressomassaggio

**NO PALESTRA - NO GINNASTICA
NO ESERCIZIO E FATICA FISICA**

DIMAGRISCI MENTRE TI RIPOSI E RILASSI

fino a **-5/6KG**

valore ~~400€~~

250€

10 trattamenti
+ 10 pedane vibranti

Telefona per una consulenza gratuita



CERETTA: Gamba completa (20€) + inguine completo: **23€**

**Manicure
e Pedicure**

Viso

Pulizia viso
con ultrasuoni: **25€**
(Trattamenti viso con radiofrequenza,
ossigeno, ultrasuoni ecc...)

Laser

Una zona corpo: a partire da **10€**
Sei un nuovo cliente?
La prima seduta costa... *la metà!*

BRA, Roreto di Cherasco - Via Cuneo 41 | T. 0172 49 53 75 | www.sanybei.com

Al Politeama di Bra un viaggio musicale nel mitico distretto dei teatri di New York

Stelle di Broadway a Bra

Sabato 17 febbraio 2024 alle 21 arriva al Politeama di Bra "Stelle di Broadway", spettacolo nato da un'idea di Corrado Abbati che, un musical dopo l'altro, coinvolge gli spettatori in un viaggio tra i più prestigiosi palcoscenici del mitico distretto dei teatri di New York, dove i sogni diventano realtà: i presenti potranno "cantare sotto la pioggia", incontrare "my fair lady", stringersi "tutti insieme appassionatamente", rivedere "Evita" sul suo balcone, o ancora lasciarsi trascinare da Ginger e Fred in uno scatenato tip tap. L'appuntamento rientra tra gli spettacoli fuori abbonamento. Le diverse estrazioni degli interpreti in scena fanno sì che l'esperienza di ognuno si fonda sul palco con quella degli altri, creando una ricchezza di sfumature che si riverberano in una amalgama straordinaria; una performance in cui canto, ballo, musica, diventano il tutt'uno tipico del genere musical: emozioni e divertimento accenderanno nel pubblico la voglia di cantare, ballare, ridere. I biglietti singoli per la stagione 2023/24 sono in vendita al costo di 23 Euro; ridotto 20 Euro per gli over 65 e gli under 26. È



possibile acquistarli di persona tutti i lunedì dalle 16 alle 19 presso il botteghino del Teatro Politeama, in piazza Carlo Alberto (si ricorda che non sono consentiti pagamenti in contanti) e sul sito www.ticket.it. Mercoledì 21 febbraio verrà recuperata la data inizialmente prevista per novembre 2023 dell'Otello;

mentre l'appuntamento successivo della stagione è con "L'onesto fantasma", domenica 3 marzo: alternando momenti realistici a scene shakespeariane, la commedia è un modo originale di rileggere l'Amleto dal punto di vista del fantasma. Sia "L'Otello" che "L'onesto fantasma" sono già sold out. Tutti i titoli della nuova

stagione del teatro Politeama Boglione si trovano sul sito www.turismo-inbra.it. Maggiori informazioni all'Ufficio Cultura e Manifestazioni del Comune di Bra, in piazza Caduti per la Libertà 20, chiamando il numero 0172.430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it.

Spettacolo di burattini per festeggiare il Carnevale

In occasione del carnevale, martedì 13 febbraio 2024, a Bra, un pomeriggio divertente e pieno di avventure, con lo spettacolo di animazione teatrale "Il cavaliere del secchio". All'Auditorium Bper di via Sarti, alle 17, i protagonisti sono i burattini di Pino Potenza, ispirati ai personaggi della Commedia dell'Arte e di fattura artigianale. Il pubblico conoscerà la storia di Silvestro, che una gelida sera di inverno va dal carbonaio con la speranza che questi gli dia un po' di carbone a credito per scaldare la sua piccola casa. Ottiene invece un forte spintone, che lo fa volare fin nel paese dei monti Rifei. Qui viene accolto da una zanzara e da un cane, i quali lo informano che se vorrà tornare nel suo paese dovrà prima superare delle prove. Riuscirà Silvestro, con l'aiuto di Arlecchino, a tornare a casa con la giusta ricompensa?

Pino Potenza è atto-

re-burattinaio e autore teatrale. Ha sperimentato negli ultimi anni differenti forme teatrali: il lavoro con le maschere della Commedia dell'Arte, il teatro dei burattini a guanto, il teatro in strada, la letteratura in scena, le forme del teatro contemporaneo. Collabora attivamente alle attività laboratoriali e performative dell'associazione L'Asola di Govi.

Ingresso libero; non è necessaria la prenotazione. Info presso l'Ufficio Cultura e Manifestazioni al numero 0172 430185.



VUOI SVOLTARE?

apro»

Piccoli e colorati, non possono mancare durante la festa più pazzca dell'anno

Non esiste Carnevale senza coriandoli. Piccoli e colorati, è immancabile il loro lancio in segno di allegria e spensieratezza durante la festa più pazzca dell'anno. Ma da dove ha origine questa usanza? Andiamo a scoprirlo.

Lanciare i coriandoli durante i festeggiamenti del Carnevale ha origine, in Italia, in epoca rinascimentale, quando venivano lanciati in aria confetti colorati, ovvero semi di coriandolo ricoperti di zucchero tra i carri e le sfilate in maschera. Una pratica attestata dal fiorentino Giovan Vettorico Soderini, autore di trattati di botanica del XVI secolo. A lui spetterebbe la prima menzione dell'uso di ricoprire di zucchero i semi di coriandolo per trasformarli in piccoli confetti da lanciare: in inglese, infatti, i coriandoli vengono chiamati confetti.

Al posto dei confetti di coriandolo sarebbero poi state utilizzate palline di gesso colorato, più economiche e variopinte. La sostituzione del gesso con la carta risulta molto più recente e, di nuovo, sarebbe un'invenzione tutta italiana. Nel 1876 il triestino Ettore Fenderl, allora ragazzino, pensò di ritagliare pezzetti di carta per sostituire i coriandoli di gesso, che non poteva permettersi di comprare. Un anno prima, nel 1875, Enrico Mangili nel paese di Crescenzago, vicino Milano, cominciò a usare i dischetti di scarto dei fo-



gli di carta usati per l'allevamento dei bachi da seta. Dalla fine del secolo scorso, i pezzetti di carta, più facili da realizzare e più economici, hanno rapidamente sostituito le palline di gesso, che, nel tempo, sono poi completamente scomparse.

L'usanza di lanciare piccoli oggetti, tuttavia, è in realtà molto più antica e risale addirittura all'antica Grecia ed alla cosiddetta phyllobolia, cioè il lancio di foglie. Venivano lanciate foglie e petali di fiori, ma anche rametti, sugli atleti vittoriosi, verso gli eroi di una battaglia, sul

corpo dei morti ai funerali e sugli sposi durante i matrimoni. Il poeta greco Stesicoro, ad esempio, ne parla per il matrimonio di Elena e Menelao e scene di phyllobolia sono rappresentate su vasi greci. Nella società contemporanea i coriandoli sono usati so-

prattutto durante i grandi eventi sportivi, per festeggiare il Capodanno e in occasione dei matrimoni.

Il significato del gesto di lanciare non è chiaro per storici e antropologi. Per alcuni sarebbe il modo per mostrare la propria partecipazione al trionfo anche senza poter raggiungere fisicamente la persona, con il lancio di fiori e coriandoli che richiamerebbe il lancio di doni. Secondo altri, invece, avrebbe a che fare con i poteri magici attribuiti ai fiori e alle piante e rappresenterebbe dunque un rito magico. Lo storico tedesco Walter Burkert ha proposto un'interpretazione diversa e ha sostenuto che il gesto richiamerebbe piuttosto quello della lapidazione e che, quindi, sarebbe una sorta di sublimazione della violenza che si esprime in un omicidio collettivo.

Curiosa la storia dei coriandoli che girano il mondo, portando un po' di allegria in tutte le strade e in tutte le feste!

Silvia Gullino

In foto Armando Ambrogio e Maura Forneris, nei panni di Robaldo de Braida e Madonna Beatrice ai tempi del Carlevé ed Bra

CORIANDOLI, PERCHÈ?

APPUNTAMENTI DI CARNEVALE

Avis Bra. Domenica 11 febbraio, dalle ore 15.30 alle ore 18, presso il Palasport - Sportgente di Bra (via Ballerini, 9), l'Avis Bra, con i gruppi di Cervere, Narzole, Pocapaglia, Sommariva Perno, organizza "Carnevale Avis, bimbi in maschera". L'iniziativa è in collaborazione con: AIDO Gruppo comunale di Bra, Lions Club Bra Host, Leo Club Bra, New Twirling Bra Ginnastica artistica, Lory-Be Freecreations. Sfilate, musica e sorprese gratis, ma per esigenze organizzative è necessario dare l'adesione tramite Whatsapp 334358 8505.

S.G.

Salesiani Bra. Sabato 10 febbraio i Salesiani organizzano l'evento dal titolo "Oratorio fuori le mura". Giochi per grandi e piccini nei giardini di piazza Roma, dalle ore 15 alle ore 17.30 e per chi vorrà ci sarà la possibilità di partecipare in maschera. Martedì 13 febbraio, dalle ore 15 alle ore 18, presso l'oratorio dell'Istituto San Domenico Savio, ci sarà l'elezione di Mister Arlecchino e Miss Colombina, oltre a giochi per tutti e un delizioso concorso di torte. Tutto bellissimo e tutto gratis.

S.G.

Santa Vittoria d'Alba. Coriandoli, stelle filanti, dolci, ma, soprattutto, travestimenti e abiti meravigliosi: questo è il Carnevale, una delle feste più amate in assoluto da grandi e bambini. Perciò siete invitati domenica 11 febbraio alla manifestazione "Carnevale in piazza!". Tutti pronti in piazza Bertero 1, dalle ore 15.30, per lo spettacolo del Mago Roger e, a seguire, polenta e salsiccia, pane e Nutella oltre alle bugie, naturalmente.

S.G.

Un gesto concreto di amore per sostenere il Centro di Aiuto alla Vita che assiste giovani mamme

Bra, primule per la Giornata della Vita

«La forza della vita ci sorprende. "Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?" (Mc 8,36)», hanno scritto i vescovi italiani in occasione della 46ª Giornata per la Vita. Molteplici le iniziative che si sono svolte domenica 4 febbraio. Al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra, il rettore don Enzo Torchio ha impartito la benedizione ai bambini con l'olio di nardo proveniente da Betlemme, mentre sul sagrato l'associazione di volontariato del Centro di Ai-



uto alla Vita ha proposto dei banchetti con coloratissime primule. Quello delle primule è stato un gesto concreto di amore per aiutare il movimento per la vita, intesa come un fiore che sboccia, come un bambino che non vede l'ora di nascere e scoprire il mondo. Scegliere sempre la vita, anche quando questo sembra difficile o si ha paura di essere lasciati soli prima di affrontare una gravidanza o possono sorgere dubbi e insicurezze, specie quando si è molto giovani. Teniamo presente che le donne di oggi devo-

no affrontare la grossa sfida di essere contemporaneamente madri, mogli, lavoratrici e altro ancora nel ristretto tempo delle 24 ore. La maternità merita sostegno e tutela, invece gli attuali paradigmi impongono una scissione tra donna e maternità con il risultato di una riduzione costante della natalità. Ogni anno dal 1978 la Giornata per la Vita viene celebrata nella prima domenica di febbraio per decisione di papa San Paolo VI, che la istituì negli ultimi mesi del suo pontificato, anno in cui in Italia divenne possibile l'aborto volontario.

La scelta della primula per questa Giornata non è casuale, perché è il fiore che sboccia nel freddo, annunciando l'arrivo della bella stagione. È paragonabile a ciò che succede per tante gravidanze difficili, segnate da problematiche mediche, economiche, sociali o familiari.

Portare a casa una primula è allora un simbolo di accoglienza della vita, anche quando il suo inizio è circondato dal freddo delle difficoltà, ma che sempre è annuncio di una primavera di speranza.

Silvia Gullino

In foto la Giornata per la Vita, celebrata al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra

A cura del Caffè Letterario di Bra

Chiara Baldi presenta "L'erede della felicità"

Appuntamento gratuito giovedì 15 febbraio, ore 21, presso la Libreria Crocicchio

Nella settimana più romantica dell'anno, al Caffè Letterario di Bra si parla d'amore con un appuntamento che non mancherà di far battere il cuore. Giovedì 15 febbraio, alle ore 21, presso la Libreria Crocicchio (via Carando, 8) sarà ospite l'autrice Chiara Baldi, che presenterà il suo romanzo "L'erede della felicità" (Mondadori) in un talk condotto dalla giornalista Silvia Gullino, affian-

ciata da Gianni Milanesio, fiduciario di Slow Food Bra. Con l'obiettivo di guidarci alla felicità, che si intravede in filigrana tra le pagine di un piccolo scrigno di parole, Chiara Baldi unisce le emozioni ai sentimenti, mezzi essenziali per esprimere la forza motrice dell'universo,

l'amore. Evento ad ingresso libero, seguirà firma copie del libro. È la serata giusta per chi vuole sognare ad occhi aperti.

RDB

In foto l'autrice astigiana Chiara Baldi



C'è poco da festeggiare nel giorno di San Faustino (che segue San Valentino)

San Faustino single

Dopo San Valentino, festa degli innamorati, arriva San Faustino, festa dei single. Domanda: siete single per caso? Ahi ahi ahi! Uscite subito di casa, smettetevi su Tinder e trovatevi qualcuno, velocemente anche. Vabbè, si esagera volutamente, ma solo per commentare una notizia che purtroppo conferma quanto appena detto. L'Italia non è un paese per cuori solitari. Moneyfarm, società di consulenza finanziaria indipendente, ha calcolato (partendo dalla base dati Istat) che chi vive da solo spende ogni mese 571 euro in più di una coppia che divide a metà le spese. Gli esperti hanno stimato prima l'ammontare delle spese sostenute da chi vive da solo, per poi confrontarlo con quello di una famiglia composta da

Secondo una ricerca, essere single non conviene: chi è da solo spende 571 euro in più al mese

due persone. La spesa media mensile dei primi è di 1.796 euro, con un minimo di 1.666 euro per gli over 65 e un massimo di 1.957 euro per chi è in età da lavoro, tra i 35 e i 64 anni. Spende meno chi vive in coppia, che ogni mese tira fuori in media 2.451 euro: dividendo a metà, chi convive spende (generalizzando) 1.225 euro al mese. Ed ecco quindi spiegati i 571 euro in più dei single.

E i single non sono mica pochi in Italia. Una famiglia su tre è composta da quelle che l'Istat

definisce persone sole, per un totale di 8.364.000 individui, ergo il 14% della popolazione. Nel 2012 erano 7.433.000. Di single ce n'è soprattutto nel nord-ovest del Paese e nell'Italia centrale, dove sono rispettivamente il 35,2% e il 35% del totale; un po' meno al Sud, il 29,9%. Di tutti questi solitari, il 51% ha meno di 65 anni. Altro dato interessante riguarda lo stato civile: il 40% (circa il 6% della popolazione italiana) è composta da gente che ha scelto di stare da sola, almeno per il momento. Sotto i 45 an-

ni troviamo un bell'11% di uomini soli contro il 6% delle donne.

Ma in quali ambiti i single spendono di più rispetto alle coppie? Sicuramente la casa: sulla base dei dati Istat viene fuori che i solitari cacciano fuori mensilmente ben 338 euro in più (+71%) degli accoppiati. Al secondo posto pesa il cash tirato fuori per mobili e altri servizi per la casa (i single spendono il 66% in più). Anche viaggiare e, in generale, avere una vita è più vantaggioso se si è in due. La coppia spende "solo" 45 euro al mese per alberghi e ristoranti, che salgono a 68 euro per i single. E la spesa? Altro ambito dolente: chi vive solo spende in media 304 euro al mese, contro i 236 euro a testa di chi convive. Sempre in base ai dati, si evince che, per risparmiare, prima si va a convivere meglio è.

Per farci capire meglio, Moneyfarm ha calcolato quanto avrebbero messo da parte, al compimento dei 50 anni, tre persone che avessero deciso di andare a convivere in età diverse, dividendo quindi a metà le spese con il proprio partner. Convivenza a 45 anni: a 50 anni avrà risparmiato 34.260 euro. Convivenza a 35 anni: a 50 anni avrà risparmiato 102.780 euro. Convivenza a 25 anni: a 50 anni avrà risparmiato ben 171.300 euro.

Insomma, essere single non conviene più.

Silvia Gullino



AUGURI A...

Don Silvio Mantelli, alias Mago Sales. E sono ottanta!



Ottant'anni e ancora tanta voglia di sognare. Lui è don Silvio Mantelli, meglio conosciuto come Mago Sales, che lo scorso 22 gennaio, ha soffiato sulle candeline della torta al Museo della Magia di Cherasco. Proprio qui, il maestro di Arturo Brachetti e di altri noti illusionisti continua ad incantare il pubblico con i suoi giochi più fantasiosi. Un traguardo importante, raggiunto col sorriso con cui gira il mondo, armato di trucchi sbalorditivi e un ambizioso progetto: far sorridere i bambini nei paesi più in difficoltà, grazie ai suoi spettacoli benefici.

Prete per vocazione e mago per passione, il salesiano originario di Novello piace per quel suo

te, dovuto ad una prestigiosità dall'efficacia eterna, che regala gioia e richiama alla solidarietà.

Per conoscere ancora meglio il cuore del Mago Sales, basta ricordare la sua partecipazione al Caffè Letterario di Bra, dove è stata ripercorsa la storia di 60 anni di magia e 50 anni di sacerdozio, festeggiati il 2 settembre 2023.

Oppure leggere il suo libro "Il rischio di essere felici" in cui insegna a guardare con stupore il mondo intorno a noi, perché chi non crede nella magia non la troverà mai. Auguri don Silvio!

Silvia Gullino

Don Silvio Mantelli, alias Mago Sales, al Caffè Letterario di Bra

SVOLTA CON NOI



apro»
healthcare

OSS



AD ALBA!

Abiti a + di 20km da Alba?

Contributo per il trasporto

Non Lavori?

Borsa di sostegno allo studio

ISEE <10.000?

Corso Gratuito

GRAZIE A
FONDAZIONE
DON GIANOLIO

GRAZIE A
REGIONE
PIEMONTE

apro»

Chatta ora: 329.628.5114

aproformazione.it - informa@aproformazione.it



COESIONE
ITALIA 21-27
PIEMONTE

Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Obiettivo quello di rendere i giovani consapevoli nella gestione del denaro

Educazione Finanziaria nelle scuole della Langa

Interessante iniziativa di Banca Alpi Marittime

Con l'obiettivo di rendere i giovani cittadini consapevoli e capaci di partecipare pienamente alla vita economica del territorio, Banca Alpi Marittime ha promosso e avviato il progetto di "Educazione Finanziaria".

Al progetto hanno aderito cinque Istituti del cuneese di Scuola Primaria, Scuola Secondaria, Scuola Secondaria di Secondo Grado coinvolgendo nella formazione oltre 700 studenti.

Gli incontri, iniziati martedì 23 gennaio e conclusi venerdì 2 febbraio, sono stati effettuati direttamente nelle scuole, con l'obiettivo di promuovere al meglio l'Educazione Finanziaria e i soggetti che compongono il sistema economico (famiglie, imprese, banche e stato).

Gli incontri sono serviti per aiutare i giovani a familiarizzare con i temi della finanza e a conoscere gli strumenti di pagamento, le nuove tecnologie, i rischi nella gestione degli strumenti finanziari, per una migliore gestione quotidiana e futura del denaro. In questo percorso gli studenti sono stati guidati da dipendenti della Banca, nello specifico dai responsabili dei Nuclei dell'Area Mercato di Banca Alpi Marittime.

«L'educazione finanziaria è un argomento importante - dichiara Giuseppe Peirotti, Direttore Generale di Banca Alpi Marittime - che rappresenta uno strumento di inclusione. La nostra banca, con questo progetto, vuole diventare un riferimento formativo per le scuole del nostro territorio, in modo che l'alfabetizzazione finanziaria non sia un evento sporadico ma diventi un elemento costante nella formazione dei ragazzi. Crediamo che sia importante sviluppare progetti di formazione per le nuove generazioni che, indipendentemente dalle scelte che intraprenderanno per il loro futuro, devono essere consapevoli e informate sul buon uso del denaro e sull'etica della finanza».

«Il nostro progetto di "alfabetizzazione finanziaria" - afferma il Presidente di Banca Alpi Marittime, Gianni Cappa - abbiamo voluto avviarlo su-



NOTIZIE IN BREVE

Clarisse di Bra

Doppio appuntamento di fede nella chiesa del Monastero delle Sorelle Clarisse (viale Madonna dei Fiori, 3). Sabato 17 febbraio, ore 20.45, invito all'ascolto della Parola di Dio, attraverso un tempo di preghiera e meditazione per consacrare la vita quotidiana e tutto quello che l'accompagna. Infine, domenica 18 febbraio, dalle ore 8.30 alle ore 17, ritiro spirituale per ragazze dai 20 ai 40 anni. Info: tel. 0172/413148, email: monasteroclarisse.bra@gmail.com - www.federazioneclarisse.com .

S.G.

Incidente mortale a Bra

Incidente mortale giovedì in via Falchetto a Bra in cui sono rimaste coinvolte 2 auto. Il conducente di una delle due vetture, Gianfranco Rineo di 52 anni G.R. res a Bra. Ferito invece un giovane di 26 anni trasportato in codice giallo a Verduno

bito anche ai giovanissimi, portando già alle scuole elementari cultura economica e finanziaria. I bambini e i ragazzi che oggi frequentano le scuole saranno i manager di domani, ecco perché hanno bisogno di un percorso preciso e strumenti utili per essere in grado di operare delle scelte che potranno incidere sul loro futuro. Inoltre, attraverso la formazione, veicoliamo concetti finanziari alla nostra comunità e a diversi ceti sociali, che a loro volta diffondono le conoscenze acquisite, anche in famiglia. Questo per noi è il valore aggiunto del credito cooperativo, rappresentato dalla presenza capillare sul territorio».

Ovviamente molti dei giovani interessati a questa operazione sono studenti di Langa.

NOTIZIE IN BREVE

IL LIONS "BRA DEL ROERO" CONSEGNA IL RICAVATO DELL'ESTRAZIONE A PREMI ALL'ASSOCIAZIONE S. CHIARA



Lunedì 5 febbraio u.s., nella chiesa di S. Chiara, la Presidente del Lions Club "Bra del Roero" Lorella Alessandria Rolfo, ha consegnato al Presidente dell'Associazione "Ettore Molinaro - amici di Santa Chiara" avv. Alberto Di Caro, la somma ricavata durante l'estrazione a premi svoltasi dopo la cena del "Fritto Misto".

Erano presenti alcuni membri del Direttivo dell'Associazione e numerose socie del "Bra del Roero".

Il Presidente Di Caro ha ringraziato il Club per la generosa offerta e ha voluto informare i presenti sullo stato di avanzamento dei lavori di restauro, che stanno procedendo con regolarità. Nonostante il cantiere sia ancora aperto, è ora possibile l'uso della chiesa e del coro: in questo modo la stagione dei concerti si potrà svolgere regolarmente.

Il Presidente ha poi donato al Club un prezioso libro che raccoglie i pensieri e le preghiere di Padre Ettore.

International Design Award premia la campagna ideata da Ironika per Banca di Cherasco

Banca di Cherasco: «Il Futuro di Io è Noi»

da Los Angeles

Una giuria internazionale ha premiato la campagna di brand identity ideata dall'agenzia di comunicazione IroniKa Adv nella categoria Graphic Design - Print Advertising con il riconoscimento "Honorable Mention".

Sono stati oltre tremila i progetti di design all'avanguardia e i prodotti innovativi che da tutto il mondo hanno gareggiato nella diciassettesima edizione del premio IDA, International Design Award, a Los Angeles, prestigioso riconoscimento che negli ultimi anni è diventato uno dei principali in America. **L'IDA scopre, celebra e**

promuove il design in varie forme premiando i progetti maggiormente innovativi in campi quali architettura, progettazione di interni e di prodotti, grafica e moda.

La giuria internazionale che ha valutato i progetti, basandosi non solo sui più alti standard di progettazione ma anche mirando a scoprire talenti visionari che anticipano il futuro del design: ha premiato con la menzione d'onore la campagna Banca di Cherasco "Il Futuro di Io è Noi - Dietro una scelta personale, un benessere collettivo" realizzata nel 2023 dall'agenzia Ironika con sede a Marene.

Lo studio grafico ha visto

una rielaborazione del logo identificativo del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale, il pittogramma quadrato che rappresenta simbolicamente tutti i componenti del gruppo (le banche aderenti, le società strumentali e la Capogruppo). Il logo è diventato il segno grafico convenzionalmente usato nei fumetti per contenere il messaggio principale, spiegato poi nella frase sottostante.

Il claim realizzato dai graphic designer ha saputo cogliere e tradurre la mission e i valori sui quali si fonda Banca di Cherasco: in queste parole ci sono l'identità e l'essenza del credito coope-

rativo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito.

L'io che diventa Noi, il benessere individuale che lascia spazio al benessere collettivo, alla comunità, come espresso nell'Articolo 2 dello Statuto: "La Banca [...] ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché



la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune".

Banca di Cherasco ha

poco meno di 17 mila soci e oltre 30 mila clienti (famiglie e imprese), il capitale netto supera i 63 milioni di euro e i dipendenti sono 172, con 26 sportelli che operano nelle province di Cuneo, Torino, Genova. Fa parte del

Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano che riunisce oltre 60 tra Bcc, Casse Rurali e Raiffeisenkassen, con 1.483 sportelli in tutta Italia, più di 450 mila Soci, 11 mila collaboratori.

Il Salone del Libro per Ragazzi, la Notte dei Musei, la Fiera di Pasquetta e Aperitivo in consolle tra gli eventi più attesi

Passaggio a Bra in tempo di primavera



La cultura, nell'accezione più trasversale del termine, è una delle grandi protagoniste di questo calendario, con tanti momenti di approfondimento e incontro dedicati alle discipline più varie. Torna al Movicentro per la sua 24a edizione il "Salone del Libro per Ragazzi", che quest'anno sarà dedicato a Marco Polo, in occasione dei 700 anni dalla morte del viaggiatore veneziano. Sabato 11 maggio si celebra la "Notte dei Musei", appuntamento sempre molto atteso, in quanto permette ai visitatori di scoprire i palazzi e le loro collezioni in maniera insolita, grazie alla straordinaria apertura notturna del Museo Craveri, Museo del Giocattolo, Palazzo Traversa, Palazzo Mathis e la Zizzola con le relative visite, che proseguiranno fino a mezzanotte.

Da febbraio fino a fine maggio, all'interno delle sale di Palazzo Mathis, si alternano quattro appuntamenti espositivi: "Qui ci sei anche tu" è la mostra che fino al 25 febbraio racconta le diverse fasi artistiche della braidese Maura Boccato,

mentre con la collettiva "Le stanze dell'arte" la Consulta comunale per le pari opportunità inaugura il fitto programma di eventi "Marzo donna". Ad aprile sarà il momento di conoscere "I colori del verde" con l'esposizione di Silvia Brizio, mentre i "Paesaggi inquieti" di Mario Giammarinaro spingerà il pubblico a guardare con occhi nuovi ciò che comunemente viene considerato uno scarto.

La seconda parte della Bella Stagione del Teatro Politeama raggiunge il suo apice con "La Maria Bra-sca" (6 febbraio), nata dalla penna di Giovanni Testori, il musical "Stelle di Broadway" (17 febbraio), l'"Otello" (21 febbraio) e "L'onesto fantasma" (3 marzo), entrambi tratti dai capolavori di William Shakespeare, il suggestivo "Un sogno a Istanbul" (14 marzo), per chiudere in bellezza con "Persone naturali e strafottenti" (30 marzo) e "Il mercante di luce" (19 aprile). Al cartellone ufficiale si aggiungono nuovi spettacoli, tutti diversi tra loro, come i concerti del cantautore toscano Alean-

dro Baldi e del Rejoicing Gospel Choir, la stand up comedy di Elezaro Rossi, l'indagine artistica del tema della "Luce" attraverso la danza contemporanea. Sempre al Politeama, il 1° aprile il concerto dei Trelilu arriva a coronare la giornata di Pasquetta con la sua immancabile fiera, nota ai braidesi (e non solo) per l'ottimo cibo di strada e le tante proposte del mercato.

Spazio dunque alla musica, tra concerti e dj set adatti a tutti i gusti: Palazzo Mathis ospiterà ad aprile l'esibizione di Pippo Bes-

sonne, con una serata morbida, ricca di musica, canzoni e racconti; mentre a fine aprile Radio Braontherocks festeggia i suoi primi cinque anni di attività. A maggio torna uno degli appuntamenti più attesi della stagione, Aperitivo in consolle, che tutti i venerdì sera per sei settimane anima la movida braidese. "Mousikon" alla chiesa dei Battuti Neri, con l'ensemble La Mole Armonica, segna un momento di riflessione in tempo di quaresima; Bacco & Orfeo è la rassegna della chiesa di Santa Chiara che nei mesi di

marzo e aprile propone dodici concerti, con ospiti internazionali e un calice di vino offerto ogni volta da un produttore differente. Tra febbraio e aprile saranno due i momenti più istituzionali e solenni: il 10 febbraio Bra commemora i martiri delle foibe nel "Giorno del ricordo"; mentre il 25 aprile si celebra in piazza Caduti per la Libertà la "Festa della Liberazione". Nella stessa giornata, il centro cittadino si popola di espositori provenienti da tutto il Piemonte per il tradizionale "Mercatino dell'antiquariato e del

vintage". L'avvicinarsi della primavera porta con sé la voglia di muoversi all'aria aperta e anche in questo caso le alternative non mancheranno. Gli sportivi ritroveranno gli appuntamenti con la corsa podistica "Nove Miglia", la tradizionale passeggiata della solidarietà "StraBra", e la 31a edizione della "Granfondo Internazionale BraBra Fenix". Per non dimenticare l'importanza della cura di sé e della prevenzione, ad aprile i due Lions Club cittadini organizzano la quarta edizione della Cittadella della salute, prevedendo una serie di screening gratuiti e dimostrazioni a cura della CRI - Croce Rossa Italiana.

Altri appuntamenti dedicati ai temi più vari e che appassionati e curiosi non vorranno perdere sono la conferenza "Il sorgere dell'industria" al Museo Craveri, "GeoBra", la due-giorni al Movicentro dedicata alla mostra mercato di minerali, e "Rapaci alla Zizzola", una giornata alla scoperta dell'antica arte della falconeria, con le riproduzioni tratte dal "Codice del

volò degli uccelli" di Leonardo Da Vinci, custodite a Palazzo Traversa. Tecnologia e architettura si incontrano nell'appuntamento "L'arte vista con il drone", con cui si propone una visita aerea esclusiva del paesaggio intorno alla chiesa dei Battuti Bianchi. Al Politeama si terrà la cerimonia di premiazione dell'Oasis Photocontest Roero, uno dei più importanti concorsi di fotografia naturalistica.

Maschere esotiche, il laboratorio di carnevale a Palazzo Traversa

A carnevale spazio al colore, tra pesci variopinti e uccelli tropicali: al Museo Civico di archeologia, storia e arte di Palazzo Traversa arriva il laboratorio per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni "Maschere esotiche". Il laboratorio si terrà martedì 13 febbraio 2024 dalle 9 alle 12, durante il quale i partecipanti realizzeranno delle maschere ispirate a questi animali. Costo: € 5; prenotazione obbligatoria tramite la mail traversa@comune.bra.cn.it o telefonicamente al numero 0172 423880.

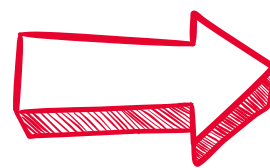
Concerti, eventi sportivi, teatro e incontri: la Città di Bra si prepara ad accogliere l'arrivo della primavera con un programma ricco di eventi



SVOLTA CON NOI



SEI DISOCCUPATO?
 IMPARA NUOVE PROFESSIONI
GRATUITAMENTE*
 AD ALBA



APPROFITTA DEI
CORSI GOL
 E DAI UNA SVOLTA
 ALLA TUA VITA

apro»

Chatta ora: 329.628.5114

aproformazione.it - informa@aproformazione.it





Speciale

SAN VALENTINO

COME OGNI ANNO IL 14 FEBBRAIO SI FESTEGGIA SAN VALENTINO

M'ama? Non m'ama?

Origini e significato di questa ricorrenza che celebra l'amore

L'amore batte tutto, ma soprattutto fa battere il cuore. Lo sanno bene gli innamorati che il 14 febbraio sono pronti a festeggiare San Valentino. Ma in quanti conoscono la storia di questa ricorrenza?

Modalità Superquark: on. San Valentino nacque a Interamna (oggi Terni) nel 176 e fu decapitato nel 273 a Roma, all'epoca della persecuzione dell'imperatore Aureliano. La letteratura religiosa descrive il Santo come guaritore degli epilettici e taumaturgo e per questo era stato chiamato a Roma dal filosofo Cratone per far guarire il figlio affetto, pare, da una malattia che ne limitava notevolmente la mobilità.

San Valentino promise la guarigione se tutta la famiglia si fosse convertita. Ambedue le cose si verificarono e la sua fama crebbe tanto che Valentino fu imprigionato e torturato nel tentativo di fargli abiurare la sua fede, senza successo naturalmente. Dopo la decapitazione, alcuni allievi di Cratone, anch'essi convertiti, portarono il corpo del martire a Terni, e lì lo seppellirono.

La festa di San Valentino venne istituita ufficialmente nel 496 d.C. da papa Gelasio I, al



fine di sostituire una festa pagana poco aderente alla moralità cristiana. Si trattava dei Lupercali, tradizionalissimi riti per la fertilità, che venivano celebrati a Roma a metà febbraio. Il 15 febbraio era dedicato al Dio della fertilità Luperco, una giornata che prevedeva festeggiamenti senza freni che comprendevano, tra le altre cose, sacrifici di animali e spargimenti di sangue per la città. Il Pontefice decise, quindi, di annullare la festa pagana, decretando il culto per il Santo patrono dell'amore e anticipando il tutto di un giorno. Ecco perché si festeggia San Valentino il 14 febbraio.

Curiosità. A Terni sono state ritrovate le ossa di due fidanzati, seguiti da San Valentino, dalla storia controversa. Erano Sabino e Serapia: lui centurione romano e pagano, lei

cristiana fervente. Per amore di lei, Sabino si convertì al cristianesimo, ma scoprì, poco dopo, che Serapia era ammalata di tisi, malattia allora incurabile. Non volendo separarsi da lei, Sabino si rivolse a San Valentino il quale benedì le loro nozze e pregò per l'eternità del loro amore. I due morirono abbracciati e ancora oggi le loro ossa riposano in quella postura.

Una leggenda che consegna San Valentino come patrono degli innamorati narra che egli, vedendo due fidanzati litigare, si avvicinò, dando loro una rosa. Dopo aver pregato, il cielo si riempì di coppie di colombe che tubavano, volteggiando sopra i due innamorati. Pace fu fatta e così, accanto all'abbraccio dell'amore, anche le colombe entrarono a pieno titolo nella simbologia del Santo, tanto che l'espressione "piccioncini", riferita agli innamorati, sembra derivare proprio da questo leggendario miracolo.

La storia finisce qui. E adesso via a festeggiare con regali, libri, musica, cioccolatini, fiori che esprimeranno benissimo i sentimenti che abbiamo nel cuore. Buon San Valentino a tutti!

Silvia Gullino

il Grill
DEL LOVERA DAL 1939

BUON SAN VALENTINO

Duetto di tartare di pescato ai capperi lamelle di topinambur rosticciato e maionese di senape	€ 20,00
M) Battuta al coltello di fassona a crudo carciofo alla "Lucrezia Borgia" e salsa tartara	€ 18,00
M) Flan di cardo gobbo su fonduta di raschera	€ 16,00
Spaghetto "in rosso" alle cicale piccanti	€ 18,00
M) Agnolotti "gobi de Saluz" al ristretto di carne	€ 16,00
M) Risotto carnaroli, barbabietola e blu di Morra	€ 16,00
M) Filetti di galinella alla maniera dei liguri serviti su letto di patate, pomodorino e olive	€ 20,00
M) Tagliata di coniglio, purea di patate e di friggittelli	€ 18,00
Tagliata di fassona alla brace, rosti di patate e spinaci	€ 22,00
Costata di fassona alla brace, patate al forno e cipolline	€ 65,00
taglio da un kilo circa, minimo due persone	
Le nostre carni sono cotte alla brace viva in forno Josper	
Cioccolatina con caramello al mou salato	€ 7,00
Semifreddo al miele di castagno e frutta sabbaiata	€ 7,00
Ohi Valentina... un dolce a sorpresa	€ 7,00
M) menù Antipasto o Primo, Secondo e Dolce € 38,00	
M) menù Antipasto, Primo, Secondo e Dolce € 48,00	
Pane e coperto € 2,00	

I menù si intendono condivisi per il tavolo nella loro formula

L'AMORE CHE NON SI SPEGNE

Il tuo presagio di fuga verso me

Praticamente non abbiamo mai festeggiato San Valentino. Un fiore e un sorriso. Oggi che mi aggiro nelle tue stanze penso che sarà un'altra ricorrenza in cui lancerò un augurio mesto alla tua immagine che mi sorride. Come sempre ti racconterò il mio incerto andare, come se tu non sapessi, come se tu non avessi sempre saputo.

Allora ti penso fanciulla, quando non gioivi di me. Come se Dio mi risarcisse il tempo che ci ha rubato restituendomi un ricordo che non potrei avere. Del resto ho sempre pensato che tu - in quel passato che non è mio - coltivassi lo stesso mio sogno: scrutando la luce che fugge e profuma l'aria di speranza. E dietro al tuo inflessibile silenzio, al tuo caparbio sbocciare, ci fosse un presagio di fuga, incontro a me. Oggi, con l'usata fatica che spegne i miei occhi e stira il mio sorriso, vorrei ritrovare la menia quieta che regala il riposo... per un nuovo mattino.

Ecco, vorrei averti incontrata allora, per amarti con la gioia dei fanciulli. Ti avrei rapita e protetta dal dolore, lontana dalla crudeltà che prosciuga il sogno, furiosa contro i tuoi teneri frammenti di speranza. Avrei giocato con te, irridendo i doveri sino ad arrivare esausti alla quiete del tramonto. Avremmo vinto il male, che avvelena la vita, più spavaldi ancora di ieri, quando la tua voce mi consolava e il tuo silenzio mi atterriva. Ma la conoscevi anche prima questa mia rincorsa al passato. Quando mi dicevi che è impossibile, facendo gli occhi sottili dell'incredulità, e che dico bugie. Ero bugiardo, amore, come tutti i poeti, eppure ti cercavo, ne sono certo, in ogni pigolo di fanciulla, dovunque suonasse il coro ilare e complice

dei ginecei, là dove ogni sguardo profuma di promesse. Tu mi seguivi, col tremore di una brezza... e già intuivo i tuoi occhi.

E ti rivedo con gli occhi piccoli della gioia, quelli fanciulli, che brillano, grati di scoprire il mondo. Occhi che guardavano me, come fossi davvero capace di riempire il tempo, e consolare, e pregare, e capire, e compatire, e amare. Quei tuoi occhi che mi entravano dentro per scovare i moventi dell'angoscia, il grumo del dolore che avvizzisce il respiro e il riso. E l'inflessibile peso della verità mi rivela i giorni sprecati ad inseguire il niente... lontano dai tuoi occhi. Possiamo ancora festeggiare il nostro amore? Ora che quando poso il frastuono dei giorni affondo nel silenzio e nel rimpianto. Un silenzio che tu non conosci e neppure io conoscevo

Perché io non conoscevo altro silenzio, se non quello che la tua anima colmava. Anche allora avvertivo vita e amore fuggire, inesorabili... nel tempo. Ascolto la quiete dolorosa del vuoto e penso al tuo sorriso, che correva i giorni, e agli istanti che tu coloravi. Tu che lambivi, come il vento, l'antica luce del tramonto.

Ma io so che ci incontreremo laddove potremo sorprenderci a vicenda: inattesi e felici. Saremo ancora noi, quelli di sempre, e capiremo che era destino ritrovarci... anche lì, fuori dal tempo, dopo essere stati una sola carne nella fatica del tempo. E avremo voglia di ridere e urlare, come fanciulli, liberi dalle ansie e dai doveri. E tu mi racconterai di me, di quanto fosse buffo il mio incespicare, e io seguirò col dito il tuo profilo per ricordarne i contorni e gioire.

Claudio Bo

Speciale

E SPOSI

Paola
Acconciature
di Serraglio Paola
Donna, uomo
e bambino



Piazza Trento e Trieste, 19
12013 CHIUSA PESIO (CN)
Email - paola@serraglio@virgilio.it
Cel. 339 6542072

SAN VALENTINO, DITELLO CON UN FIORE

Nonsolorose, tutti i fiori dell'amore

Un fiore non è mai solo un fiore. Un fiore parla, racconta. Di noi e per noi. Materializza un'emozione, un desiderio, un sentimento. Regalare i fiori non delude mai, un piacere riceverli sempre, soprattutto a San Valentino.

Quali regalare? Non ci sono regole, ma ispirazioni personali e un alfabeto dei fiori da seguire, volendo. Le rose sono al primo posto. Sono ideali per esprimere i propri sentimenti, soprattutto se si vuole comunicare qualcosa che va oltre il romantico gesto. Infatti, in base al colore scelto, la rosa assume un significato specifico.

Le rose rosse sono il simbolo universale dell'amore. A San Valentino, la rosa rossa è tipica di un sentimento profondo.

Le rose rosa sono solitamente associate all'amicizia, eppure questo fiore a San Valentino ha una duplice valenza: se regalato al proprio partner è un'idea particolare per il giorno degli innamorati per esprimere ammirazione e per celebrare un amore giovane che conserva la potenza e delicatezza di un sentimento appena sbocciato. Volete dire alla vostra dolce metà che riempie con dolcezza le vostre giornate? La rosa rosa fa al caso vostro.

La rosa gialla nella festa degli innamorati può essere un simbolo di pace dopo un litigio, tuttavia, è un prodotto tradizionalmente associato alla gelosia e, talvolta, all'infedeltà. Per cui, per evitare incomprensioni, se avete intenzione di acquistare delle rose gialle

a San Valentino, meglio desistere.

La rosa bianca è legata all'amore puro o platonico, ma ha anche un ulteriore significato: le rose bianche a San Valentino sono il fiore perfetto per dichiararsi timidamente ed elegantemente all'amata/o.

Il colore dei fiori a San Valentino è importante, ma lo è anche il numero, soprattutto per non cadere in banali errori di significato, secondo codici antichi di galateo. La perfetta composizione di rose dovrà essere di numero dispari, a gambo lungo e con le spine; questi elementi rafforzeranno il concetto di un amore duraturo e reale.

La quantità di rose a San Valentino e in altre occasioni ha un significato preciso: se è amore a prima vista basterà una so-



la rosa, se il sentimento che lega è forte e sincero allora bisogna scegliere le tre rose per dire ti amo in modo inequivocabile. Se si tratta di un regalo

per la persona con cui volete condividere la vostra vita, allora il consiglio è di sette rose: esprimono esclusività.

Non solo rose. Il tulipano ad esempio... In pochi sanno che secondo una storia persiana i tulipani rossi sono l'emblema della festa degli innamorati in quanto protagonisti di una drammatica leggenda romantica: Fahrad, un giovane turco, venuto a conoscenza della tragica scomparsa della giovane Shirin si mise in marcia per ritrovare la sua amata. Tuttavia, non riuscendo nell'impresa, si tolse la vita infliggendosi ferite mortali: da queste nacquero dei meravigliosi tulipani rossi.

El'orchidea... Oggi è consuetudine optare per i mazzi di fiori a San Valentino, ma anche le

piante hanno una storia che le rende un regalo di grande effetto. L'orchidea è una valida alternativa ai fiori per il giorno degli innamorati in quanto rappresenta l'affetto incondizionato, con un fiore che simboleggia sensualità e passione. Inoltre, la capacità dell'orchidea di crescere e resistere a diversi tipi di clima, ha fatto sì che in Oriente diventasse l'emblema dell'amore duraturo: in grado di sconfiggere qualsiasi ostacolo. Per la festa degli innamorati, l'orchidea è un prodotto perfetto per celebrare la relazione, soprattutto se si sono superati diversi ostacoli e si è usciti più forti di prima.

Rosa, bianco, blu... anche le orchidee simboleggiano qualcosa di diverso a seconda del colore. L'orchidea rosa per la

festa degli innamorati è un chiaro apprezzamento della femminilità e grazia della donna amata. Il bianco esprime un sentimento puro ed innocente, per cui a San Valentino è particolarmente indicato per gli amori appena sbocciati. L'orchidea blu è simbolo di riflessione e pace per cui è perfetta per riappacificarsi.

C'è poi il garofano, da riscoprire. Il garofano rosso è un dolce e romantico rischio, un regalo da parte di un Valentino che apre il cuore alla dolce metà, dichiarando i propri sentimenti.

I segreti per un bouquet di San Valentino perfetto? I fioristi artigiani di Interflora suggeriscono rose fresche scelte accostate in vari colori da rosa pallido al rosso acceso

Per una coppia di innamorati nel bouquet si potrà mettere un giglio bianco, fiore maestoso e prezioso, simbolo di amore puro e leale, di impegno profondo e sincero.

Se è la serata in cui si dichiara l'amore il bouquet può avere le due rose regine di San Valentino, rosa rosa pallido e rosso acceso, intorno bacche colorate e foglie e altri fiori in bocciolo.

In alternativa al bouquet, ma senza rinunciare al simbolismo delle rose, ecco la soluzione: una pianta di rose in vaso, rosse come da tradizione, naturalmente.

Silvia Gullino

Dedicati al sentimento che, citando Dante, «Move il sole e l'altre stelle»

San Valentino: i film da vedere o rivedere

Il modo migliore per trascorrere il giorno di San Valentino all'insegna dell'amore? Musica, candele, una cenetta romantica, un dopocena da sogno e poi... plaid e divano a guardare un bellissimo film d'amore con la propria dolce metà! La storia del cinema è costellata da migliaia di pellicole sul tema. Il Caffè Letterario di Bra ha scelto dei film dedicati a questo folle sentimento che, per citare il sommo poeta Dante, «Move il sole e l'altre stelle».

Non sarebbe una lista degna di questo nome senza la regina delle commedie sentimentali Julia Roberts. Mentre Pretty Woman e Notting Hill restano i favoriti dal grande pubblico, Il matrimonio del mio migliore amico vede una giovane Roberts, affascinante come sempre, lottare con i sentimenti risvegliati dall'imminente matrimonio del suo migliore amico con la figlia di papà, che la portano a tentare di sabotare l'unione.

#Scrivimiancora: tra Rosie e Alex sta per mettersi di mezzo... l'Oceano! La loro amicizia (e, forse, il loro amore) resisterà alla prova della distanza?

L'amore che resta: Gus Van Sant imbastisce una triste storia d'amore che ha il passo di una ballata gentile che spezza il cuore anche se si conclude con un sorriso. In the Mood For Love: ricca e piena di calore, la storia parla di due vicini di casa, entrambi sposati, che trovano conforto l'uno nell'altra durante il declino delle loro rispettive relazioni. Happy Together è perfetto per proseguire su questa scia.



What If: Wallace e Chantry si incontrano ad una festa, si piacciono ed è chiaro che sono fatti l'uno per l'altra, ma lei è già fidanzata. Che fare? La famosa "regola dell'amico" potrebbe funzionare?

Il tempo delle mele: 14 anni da compiere e tanta voglia di diventare grande, la prima cotta, le prime gelosie ed una festa di compleanno che segna il definitivo ingresso nell'adolescenza: voilà un cult per San Valentino.

Avvertenze per coloro che lo passeranno in coppia: cercate di arrivare alla fine del film. Avvertenze per coloro che lo passeranno soli: assicurarsi di avere a portata di mano una vaschetta di gelato, stuzzicherie varie, fazzoletti e... una buona dose di ottimismo. L'amore arriverà anche per voi!

Silvia Gullino



OSTERIA della CRICCIOLA
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

PROMOZIONE SPOSI



BOTTA & B

Abbigliamento Uomo - Donna



20% di sconto

sull'acquisto
dell'abito
da sposo

Solo per il mese di febbraio 2024



Speciale

SAN VALENTINO E SPOSI

La dritta per San Valentino?

Una gita sul Lago Maggiore

Ma chi ha pensato di mettere il 14 febbraio di mercoledì, giorno in cui si lavora? No panic, potete salvarvi in corner nel weekend in arrivo (o in quelli successivi), tenendo a mente una parola sola: stupire. E per fare le cose in grande si va sul Lago Maggiore!

Già, perché TripAdvisor ha stilato una classifica dei luoghi più romantici sul secondo lago più grande d'Italia, tappa immancabile per una domenica che si rispetti. Certo, non è ancora primavera e le temperature potrebbero non essere delle migliori, ma le giornate cominciano ad allungarsi e non c'è niente di meglio di una passeggiata sulle rive delle acque limpide del Verbano. Quindi, se avete in mente un regalo, una dichiarazione d'amore, una vacanza speciale... questa è l'idea giusta. Pronti per scoprire le migliori mete?

Il primo posto se lo aggiudicano a man bassa i gioielli di proprietà della famiglia Borromeo, le Isole Borromeo. In particolare spicca l'Isola Madre, la più grande. Se c'è bisogno dell'ombrello, potreste rifugiarvi all'interno del Palazzo Borromeo, dove spiccano il salone da Ricevi-



mento, la sala delle Stagioni, la biblioteca. Da ovunque, logge e finestre, si possono cogliere suggestivi scorci del lago e del parco botanico. All'esterno, appunto, troviamo il parco botanico all'inglese con essenze vegetali provenienti da tutto il mondo. Una flora sorprendente e difficile da vedere altrove. Unica è poi la terrazza delle protee, fiore preistorico simbolo del Sudafrica. A tutta questa bellezza si aggiungono gli uccelli variopinti che vivono in piena libertà nel parco, come fagiani e pa-

voni.

Uno scenario che si ripete attorno al Teatro Massimo dell'Isola Bella, in un tripudio di fioriture e piante rare che vi inviteranno a ritornare tra qualche mese quando saranno completamente fiorite. E infine la piccola Isola dei Pescatori, la più piccola ma non la meno affascinante. È l'unica ad essere abitata tutto l'anno ed ospita un piccolo villaggio con cinquanta abitanti. Si presenta con vicoli stretti e sinuosi, con case a più piani per

spazio a disposizione. Qui non c'è dubbio: potrete finalmente mettere i piedi sotto il tavolo e gustarvi una mangiata di pesce d'acqua dolce dal sapore eccezionale. Il tutto, ovviamente, vista lago. Sempre rimanendo in territorio Borromeo, ecco la rocca di Angera da cui si ha una splendida vista sulla cittadina e, guardando oltre il lago, sulla sponda piemontese. Scendendo appunto in riva al Maggiore, vi troverete di fronte a un tripudio di verde con im-

mensi prati dove poter distendervi baciati (si spera) dal sole. Diversi approdi fanno da sfondo e in estate si riempiono di piccole barchette di turisti e di varesotti che si concedono un po' di relax e di tintarella dopo una nuotata nelle acque cristalline del lago. Con un battello dedicato, poi, in pochi minuti potrete attraversare il Verbano e giungere ad Arona. In questa graziosa cittadina non mancano locali per giovani, ristoranti in riva al lago per una cena a lume di candela e molti negozi situati nel centro storico. Vol-

gendo lo sguardo più in su, invece, spicca il parco della Rocca di Arona e il San Carlone, come viene chiamato il colosso di San Carlo Borromeo. Edificato in onore della canonizzazione dell'arcivescovo milanese, per circa due secoli è stata la statua più alta al mondo con i suoi incredibili 35 metri di altezza. Per i più allenati (occhio se soffrite di vertigini) si può salire fino alla sommità attraverso alcuni gradini a chiochiola, fino alla testa del santo, osservandone anche la struttura interna. All'altezza delle spalle, inoltre, ci si può affacciare e godere del panorama circostante sui monti piemontesi e sulla sponda lombarda.

Nella classifica dei luoghi più romantici del Maggiore, poi, non potevano mancare tutti i lungolaghi di cui il Verbano si caratterizza. Immancabile per gli innamorati è quella che prende il nome proprio di passeggiata dell'amore sul lungolago di Ispra. Fa parte del percorso dell'anello delle Fornaci, dato che percorrendo il sentiero si arriva alle antiche fornaci ormai dismesse. È un itinerario breve, ma intenso, dove spesso si cammina su passerelle sospese letteralmente sul lago. Il panorama è stupendo e abbraccia le due sponde, arrivando a intravedere l'Isola Bella, il tutto con le montagne che fanno da sfondo.

Poco distante c'è anche il lungolago di Ranco, un piccolo paesino incastonato tra Ispra e Angera. Un gioiellino, meta di villeggiatura gettonatissima. C'è un porticciolo dove partono i battelli, diversi locali e ristoranti e un parco dedicato a Gianni Rodari, che insegna ai bambini presso la locale scuola elementare. Altro parco, di recente costruzione, caratterizza Luino, nelle vicinanze del confine svizzero, che attira migliaia di turisti ogni stagione. Anche qui potrete tro-

vare decine di locali e una lunga passeggiata in riva alle sponde del Maggiore. Non dimentichiamo nemmeno il lungolago di Laveno Mombello, da cui si prendono i traghetti per andare in macchina o ai piedi a Verbania. E dopo il relax di chiacchiere, foto ed effusioni varie, non può mancare poi Santa Caterina del Sasso. A poca distanza da Laveno, troviamo uno degli Eremi più belli e ben conservati d'Italia. Gambe in spalla (per i più pantofolai c'è l'ascensore, tranquilli), perché 268 gradini di una scala panoramica vi aspettano per scoprire questo scenario suggestivo, posto su uno strapiombo di parete rocciosa a picco sul lago. Qui potrete trovare una Chiesa d'impronta rinascimentale con una struttura singolare, frutto della fusione di tre cappelle distinte sorte in epoche differenti, il Convento meridionale del XIV-XVII secolo e il Conventino. E poi c'è lei: la balconata che si protende verso il golfo Borromeo, Stresa e le isole. Senza dubbio il luogo più instagrammabile che il lago Maggiore offre.

Straordinaria la parte del Verbano-Cusio-Ossola, con Baveno, Cannero, Cannobio e Verbania con le sue frazioni. Diverse le scelte anche al chiuso, seppur immersi nella natura come Villa Fedora a Baveno, Villa Taranto e Villa Giulia a Verbania.

La sponda piemontese ci regala ancora delle perle romantiche. Oltre alla già citata Arona, abbiamo la rinomata Stresa, con i suoi hotel extra lusso che affacciano sul lago e la terrazza con bar da cui si domina tutto il lago, in particolare le Isole Borromeo. Qui la fuga d'amore per San Valentino potrebbe essere economicamente impegnativa, ma ne varrebbe sicuramente la pena.

Silvia Gullino

In foto l'Isola Bella

Valentine's Day

Trattoria da Anna
Lequio Tanaro (CN)

SPECIAL MENU'

UN MENU' DEDICATO AGLI INNAMORATI DEL CIBO
GENUINO E BUONO



ANTIPASTO

Tartare di tonno rosso

Antipasto misto tradizionale

PRIMO

Ravioli del plin di Nonna Anna al burro e salvia

SECONDO

Faraona al forno ripiena di salsiccia di vitello e verdure

DOLCE

Millefoglie con crema chantilly e frutti di bosco

SU PRENOTAZIONE AL
tel.0172606001 cell.3389164852



35€ vini esclusi

I.P. - A CUNEO IN VIA CARLO EMANUELE

Fashion Nails: dalla salute all'estetica delle unghie

A Cuneo, in via Carlo Emanuele III no 18, presso il salone di acconciature Fashion Hairdresser, si trova Fashion Nails, gestito con professionalità da Ginta Gabruseva. Incontriamo Ginta che ci racconta: «Sono un'unicotecnica, cioè una specialista nella ricostruzione delle unghie e ho acquisito specifiche competenze per intervenire in maniera specialistica. Grazie a nozioni tecniche e soprattutto allo studio dell'anatomia delle unghie, sono in grado di riconoscere eventuali patologie delle lamine e di intervenire per curarle nel modo più opportuno.

Seguendo specifici protocolli riesco, inoltre, a ricostruire e decorare le lamine risanate, allo scopo di migliorare visibilmente anche l'aspetto estetico delle mani. Mi occupo innanzitutto della salute delle unghie, per cui dapprima svolgo un'attenta analisi della struttura delle lamine e delle strutture epidermiche circostanti. Utilizzo strumentazione sterilizzata e in ambiente protetto (per evitare contaminazioni alle unghie), inizialmente sottopongo le unghie ad un approfondito esame visivo, per rendermi conto dei problemi esistenti.

Inoltre intervengo applicando tutti i trattamenti necessari per idratare e nutrire la pelle circostante, praticando specifici massaggi che contribuiscono a migliorare la circolazione e l'ossigenazione dei tessuti. Tra le mie competenze c'è anche quella di rinforzare strutture fragili, mediante l'applicazione di lamine artificiali protettive, utili anche dal punto di vista estetico. I risultati finali sono eccellenti perché una manicura di questo genere, oltre ad essere più durevole rispetto a quelle tradizionali, consente di migliorare le funzioni delle unghie, rendendole anche molto più resistenti. Conseguentemente il benessere delle mani è assicurato e l'applicazione di smalti e gel mostra una resa non paragonabile con i normali interventi estetici.

**GINTA
GABRUSEVA
FASHION
NAILS**

presso Fashion Hairdresser

Via Carlo Emanuele III, n. 18 - CUNEO
353.3261807 SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

IL MALCONTENTO PARTE DALLE REGOLE DELLA POLITICA AGRICOLA UE

IL ROMBO DEI TRATTORI

La rivolta agricola viaggia sui trattori con clacson e slogan

Rosaria Ravasio

«Il vento sta cambiando» avrebbe detto Mary Poppins, se si fosse trovata ai giorni nostri con la "protesta dei trattori", sparsa in tutta Europa ed arrivata in questi giorni anche nella nostra provincia.

Nessun atto vandalico, niente violenza nel cuneese, ma solo qualche rallentamento alla circolazione e deviazioni stradali alternative per gli autoveicoli, previste dalle varie amministrazioni comunali coinvolte nelle tappe dei trattori, fra cui Fossano e Mondovì. L'ultima in ordine di tempo quella nel capoluogo di Cuneo con circa 250 trattori presenti che si sono snodati su due diversi circuiti cittadini.

Obiettivo: un tavolo di concertazione con le istituzioni al fine di ottenere maggiori sostegni e tutele.

La particolarità di questa "rivoluzione pacifica", è la sua autonomia ed indipendenza, che parte dal basso e dai singoli imprenditori senza coinvolgere le organizzazioni di categoria.

Ed è una "rivoluzione" europea, forse la prima nella storia, che unisce gli agricoltori come mai nessuna politica è riuscita a fare.

Non ci sono sigle sindacali, in questa protesta, ma solo le voci di imprenditori del primario stanchi e stremati dagli ostacoli che ogni giorno devono superare, per potere fare il proprio lavoro. Il tutto con rendimenti quasi azzerati.

L'inizio di questa rivoluzione parte in Germania nel mese di dicembre, quando alcuni imprenditori agricoli marciarono con i loro trattori su strade e villaggi, creando difficoltà al traffico. E' un attimo e la protesta invade l'Europa, partono Francia, Grecia, Belgio e Lussemburgo (in Francia, le barricate stradali con camion e trattori ricordano i blocchi attuati nel 2018 dai «gilet gialli», la cui azione paralizzò a lungo il Paese). Negli ultimi giorni, il contagio della protesta è arrivato anche in Italia e da una settimana è in tutto il Piemonte.



La protesta degli imprenditori del primario ha fatto tappa anche a Cuneo. Una delegazione è stata accolta dal presidente della Provincia Luca Robaldo

te, provincia di Cuneo compreso.

Che cosa sta succedendo? Come mai gli agricoltori di tutta Europa insorgono? Qual'è la voce che è stata inascoltata al punto da creare tutto questo?

Gli agricoltori stanno prote-

stando, in gran parte, contro la politica europea, concentrandosi soprattutto sulla percezione di un "ecologia punitiva" associata al nuovo Green Deal. Questo piano, promosso dall'Unione Europea, mira a rendere l'Europa climaticamente

neutrale entro il 2050, promuovendo la sostenibilità ambientale e la riduzione delle emissioni di gas serra.

Tuttavia, molti agricoltori vedono le misure del Green Deal come eccessivamente severe e penalizzanti per il settore agricolo.

Le preoccupazioni riguardano possibili tagli ai sussidi agricoli, l'eliminazione di agevolazioni fiscali, e in generale, l'impatto sulle pratiche agricole tradizionali.

Il Green Deal dell'Unione Europea, con l'obiettivo di ridurre le emissioni nette del 55% entro il 2030 e raggiungere emissioni zero entro il 2050, impone agli agricoltori diverse misure che influiscono notevolmente sulle loro attività. **Ciò include la necessità di convertire una quota significativa dei terreni coltivati all'agricoltura biologica entro il 2030 e la discussione di misure per ridurre drasticamente l'uso di pesticidi.** Queste iniziative, sebbene mirino a promuovere la sostenibilità ambientale, possono causare preoccupazioni e sfide pratiche per gli agricoltori.

Inoltre le proteste riflettono anche questioni nazionali specifiche. Questioni che colpiscono alcuni territori più di altri, per esempio quelli a maggiore vocazione agricola, come la Granda.

Ecco perché lunedì scorso, una delegazione di agricoltori cuneesi ha incontrato il prefetto, **Fabrizia Triolo, alla quale è stato consegnato un documento con le richieste al Governo.** Tre le priorità, «attivare tutte le risorse economiche possibili disponibili a contrastare i costi di produzione sproporzionati, tassi di interesse su investimenti che oggi mettono in seria difficoltà la partenza del nuovo anno agricolo». E un tavolo di lavoro dove oltre ai rappresentanti dello Stato, sia presente un gruppo di agricoltori, «per valutare punto per punto le strategie da attivare per permettere una programmazione seria dignitosa di un sistema economico sociale come il mondo agricolo italiano».

UNA PRIMA VITTORIA DELLA PROTESTA

L'Ue si arrende e ritira il piano per ridurre i pesticidi, ma la battaglia non è finita

Una prima vittoria il rombo dei trattori per le strade d'Europa lo ha ottenuto: Ursula von der Leyen ha annunciato al Parlamento Europeo di aver ritirato la sua proposta legislativa che imponeva di dimezzare l'uso di pesticidi in agricoltura entro il 2030 e fissava limiti più restrittivi per il loro utilizzo.

In realtà questo regolamento si era già impantanato da novembre e non era che una delle rivendicazioni dei «trattoristi» ma dal punto di vista simbolico e politico la decisione ha un valore enorme: la prima battaglia è stata vinta, magari non quella che la gente si attendeva perché, comunque, mirava alla protezione di

ambiente e salute, ma un segnale sul peso che la protesta sta assumendo. Il vero nodo resta il divario enorme fra il costo delle produzioni agricole e quello alla produzione. Una partita su cui consumatori e produttori sono i veri perenti, mentre a guadagnarci sono spesso le multinazionali che hanno in mano il mercato.

A FOSSANO IL SINDACO HA PORTATO LA SOLIDARIETA' DEL COMUNE

TRATTORI A TORINO E POI A ROMA

NELLA DELEGAZIONE A BRUXELES ANCHE UN BENESE E UN FOSSANESE

Le proteste dei «trattori» sono continuate per tutta la settimana. E lunedì nuovo corteo degli agricoltori che aderiscono alle manifestazioni di protesta che, da settimane, stanno interessando l'Italia e altri Paesi, contro le politiche comunitarie. Con i trattori, anche dal Cuneese i manifestanti sono partiti alla volta di Torino. A Fossano, davanti al bar Tom, si è avuto il ritrovo di un gruppo, proveniente dall'area monregalese e poi diretto nel capoluogo regionale lungo la Strada Reale.

Non ha voluto far mancare il proprio saluto e, ancor più, il proprio sostegno, il sindaco di Fossano Dario Tallone, che ha espresso solidarietà al movimento, considerandone corrette e legittime le istanze e le rivendicazioni. «Ho voluto essere lì per dire che sono con loro. Non solo io, ma tutta la città-

dinanza che rappresento», ha commentato.

La presenza dei nostri agricoltori nel movimento è importante. A Bruxelles nella delegazione che è stata ricevuta dalla Ue c'era anche un agricoltore di Fossano e uno di Benevagienna e, sicuramente una rappresentanza ci sarà anche nella manifestazione indetta a Roma insieme alle rombanti macchine agricole che stanno attraversando le strade d'Italia.

Nella Capitale, infatti, un primo contingente con una decina di mezzi si è posizionato sulla via Nomentana, appena fuori dal Grande Raccordo Anulare. In questi giorni almeno altri 2000 si sono aggiunti al contingente Manifestanti da varie parti d'Italia, compreso il Cuneese.



CNA IMPRESE CUNEO E PANIFICATORI CUNESI

Uniti per il progetto: «Non Sprecare ma Riutilizzare»

Il progetto NON Sprecare ma Riutilizzare, promosso da Cna Cuneo ed Associazione autonoma Panificatori di Cuneo, con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo, procede con una serie di interventi presso gli istituti scolastici specializzati nell'enogastronomia del territorio ed un evento di presentazione al pubblico ed agli esperti che si svolgerà il 19 febbraio presso Hotel Lovera Palace a Cuneo, con l'obiettivo di sensibilizzare anche il mercato della ristorazione e dell'incoming turistico.

Sono stati infatti pianificati una serie di eventi informativi dedicati ad evidenziare l'importanza delle azioni mirate a promuovere l'adozione di pratiche che favoriscano un uso efficiente delle risorse e la riduzione degli sprechi di energia.

Queste le date:

- **Martedì 6 febbraio** presso dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollen-



zo

- **Giovedì 8 febbraio** presso I.S.S. Piera Cillario Ferrero sede Professionale per l'Arte Bianca di Neive

- **Mercoledì 28 febbraio** presso CNOS-FAP Salesiani Centro "Aldo Sordella" di Savigliano

- **Lunedì 19 febbraio alle ore 18,00**, inoltre, si svolgerà un evento pubblico di presentazione del progetto presso l'Hotel Lovera Palace Cuneo che vedrà anche l'intervento della Dott.ssa Barbara Giordano, biologa nutrizionista, per approfondire le dinamiche salutistiche dell'uso consapevole dei prodotti artigiani dell'arte bianca e, successivamente una degustazione delle ricette storiche Obiettivo degli incontri sarà l'incentivazione del riuso dei sottoprodotti e la riduzione dell'uso di imballaggi non riciclabili, l'utilizzo di energie rinnovabili per l'approvvigionamento energetico e l'ottimizzazione delle rotte di consegna per ridurre l'impatto del trasporto.



DALL'UNCHEM UN DOCUMENTO DI UN ANNO E MEZZO FA CON LE COSE DA FARE

Ecco le soluzioni già scritte: «10 comandamenti» per la Pac

Rosaria Ravasio

In mezzo alle proteste degli agricoltori, che stanno marciando decisi verso varie capitali, esistono proposte già scritte, che varrebbe la pena analizzare, perché possano essere attuate nel più breve tempo possibile a favore di tutti.

Al di là degli slogan esiste un sistema di equilibri non facile da sostenere e non possiamo permetterci di trasformare la protesta in scontro, non ora che l'Unione Europea ha bisogno di essere forte, per far fronte al preoccupante scenario geopolitico internazionale. Se scontro ci sarà avremo tutti da perderci, per cui oltre alle proteste ascoltiamo le proposte, che in questo specifico caso arrivano da un documento già redatto più di un anno e mezzo fa dall'Uncem e che alla luce di quanto sta avvenendo risulta quanto mai "profetico" e puntuale.

Perché non basta mettere soldi in più per l'agricoltura, tantomeno dire che è colpa dell'UE, di Bruxelles, delle politiche europee, ma è anche vero che le politiche per ambiente ed ecosistemi, che passano anche dalla nuova PAC, devono essere sostenute da un piano di finanziamenti e di interventi normativi per garantire che "nessuno rimanga indietro".

In conclusione la politica agricola europea, secondo Uncem, dovrebbe focalizzarsi su 10 punti:

1. PRIMO PILASTRO

Il primo pilastro della PAC deve sostenere le imprese non solo di un'agricoltura intensiva. Che non è la sola "agricoltura" possibile. Il sistema dei "titoli" deve essere completamente ripensato. Crea oggi enormi sperequazioni tra le imprese. Tutti sappiamo bene che si sono generate enormi speculazioni e sperequazioni. Lo sanno anche le Associazioni di categoria. Diversi Comuni, nell'affitto dei pascoli di proprietà comunali, hanno messo in atto alcuni strumenti di contrasto a queste speculazioni e Uncem ha promosso in diverse occasioni anche degli strumenti di aiuto e modelli per gli affidamenti. Li possiamo offrire a tutti. I "titoli" devono essere ripensati. È necessaria una politica della convergenza più coraggiosa che vada ad aiutare chi produce rispetto a chi ha solo ettari.

2. NON SOLO AGRICOLTURA

Rurale vuol dire anche montagna e foreste. Non solo agricoltura. Occorre precisare meglio, nel Piano strategico nazionale, e poi in tutte le Regioni, il ruolo del "rurale". Troppe Regioni hanno montato il PSR solo sull'agricoltura. Molte Regioni, al Sud in particolare, non hanno ancora speso metà dei fondi PSR 2014-2020. Incredibile. In più occasioni, nei Comitati di Sorveglianza del PSR degli ultimi anni, in tutte le Regioni italiane, molte osservazioni dei Rappresentanti della Commissione europea hanno ribadito che il PSR non è solo agricoltura. Li abbiamo ascoltati? Uncem ha sempre insistito. Montagna, Foreste, Agricoltura. Non solo a beneficio dei grandi e delle lobbies. Il secondo pilastro PAC è anche Montagna ed è anche

foreste. A queste due sfere non possono essere destinate solo risorse residue dell'agricoltura intensiva e che sono già segnate per poche grandi aziende delle pianure.

3. PER LE FORESTE

Per le foreste al momento le quote destinate nel Piano sono assolutamente insufficienti. Cifre troppo basse per 12 milioni di ettari di Italia. Per il settore forestale, le componenti del PSR inserite devono seguire e permettere di attuare TUF e Strategia forestale nazionale. È necessaria una forte interazione del PSR per le foreste con i FESR di tutte le regioni: quello che non può fare il primo per le filiere forestali e per i cluster foreste (di imprese), deve poterlo fare il Fondo di Sviluppo regionale. E questo al momento non risulta, non viene riscontrato nonostante numerose sollecitazioni di Uncem. Grave poi che molte Regioni a oggi non attivino misure e risorse per la prevenzione degli incendi: si intervenga subito integrando i budget.

4. IL RUOLO DEI GAL

La dotazione finanziaria destinata a Leader - come scritto anche dalla Commissione europea nelle osservazioni al Piano italiano trasmesso a inizio 2022 - è inferiore al minimo richiesto. Oltre agli interventi a sostegno delle start-up e degli investimenti non agricoli con output e dotazioni finanziarie molto limitati e ad un riferimento vago a contributi provenienti da altri fondi, Leader è indicato come il principale strumento per far fronte alle urgenti esigenze



delle zone rurali italiane. Occorre aumentare le dotazioni finanziarie di Leader a un livello adeguato alle esigenze che è chiamato a soddisfare e a introdurre o rafforzare interventi complementari al di fuori dell'approccio Leader, ad esempio nell'ambito degli investimenti per beneficiari non agricoli, servizi di base e infrastrutture.

5. OLTRE LA FRAMMENTAZIONE

Occorre lavorare per potenziare, con la nuova PAC, il supporto alle Associazioni Fondiarie. Sono nate in alcune regioni italiane, sono decisive per superare la

frammentazione fondiaria, male storico, dannoso per tutte le aree montane. Rafforzarle vuol dire investire. Servono risorse per promuoverle, svilupparle, dotarle di assistenza tecnica, metterle in relazione con le imprese. È urgente inoltre un piano nazionale per la ricomposizione fondiaria: la frammentazione delle particelle è talmente elevata da bloccare completamente investimenti e nuove imprese in tanti territori montani. Serve un'azione nazionale sull'abbandono delle terre e sulle agevolazioni alla compravendita di terreni. Una normativa che permetta la fruizione agricola dei terri-

tori

6. USO DELL'ACQUA

Una riflessione maggiore deve essere fatta, nelle sedi nazionali e regionali sull'uso delle risorse idriche. Le crisi idriche alle quali andremo incontro saranno gravi e metteranno a rischio il sistema delle imprese, se non vi sarà una presa di coscienza - e dunque investimenti - maggiori rispetto al passato. È un fatto culturale prima di tutto, che diventa istituzionale e operativo. Non basta dire "facciamo nuovi invasi", se non cambia anche - con il resto - il sistema agricolo e in particolare l'agricoltura in-

tensiva di pianura. La crisi climatica e la crisi ecologica sono da vincere insieme sostenendo le imprese che non possono "restare indietro" o essere costrette a chiudere.

7. PER IL BENESSERE ANIMALE

Altro aspetto centrale, sul quale soffermarsi, che vede la Commissione insistere, è il benessere animale. Affinché si raggiunga, è importante questo si unisca al benessere dei lavoratori (chiamiamo così la "condizionalità sociale"), dunque la forza delle imprese, all'impronta idrica e all'impronta carbonica. Benessere animale vuol dire investire su qualità degli allevamenti, protezione da ungulati e lupi (convenienza necessaria, ma da fare senza permettere che le imprese siano schiacciate), valorizzazione delle imprese stanziali nei contesti rurali più complessi, quali appunto le aree montane. "Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica" è la voce inserita da molte regioni, che deve essere rafforzata.

8. QUALE PASTORIZIA

Come affermato in molteplici occasioni e documenti dalla "Rete della Pastorizia" - alla quale Uncem guarda con particolare attenzione e positività verso tutte le azioni messe in campo -, le aziende dedite alla pastorizia in Italia sono spesso piccole e micro, ma non assolvono solo al ruolo di produzione di prodotti agricoli: devono essere riconosciute anche e soprattutto per il loro

ruolo sociale e ambientale, per cui occorrono misure specifiche nel secondo pilastro in connessione con il primo pilastro della PAC per un sostegno continuo e mirato a queste aziende, se si vuole approfittare dei benefici ecosistemici che esse apportano, con un minimo sforzo di messa a sistema. Per fare questo, occorre una visione di insieme del sistema agricolo italiano, basato sulla sostenibilità e la lettura dei punti di forza. Che tuteli la biodiversità e la riproduzione trasportandola, produca alimenti di pregio caratteri nutrizionali, e spesso costituisce l'unica forma di attività imprenditoriale agricola nelle aree interne dell'Italia. Queste aziende di piccole dimensioni non riescono ad accedere ai benefici delle programmazioni dei Piani di sviluppo rurale e necessitano, senza se e senza ma, di misure ad hoc di accompagnamento. Questo tipo di approccio politico è da tempo applicato con evidenti positivi risultati in altre aree pastorali europee, in particolare in Francia e Spagna. Inoltre, per incoraggiare un ricambio generazionale nelle zone rurali, per le quali, spesso, vi è un rinnovato interesse nelle nuove generazioni, chiediamo l'istituzionalizzazione delle Scuole di Pastorizia che, come Rete Appia, si stanno avviando in via sperimentale in diversi territori italiani, anche in dialogo con altre realtà europee. E Uncem darà loro tutto il possibile supporto.

9. LA PAC DIGITALE

Rispetto alle risorse per la digitalizzazione, per l'informaticizzazione dei processi, devono essere notevolmente migliorati i sistemi informativi regionali, agricolo e forestale. Al fine di mettere a disposizione delle imprese e dei beneficiari delle risorse dei sistemi informatizzati semplici e meno carichi di burocrazia rispetto al passato. Non sempre questo è legato all'investire più risorse. La semplificazione si fa con fiducia verso le imprese che trasmettono domande di sostegno o progetti, chiedendo meno documenti e orpelli burocratici. Meno check-list, meno tempo da perdere

10. ASSISTENZA TECNICA

Assistenza Tecnica: se serve a finanziare solo i Centri di Assistenza tecnica, le cifre sono eccessive in molti piani regionali, probabilmente cifre non opportune. Sarebbe necessario spostare il budget sulle misure di consulenza, Consulenza vera. Si potrebbe inserire qui il finanziamento di piani di pascolo, piani di concimazione, o veri servizi di consulenza aziendale. Efficaci piani anche di comunicazione. Per dire: Quale dunque sicurezza alimentare? Quale diritto al cibo? Quale riduzione dell'uso di inquinanti pesticidi, in tutte le aree rurali, finalizzati alla biodiversità e alla tutela degli ecosistemi? Quale alimentazione per bambini e nuove generazioni? Nella nuova PAC, alla base del nuovo Piano dobbiamo avere anche queste attenzioni, su questi fronti decisivi. Assistenza sì. Ma alle comunità che capiscano come vengono investite le risorse.

«Il Green New Deal non può essere burocrazia e iniziative con cento indicatori che complicano la vita a grandi e piccole imprese. Il Green New Deal è prima di tutto Comunità vive. Persone e imprese che insieme vivono e tengono in vita un territorio riconoscendosi in una dinamica comune e nella reciprocità»



Bra, grandi festeggiamenti ai Salesiani per San Giovanni Bosco domenica 4 febbraio

«SOGNA E FAI SOGNARE»

Silvia Gullino

Davvero una gran bella festa quella di domenica 4 febbraio, ai Salesiani di Bra, in onore di San Giovanni Bosco. E quest'anno l'appuntamento è stato ancora più significativo, visto che cadeva la ricorrenza del secondo centenario del sogno che Giovannino fece nel 1824, all'età di nove anni, rivelatore della missione a cui lo chiamava il Signore.

La giornata è iniziata con la Messa delle ore 10 presieduta da don Mattia Migliano e concelebrata da don Livio Sola, davanti ad una nutrita assemblea. La benedizione solenne è stata preceduta dal rinnovo delle promesse dei salesiani cooperatori. Tra i banchi anche il sindaco di Bra, Gianni Fogliato e colleghi di giunta, a sottolineare l'importanza dell'opera salesiana in città.

Il tutto è proseguito all'oratorio con la deliziosa colazione ed i giochi. Ovviamente, i protagonisti di questo tempo di gioia sono stati i giovani, piccoli e grandi, che qui frequentano la scuola, il catechismo, svolgono diverse attività ludiche e culturali, fanno sport nei campetti di calcio, basket e pallavolo.

«Come ci ha insegnato don Bosco, noi cerchiamo di formare buoni cristiani e onesti cittadini», si continua a ripetere dal 1959 nell'Istituto San Domenico Savio di Bra, dove attualmente il direttore è don Riccardo Frigerio.

A lui abbiamo chiesto di guardare il mondo di oggi con gli occhi di don Bosco, «padre e maestro della gio-



ventù» e di riflettere sul tema della sua festa. Ne è nata un'esperienza dai tratti tipicamente salesiani: disponibilità, vicinanza e sorriso.

Quale messaggio ci lascia don Bosco oggi?

«Secondo quello che ci dice anche il nostro Rettor Maggiore, cardinal Artime,

il messaggio è di aiutare i giovani a sognare, perché molto spesso sono spenti, un po' abbattuti, forse delusi. E il sogno di don Bosco di cui quest'anno ricorre il bicentenario dice: sogna e fai sognare».

La sfida dei Salesiani in questo nostro tempo qual è?

Nel bicentenario del "sogno dei nove anni" le riflessioni del direttore don Riccardo Frigerio



«È quella di continuare, nonostante risorse umane che numericamente possono essere più basse del passato, a tramettere quella gioia e quell'allegria che rendevano i ragazzi di don Bosco protagonisti della loro vita, buoni cristiani e onesti cittadini, quindi fautori di una società migliore».

Un augurio a Bra ed ai braidesi?

«Che i ragazzi di Bra e tutti quelli che in qualche modo, per la scuola o per altro vengono a Bra, possano trovare delle persone che li accolgano, dei cortili dove ci si incontra con serenità, dove ci si può scambiare il meglio della propria vita e dove si possa poi diventare trasmettitori di una gioia piena».

In foto la festa di don Bosco ai Salesiani di Bra

Domenica 11 febbraio iniziative ai Fratini e al Santuario della Madonna dei Fiori con l'Ofal. Tutto il programma

Bra celebra la Giornata mondiale del malato

«**N**on è bene che l'uomo sia solo. Curare il malato curando le relazioni» è il messaggio di papa Francesco per la XXXII Giornata del malato che sarà celebrata domenica 11 febbraio, memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes. Si tratta di un momento di particolare attenzione che la Chiesa dedica a chi è bisognoso di cure, ma anche agli operatori della sanità, ai volontari e ai ministri straordinari della comunione.

Al Santuario nuovo della Madonna dei Fiori di Bra, l'appuntamento è fissato alle ore 15 con il Rosario animato dall'Ofal Bra-Lombrasco; ore 15.30 Santa Messa con gli ammalati e gli anziani, con il conferimento del sacramento dell'unzione degli infermi e la benedizione eucaristica conclusiva. Nel Santuario antico, alle ore 20.30, è in programma il Rosario nella memoria della Beata Vergine di Lourdes, seguito dalla processione "aux flambeaux" nel perimetro del Santuario e la benedizione conclusiva. I Fratini di Bra dedicano la giornata dell'11 febbraio alla Madonna di Lourdes con le Messe nella chiesa di Santa Maria degli Angeli alle ore 8, 9.30 e 20. Ogni funzione sarà seguita dalla supplica alla Vergine Maria davanti alla replica della Grotta di Massabielle e dalla preghiera del malato.

Sabato 10 febbraio, dalle 14 alle 17, presso il centro congressi del Santo Volto (via Borgaro, 1) a Torino, si tiene il tradizionale convegno per la Giornata mondiale del malato. Tema del pomeriggio di confronto: «La Pastorale della Salute. Cammino di fraternità per persone e territori». Alle 17.30, presso la chiesa



adiacente del Santo Volto, l'Arcivescovo di Torino e Vescovo di Susa monsignor Roberto Repole presiederà la Messa dedicata alla ricorrenza.

Ma com'è nata la Giornata Mondiale dedicata ai malati?

Tutto ebbe inizio nel 1991, quando al papa San Giovanni Paolo II venne diagnosticata la malattia del Parkinson. Da quel momento decise di accogliere la sofferenza nella sua vita, producendo diversi scritti e riflessioni nei quali traspare la con-

vinzione che essa possa essere un processo salvifico e di redenzione per mezzo di Cristo, come aveva già indicato nella lettera apostolica Salvifici Doloris del 1984.

Il 13 maggio 1992 lo stesso papa Wojtyła istituì la Giornata mondiale del malato. Così, a partire dall'11 febbraio 1993, la memoria liturgica della Madonna di Lourdes ha assunto anche il carattere di momento speciale di preghiera e condivisione, di offerta della sofferenza. La festa della B.V. di Lourdes è sta-

ta scelta, perché molti pellegrini e visitatori, che si erano recati nella città francese dopo i fatti narrati dalla piccola Bernadette, hanno riferito di essere stati guariti da malattie del corpo e dello spirito per intercessione della Madonna.

Nel 2013 papa Benedetto XVI annunciò la sua rinuncia al ministero petrino proprio nel corso di questo giorno di festa, citando la sua salute in doloroso declino come ragione della sua scelta.

Un po' di storia di Lourdes

11 febbraio 1858. La giovane Bernadette Soubirous raggiunge la grotta di Massabielle, a Lourdes, per raccogliere legna insieme alla sorella e ad un'amica. «Ho visto una signora vestita di bianco. Indossava un abito bianco, un velo bianco, una cintura blu ed una rosa gialla su ogni piede», racconterà. Dopo aver fatto il segno della croce, si unisce a Lei nella recita del Rosario. Seguiranno altre 17 apparizioni nei mesi successivi.

Meta di un forte movimento di fedeli, malati ed associazioni benefiche, il Santuario che sorge sulle rive del fiume Gave de Pau, è uno tra i luoghi di culto più importanti del mondo. Qui la giornata di un pellegrino non può che iniziare dalla Grotta, segnata sul lato sinistro da una sorgente e al centro da un altare. In alto, in una nicchia ogivale, una statua che raffigura l'Immacolata Concezione, appellativo con il quale Maria si rivelò nel dialetto locale a Bernadette «Que soy era Immaculada Councepciou».

Silvia Gullino

In foto il Santuario della Madonna dei Fiori, a Bra

Zombieing: quando chi sparisce torna da te dopo mesi (come se nulla fosse)

Vieni mai capitato di frequentare un ragazzo o una ragazza che poi, di punto in bianco, sparisce nel nulla? Il classico ghosting (un fenomeno relazionale, vecchio come il mondo), che però ha un seguito dopo mesi: quando tutto sembrava ormai archiviato o, per meglio dire, seppellito, il soggetto in questione torna improvvisamente a farsi vivo, come se niente fosse. In questo caso parliamo di zombieing (neologismo inglese portato alla ribalta dalla piattaforma social media Tik Tok): proprio come gli zombie sono dei "non morti", questi potenziali partner sono persone che pensavamo sparite, ma (guarda un po') so-



no ancora tra noi.

Perché si comportano così? Le ragioni sono due: primo, la persona che sparisce non è brava a comunicare e non sa come porre fine alla storia. Poi però il tempo passa e cercano di riconnettersi per senso di colpa.

L'altro motivo è più dannoso: certe persone se ne vanno, perché ne incontrano un'altra che gli piace di più, poi però con quella non funziona e tornano all'ovile (tipico). Improvvisamente si sentono soli, hanno esaurito le opzioni e sanno che sei un porto sicuro per il loro ego, almeno finché non trovano il prossimo. Brutta gente.

Silvia Gullino

Capodanno Cinese 2024: il 10 febbraio

Anno del Drago verde di legno

Due settimane di festeggiamenti, riti propiziatori leggende e antiche tradizioni

Buon anno del Drago! Sabato 10 febbraio la Cina saluterà l'anno del coniglio e darà il benvenuto all'anno del Drago verde di legno, che terminerà il 28 gennaio 2025.

Nell'oroscopo cinese, questo animale immaginario molto energetico, vitale e al tempo stesso misterioso, è sinonimo di potere magnanimo, forza ed armonia.

Capodanno lunare

La Festa di primavera o Capodanno lunare, nota alle nostre latitudini con il nome di Capodanno Cinese, ha per la Cina un valore simile a quello che in Occidente assume il Natale. I festeggiamenti si estendono anche in Bhutan, Corea, Giappone, Malesia, Mongolia, Nepal, Singapore, Vietnam e in qualsiasi altro paese in cui c'è una nutrita



comunità cinese.

Le origini

Nell'antico calendario cinese (che risale al 2637 a.C.) i mesi iniziano con il novilunio (la luna piena) ed il capodanno coincide con la seconda luna nuova dopo il solstizio d'inverno, il che significa che può cadere tra il 21 gennaio ed il 19 febbraio del calendario gregoriano (il nostro). Ogni anno è associato ad uno dei 12 animali legati allo zodiaco, in rotazione ciclica.

Leggenda

Secondo la mitologia cinese la Festa di primavera affonda le radici nella leggenda del mostro Nian, un demone che esce dalla propria tana una volta all'anno per nutrirsi di esseri umani. Il Nian è però terrorizzato dai rumori e dal colore rosso, motivo per cui du-

rante i festeggiamenti la tradizione vuole che si intonino canti, si faccia ampio uso di fuochi d'artificio e del rosso, presente negli addobbi e nelle decorazioni.

Come si festeggia?

Prima di tutto vestendosi di rosso, che porta fortuna. In Cina le feste durano più giorni e si fanno in famiglia anche trasferendosi a trovare i parenti. La cena con tutta la famiglia è il centro della tradizione, occasione in cui ci si scambiano doni, denaro e decorazioni, rigorosamente avvolti in carta rossa. Le case in cui si celebra il Capodanno sono riconoscibili grazie agli addobbi, anch'essi rossi, apposti alle porte o ai portoni.

Vigilia

Come da tradizione dopo l'accurata pulizia delle case

per scacciare la sfortuna, si preparano alcuni piatti considerati portafortuna. Si mangia il pesce e si decora tutto di rosso, per attirare ricchezza, si usano cibi sferici come le arance, simbolo di eternità. Si mangiano anche spaghetti lunghissimi simbolo di lunga vita, cibi ripieni di prosperità, come ravioli o palline di riso con cuore di sesamo e si chiude con i dolcetti TangYuan.

Festa delle Lanterne

Le celebrazioni del Capodanno Cinese si concluderanno il 24 febbraio con la Festa delle Lanterne, una ricorrenza che deve il suo nome alla tradizione di accendere lanterne colorate dopo il calar del sole e nella quale si ammira la Luna piena.

Silvia Gullino

LA STORIA SIAMO NOI - DI SILVIA GULLINO

«**N**oi non siamo contro la legge! Noi vogliamo fare la legge!» Parola delle donne che con le urla e con il sangue hanno conquistato il suffragio universale nel Regno Unito e spianato la strada della parità dei diritti alle generazioni future.

Ben 106 anni dopo quel famoso 6 febbraio 1918, le Suffragette marciano ancora contro chi non smette di considerarle come una proprietà del datore di lavoro, ma soprattutto del marito. Oggi come allora le donne devono dare voce al silenzio e denunciare le

Le Suffragette hanno spento 106 candeline

Il 6 febbraio 1918 le donne hanno conquistato il suffragio universale nel Regno Unito, ma a caro prezzo

violenze, i soprusi, le angherie di cui sono vittime innocenti. Siamo tutte Helen Pankhurst, persone che alzano la testa, alzano la

voce e dicono: «No, non vogliamo più che sia così, noi crediamo di poter avere un mondo più giusto!»

Nella foto a fianco il Monumento in onore delle Suffragette, a Ottawa (Canada)

Silvia Gullino



LA FOTO DELLA SETTIMANA

Benvenuto Febbraio

Silvia Gullino

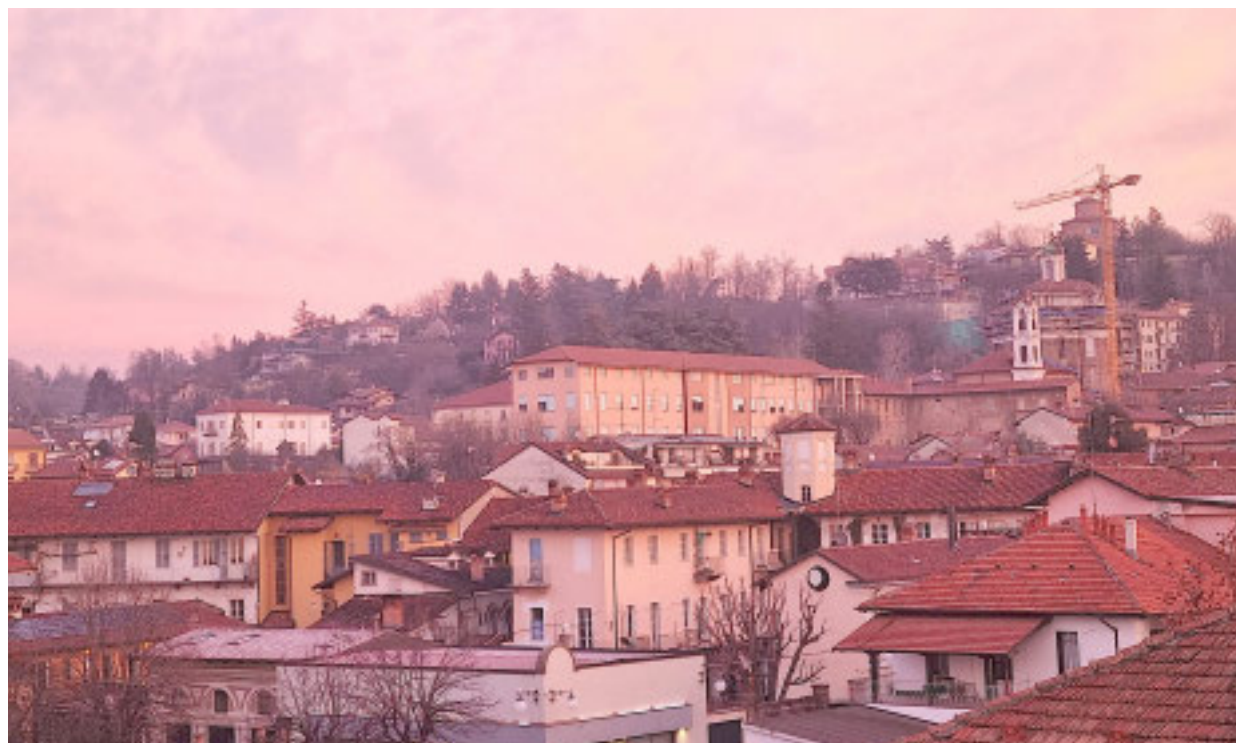
È iniziato febbraio, il mese più corto dell'anno che porta con sé due ricorrenze molto attese come San Valentino e il Carnevale. Guardando il calendario, c'è una domanda che nasce spontanea: perché nel 2024 conta 29 giorni anziché 28? Se non conoscete la risposta o anche solo se non la ricordate (visto che è un po' complicata) continuate a leggere...

La filastrocca

Ai tempi dei romani, febbraio era l'ultimo mese del calendario. Questo, secondo molti storici, spiegherebbe perché è anche il più corto: per completare i 365 giorni dell'anno non ne servivano altri 30 o 31, ma solo 29. Sì, avete letto bene, 29. Che però divennero 28 quando si decise di dedicare ad Augusto il mese di agosto (che allora ne aveva 30). Infatti il mese dedicato a Giulio Cesare, luglio, durava 31 giorni, e parve scortese che il mese di Augusto ne durasse uno in meno! Così il povero febbraio dovette prestare un giorno al suo più illustre collega. E gliene rimasero solo 28.

Perché si chiama così

L'inventore di febbraio (e anche di gennaio) è il leggendario re di Roma Numa Pompilio. Prima di lui, infatti, i romani non si davano la briga di dividere l'inverno in mesi, visto che faceva troppo freddo per guerre e conquiste da ricordare. Febbraio fu dedicato a Febris, dea della febbre e della guarigione. Era un mese consacrato ai riti di purificazione, così come la natura si purifica e si prepara in attesa della pri-



Ecco tutte le curiosità legate al mese più corto dell'anno, che nel 2024 conterà 29 giorni

mavera.

Misteri del bisestile

Le stranezze di febbraio non finiscono qui, poiché è l'unico mese che, ogni quattro anni, si allunga di un giorno. Anche questa consuetudine risale al tempo dei romani, che sapevano che l'anno non dura esatta-

mente 365 giorni, ma "circa" sei ore in più. Così, per rimettersi in pari, ogni quattro anni aggiungevano un giorno all'ultimo mese del calendario. Che era (mica l'avrete già dimenticato, eh?) febbraio. Questi anni speciali di 366 giorni si chiamano bisestili e ricorrono negli anni divisibili per quattro: 2024, 2028, 2032... C'è un'eccezione e la vediamo alla fine.

Giorni scomparsi nel nulla

Cos'è successo il 5 ottobre 1582? Assolutamente nulla, perché quel giorno non esiste! Infatti, per ordine di papa Gregorio XIII, dal 4 ottobre si saltò direttamente al 15. Ma perché? Il fatto è che, mentre l'anno civile (quello che vediamo sul calendario) dura 365 giorni, l'anno solare (il periodo che serve alla Terra per fare un giro completo intorno al Sole), non dura proprio 365 giorni e 6 ore, ma esattamente: 365 giorni, 5 ore, 48 minuti e 45 secondi. Nel corso dei secoli, quindi, il calendario era "rimasto indietro" di ben dieci giorni. E Gregorio li recuperò tutti in un colpo solo.

Un'eccezione ogni 400 anni

Ma non si fermò qui. Per evitare l'accumulo di altro ritardo in futuro, papa Gregorio stabilì che gli anni secolari, ovvero terminanti con due zeri, non sarebbero stati bisestili, ad eccezione di quelli divisibili per 400. Troppo complicato? Ma no, considerate questo esempio: l'anno 2024 è bisestile, ma il 2100, 2200 e 2300 non lo saranno. Il 2400 invece sì. Segnatevelo in agenda!

In foto la prima alba del mese di febbraio, a Bra

ANDIAMO AL CINEMA
The Miracle Club

La scena è questa: una vecchia donna prega davanti alla foto del figlio morto annegato in mare decenni prima. Un quadro struggente che racchiude tutti gli elementi cruciali di *The Miracle Club*: la maternità, la fede e la speranza. Il nuovo film di Thaddeus O'Sullivan è una commedia al femminile delicata e toccante, che parte da Ballygar, sobborgo operaio di Dublino composto in realtà soltanto da un paio di isolati. Siamo nel 1967, in questa micro-comunità tutti si conoscono e i pettegolezzi si sprecano. Le protagoniste sono tre donne, o meglio tre madri, di generazioni diverse Lily (Maggie Smith), Eileen (Kathy Bates) e Dolly (Agnes O'Casey). Tutte e tre, a caccia di un miracolo, sognano di partire per Lourdes, passando attraverso un talent show organizzato dalla parrocchia locale. Lily, ha il figlioletto Daniel che non parla da quando è nato; Eileen ha un nodulo al seno e Dolly è claudicante. La loro occasione di riuscirci arriva, però, proprio pochi giorni dopo la morte della loro amica Maureen che costringerà a tornare in città la figlia Chrissie (Laura Lin-


Primo Piano

di Silvia Gullino

ney), fuggita da 40 anni a Boston. C'è un ricordo doloroso che lega la donna a quel luogo e che l'allontana da quella comunità che la accoglie e tiene a distanza. È in particolare con Lily ed Eileen che sembra esserci un'ostilità che dura da fin troppo tempo. Il suo ritorno (ri)apre così ferite mai realmente sigillate, che solo il percorso riconciliatorio verso Lourdes potrà in parte rimarginare. Ai margini di questa narrazione in tono rosa che ruota attorno al ruolo della maternità, in tutte le sue fasi, ci sono gli uomini, ritratti come goffi, incapaci, terrorizzati dalla paura di restare soli. Figli agiunti più che compagni di vita, che impareranno di più dalla mancanza delle loro mogli che dalla loro presenza. *The Miracle Club* è un viaggio tra le pieghe della vita, sul valore del tempo, della fede, dei piccoli miracoli quotidiani che diamo per scontato e sull'importanza di perdonare (e di perdonarsi), reso nelle corde di una commedia irresistibile fatta di risate (tante) e commozione (di più!).

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il "Lessico Finanziario" (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolo dedicato al FeBAF (Federazione Banche Assicurazioni e Finanza), a cura di Paolo Garonna (Segretario Generale di FeBAF). Nel 2008 l'Associazione Bancaria (ABI) e l'Associazione delle Imprese Assicuratrici (ANIA) ebbero un'intuizione e all'avanguardia: istituire una Federazione che mettesse a fattor comune alcune loro attività e campi di azione, semplificando il dialogo con gli interlocutori istituzionali ed associativi sui tanti temi di rilievo comuni a banche e assicurazioni. Nasceva, sotto la guida del compianto Corrado Faissola e di Fabio Cerchiai, l'allora Federazione ABIANIA, che con gli anni e significative modifiche statutarie è divenuta la Federazione Banche Assicurazioni e Finanza (FeBAF). "Associazione di associazioni", la FeBAF è una rappresentanza di secondo livello, un'organizzazione

"ombrello" che aggrega le maggiori associazioni di categoria del sistema finanziario italiano. Il progetto iniziale di ABI e ANIA è stato nel tempo sposato infatti anche da Assogestioni, Aifi, Assoret, Assofiduciaria, Assosimmobiliaria, Assoprevidenza, Assosim e Assofin, così che sono ben dieci, nel 2017, i membri della FeBAF. Fin dalla costituzione, la Federazione si è dedicata all'approfondimento dei temi di politica economica e alla promozione del ruolo dell'industria bancaria, assicurativa e finanziaria in Italia, in Europa e nelle aree di maggior interesse strategico per i suoi associati. Lo ha fatto, e continua a farlo, ritenendo che lo sviluppo dell'industria finanziaria sia in assoluta sintonia con gli interessi generali del Paese, perché un settore finanziario moderno e integrato è condizione indispensabile per lo sviluppo sostenibile dell'economia e della società.



Continua

Ricette sfiziose
 di Silvia Gullino

CIBI AFRODISIACI


Una leggenda vuole che certi cibi siano afrodisiaci. Cosa vuol dire afrodisiaco? Il significato deriva dalla dea dell'amore, Afrodite. Il collegamento è quasi diretto: i cibi afrodisiaci sono quelli che stimolano l'eccitazione e quindi la voglia di fare sesso. Se ancora non avete in mente il menù della vostra prossima cena romantica, ecco qualche spunto "hot" (magari alla fine funzionano davvero). Tra gli afrodisiaci più conosciuti c'è il peperoncino. Responsabile del bruciore in bocca è la capsaicina, un potente vasodilatatore, che aumenta la temperatura corporea e stimola la prostata, favorendo l'erezione e l'eiaculazione. In più, attiva le terminazioni nervose della lingua e la produzione di adrenalina ed endorfine. Un altro cibo afrodisiaco di cui Casanova faceva scorpacciata è l'ostrica, che contiene grandi quantità di zinco, importante per la pro-

duzione di testosterone e sperma. Stesse proprietà anche per lo zenzero, che in Cina viene considerato un viagra naturale. Ottima la melagrana, grazie alla vitamina A che aumenta testosterone ed estrogeni nel sangue, alla vitamina C che favorisce la produzione dell'ormone collegato al desiderio sessuale (l'ossitocina) e alla vitamina E che migliora la fertilità. Le noci (come gran parte della frutta secca) contengono l'arginina, un amminoacido che migliora le prestazioni a letto e aumenta il desiderio, perché incrementa l'afflusso del sangue ai genitali. Il salmone, così come altri pesci dalla polpa rosa (tonno), è ricco di Omega 3 che, oltre ad essere dei grassi buoni utili per il cuore, aumenta l'afflusso del sangue in tutto il corpo e verso gli organi sessuali. Inoltre contiene la vitamina D, essenziale per la produzione di testosterone. Quindi sushi per San Valentino?

Il piacere di leggere
 di Silvia Gullino

«ZORRO. L'INIZIO DELLA LEGGENDA» DI ISABEL ALLENDE

Carnevale ogni libro vale. Racconti, avventure, filastrocche, illustrazioni, ma anche maschere per non dimenticare le tradizioni. E quando si parla di maschere non si può non pensare a Zorro, forse il costume più di successo tra i bambini. In fondo, per fare Zorro ci vuole ben poco: un cappello, un mantello, una benda per gli occhi, una spada con cui tappezzare la città di Z. Isabel Allende, scrittrice sudamericana conosciuta in tutto il mondo, ha scritto un'immaginaria biografia sulla vita di Don Diego de la Vega, dal suo concepimento fino a quando non decide di consacrare la sua vita ad aiutare il popolo, nascosto dietro la maschera di Zorro. "Zorro. L'inizio della leggenda" è un prequel al romanzo "The mark of Zorro", scritto da Johnstone McCulley nel 1919 e pubblicato a puntate sulla rivista All-Story Weekly (Link), che ha ispirato l'omonimo film e soprattutto la serie Disney degli anni '60 che ha reso Zorro famoso agli occhi del mondo. Partiamo dall'inizio. Zorro (che in spagnolo significa "volpe") è figlio del nobile spagnolo Don Alejandro de la Vega, proprietario di un terreno nella colonia spagnola della California, e l'india Toy-



purnia, che si era battuta per i diritti del suo popolo con una maschera da lupo, finché non ha incontrato la lama del suo futuro marito. Civetta Bianca, madre di Toypurnia, sciamana e capo della tribù india, consacra il nipote e suo "fratello" Bernardo (nato lo stesso giorno di Diego dalla serva e amica india di Toypurnia che ha allattato entrambi i bambini) all'età adulta secondo il rito di iniziazione della tribù, momento nel quale una volpe salva la vita a un Diego morente per il veleno di un morso di serpente, evento che rivela al ragazzo il suo animale totemico, uno "zorro" appunto. Ma i colpi di scena non finiscono di certo qui: dalla fanciullezza al viaggio a Barcellona per completare gli studi fino al ritorno in California di un Diego ormai adulto si succedono la cattura di un orso bruno, attacchi di indios, cure miracolose di Civetta Bianca, viaggi in mare, l'affiliazione con il gruppo massonico La Justicia, l'amicizia con un gruppo di gitani, l'amore non corrisposto per la bella Juliana... e chi più ne ha più ne metta. Insomma, la storia del cavaliere vestito di nero la conosciamo tutti, ma è sempre di moda. Come il costume di Zorro alle feste di Carnevale.

DISCORING - Rubrica musicale
Un'avventura


Siamo in pieno clima Sanremo e, in attesa di conoscere il vincitore del 74° Festival della canzone italiana, facciamo un salto carpiato indietro nel tempo. Era il 31 gennaio del 1969 quando Lucio Battisti pubblicò come singolo "Un'avventura", brano che avrebbe permesso anche la sua unica apparizione in gara al Festival di quell'anno. Colpirolo molto il pubblico la chiama afro e il foulario psichedelico che facevano di Battisti un tipo di beltà laziale tra Hendrix e Dylan. La canzone è una delle sue più famose e dopo qualche settimana, il 5 marzo dello stesso anno finì nel suo album d'esordio, quello che rese Battisti ciò che oggi è, ovvero uno dei più grandi interpreti della musica italiana, grazie anche alla sinergia con Mogol, che firma con lui questo pezzo. Alla fine di quell'anno la canzone finì solamente al settantesimo posto della classifica (ma l'album si piazzò al terzo posto alle spalle solo di "Fabrizio De Andre" vol. III e di "Gianni 5" di Morandi), mentre a Sanremo, dove il cantante di Poggio Bustone (Rieti) fu abbinato a Wilson Pickett, terminò al nono posto in un Festival dominato da Bobby Solo e Iva Zanicchi con "Zingara". "Un'avventura" è anche il titolo di un film-musical di Marco Danieli con Michele Riondino e Laura Chiatti basato sulle musiche del duo Battisti-Mogol, uscito nel 2019. Del brano esistono numerose cover, alcune molto celebri, come quella dei New Trolls proprio del 1969 o quelle più recenti di Mietta (2000) e di Gianna Nannini (2014). Pubblicato come lato A del 45 giri che comprendeva sul lato B "Non è Francesca" (altro successo di lungo corso del cantante, morto nel 1998 all'età di 55 anni) il pezzo racconta l'amore di due ragazzi, un amore che i due sperano possa essere infinito. Un amore infinito che non durerà "soltanto una primavera": «Perché non è una promessa ma è quel che sarà - si augura il protagonista -. Domani e sempre, sempre vivrà [...] Domani e sempre, sempre vivrà perché io sono innamorato e sempre di più».

Silvia Gullino

Lucio Battisti visto da Yatri

CRC porta una grande conferenza a Bra con Francesca Coltrinari

L'arte nell'epoca di Lotto e Tibaldi

Saluzzo, Genova, Torino, Mondovì, Alba, Bra e Cuneo sono le città in cui Fondazione CRC ha scelto di organizzare una serie di grandi conferenze, nell'ambito delle iniziative collaterali al progetto espositivo "Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto", aperto fino a domenica 17 marzo 2024 presso il Complesso Monumentale di San Francesco (via Santa Maria, 10) a Cuneo. Gli incontri sono curati direttamente dai membri del Comitato scientifico del progetto espositivo, di cui fanno parte il curatore Vito Punzi (che dal 2013 dirige il Museo Pontificio Santa Casa di Loreto), Gianpaolo Angelini, Francesca Coltrinari, Claudia Ghiraldello, Giovanni Carlo Federico Villa, Don Eugenio Zampa e Stefano Zuffi.

Venerdì 16 febbraio 2024, alle 18, presso la Biblioteca Arpino (via Ernesto Guala, 45) a Bra, Francesca Coltrinari parlerà di "Loreto e l'arte nell'epoca di Lotto e Tibaldi". La Santa Casa di Loreto non è infatti soltanto uno dei più importanti santuari al mondo, ma anche uno straordinario luogo di arte, grazie all'azione di pon-



tefici, cardinali e grandi committenti che, fin dal '400, si sono impegnati nel suo abbellimento. Il periodo più splendido dell'arte lauretana è stato il '500, quando la basilica viene decorata con tele, affreschi, sculture, stucchi e arredi affidati a innumerevoli artisti di diversa provenienza, che si trovano a operare l'uno accanto all'altro in un fecondo scambio di esperienze. Fra gli altri, l'anziano Lo-

renzo Lotto (1480-1556 circa), tornato a Loreto per l'ultima volta nel 1552 come pittore del santuario, e il giovane Pellegrino Tibaldi (1527-1596), chiamato ad affrescare la cappella del cardinale di Augusta, sono gli esponenti di linguaggi e personalità antitetici che hanno saputo tuttavia intessere un dialogo di altissimo livello nel comune intento di glorificare la fede.

Francesca Coltrinari è professoressa associata di storia dell'arte moderna all'Università di Macerata dove insegna presso i dipartimenti di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo e di Studi umanistici. È specialista di storia dell'arte nell'area adriatica in età moderna. Fra le sue pubblicazioni rientrano articoli, saggi e volumi su Carlo e Vittore Crivelli, Loreto fra Rinascimento e

Controriforma, Lorenzo Lotto, pittura e committenza nelle Marche fra '500 e '700, l'intaglio ligneo del Rinascimento. Su Loreto ha scritto, oltre a diversi articoli e saggi, i volumi Loreto cantiere artistico internazionale nell'età della Controriforma. Gli artisti, i committenti, il contesto e Loreto. Artisti e committenti (1538-1590). Nuovi documenti (Firenze, 2016). A Lorenzo Lotto ha dedicato studi e iniziative, fra cui le mostre Crivelli, Lotto, Guercino. Immagini della predicazione fra Quattrocento e Settecento (Loreto, 2017) e Lorenzo Lotto. Il richiamo delle Marche (Macerata, 2018), curata da Enrico Maria Dal Pozzolo, oltre al convegno di studi Lorenzo Lotto: contesti, significati e conservazione (Loreto, 2019). Fa parte inoltre del "Centro internazionale di studi e di documentazione su Lorenzo Lotto".

La conferenza fa parte degli eventi collaterali alla mostra «Lorenzo Lotto Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto» allestita presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo e promossa da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo. La mostra presenta sette dipinti di Lorenzo

Lotto (Venezia, 1480 - Loreto, 1556), costituenti il cosiddetto "ciclo lauretano" del pittore, disposti quando egli era ancora in vita presso la Cappella del Coro della chiesa di Santa Maria di Loreto, e due affreschi strappati e portati su tela di Pellegrino Tibaldi (Puria, 1527 - Milano, 1596), originariamente realizzati per la Cappella di San Giovanni della stessa chiesa lauretana. Tutte le nove opere in mostra provengono dal Museo Pontificio Santa Casa di Loreto. La mostra a ingresso gratuito sarà visitabile fino al 17 marzo dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 (al mattino apertura solo su prenotazione per scuole e gruppi), mentre il sabato e la domenica seguirà un orario continuato dalle 10 alle 19.30. Durante tutto il periodo di apertura è previsto un ampio programma di attività collaterali e laboratori didattici.

Per informazioni scrivere a strolottotibaldi@gmail.com o chiamare il numero 351/5073495. La prenotazione alle iniziative è obbligatoria tramite Eventbrite (sul sito www.fondazionecrc.it), la partecipazione è gratuita. Il programma degli eventi collaterali è a cura di Feliz.

Con il Mercoledì delle Ceneri, che quest'anno cade il 14 di febbraio, la Chiesa braidese inizia la Quaresima in preparazione alla Pasqua. È un periodo "forte" in cui i credenti sono invitati a fare preghiere, sacrifici e rinunce.

È proprio in vista di questi "fioretti" che emergono alcune espressioni entrate nella tradizione cristiana, come "Carnavale", dal latino "carnem levare", ossia "eliminare la carne", o "Martedì Grasso", l'ultimo giorno di carnevale, in cui si può mangiare "di grasso".

In attesa del giorno in cui si celebrerà la risurrezione di Cristo, l'Unità Pastorale 50 (Bra, Bandito, Sanfrè) ha reso noto l'orario delle funzioni del 14 febbraio: Sant'Antonino Martire ore 8.30; Sant'Andrea Apostolo ore 21; Santuario Madonna dei Fiori ore 8 e ore 18.30; Salesiani ore 18; Santa Maria degli Angeli (Fratini) ore 7 e ore 8; Clarisse ore 18; Pietro e Paolo (Sanfrè): ore 17.30 e ore 20.45.

Quaresima di fraternità
Al fine di valorizzare in senso concreto la pratica del digiuno, a cui i cristiani sono chiamati nel giorno delle Ceneri, in quello del Venerdì Santo e dell'astinenza nei Venerdì di Quaresima, si ricorda l'iniziativa di colletta alimentare attraverso il cesto della condivi-

Il 14 febbraio, mercoledì delle Ceneri: gli orari delle funzioni a Bra

Quaresima. Tutte le iniziative di preghiera e solidarietà



sione, presente nelle chiese cittadine. Le offerte e gli alimenti non deperibili che saranno raccolti verranno devoluti all'Emporio della Solidarietà (via Vittorio Emanuele II, 107), al fine di soddisfare i bisogni di persone e famiglie in difficoltà.

Venerdì di Quaresima
Tutti i venerdì di Quaresima (23 febbraio, 1, 8 e 15 marzo), alle ore 20, nella chiesa di San Giovanni Battista, si terranno incontri che metteranno al centro: meditazione della Parola di Dio; proposta della cena di digiuno; sacramento della confessione con la disponibilità di sacerdoti. Tutti i venerdì, dal 16 febbraio al 22 marzo, presso il Santuario antico della Madonna dei Fiori sono in programma: adorazione eucaristica alle ore 15; via Crucis alle ore 16.45; Santa Messa alle ore 17.30; Rosario

in preparazione del Giubileo alle ore 18.

Il significato della Quaresima

«Ricordati uomo, che polvere sei e polvere ritornerai», dice Dio ad Adamo dopo il peccato originale (Genesi 3,19). Sulla Terra siamo solo di passaggio, questo ricordano le Ceneri benedette, sparse sul capo dei fedeli. La cenere è pure il segno esteriore del pentimento e si ottiene bruciando i rami d'ulivo benedetti la domenica delle Palme dell'anno precedente.

I giorni della Quaresima, in realtà, sono 48, ma non si contano, come giorni di penitenza, le domeniche. Per i cristiani, il 40 è numero simbolico. Gesù passò 40 giorni nel deserto dopo il suo battesimo nel Giordano e prima di iniziare la sua predicazione. Furono 40 giorni di digiuno e di tentazioni.

Il numero 40 ricorre più volte anche nella Bibbia: il diluvio universale durò 40 giorni e Mosè restò per lo stesso periodo sul monte Sinai. Altri 40 saranno quelli che passeranno tra la risurrezione e l'ascensione di Gesù.

Il Mercoledì delle Ceneri varia ogni anno in relazione alla Pasqua, che regola tutte le date del calendario festivo. Essa si festeggia in un giorno diverso ogni anno e si stabilisce in base ai cicli lunari. Cade nella domenica che segue il plenilunio successivo all'equinozio di primavera, il 20 o 21 marzo, secondo un sistema fissato durante il Concilio di Nicea.

La Pasqua si dice "bassa" se va dal 22 marzo al 2 aprile, "media" dal 3 al 13 aprile e "alta" fino al 25 aprile. Quest'anno la Pasqua è il 31 marzo, quindi bassa.

Silvia Gullino

Due fratelli partigiani braidesi, Ennio ed Ettore Carando, trucidati dai nazifascisti

Bra ha ricordato il sacrificio dei fratelli Carando

Domenica 4 febbraio a Bra il sindaco Gianni Fogliato e il presidente del Consiglio Comunale di Bra Fabio Bailo hanno reso omaggio ai due fratelli partigiani braidesi Ennio ed Ettore Carando trucidati dai nazifascisti a Villafranca Piemonte il 5 febbraio 1945. La commemorazione organizzata dalla città di Bra e dalla sezione cittadina dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) si è svolta all'imbocco della via nel centro storico cittadino consa-

crata alla memoria dei due braidesi. Ennio, militante comunista, professore di lettere e filosofia costantemente trasferito di città in città per rappresaglia, e il fratello Ettore, ufficiale di carriera, nonostante convinzioni politiche e ideali diverse, nello spirito patriottico che caratterizzò tanta parte della lotta di Liberazione, militarono con ruoli di grande responsabilità nella medesima formazione partigiana, la IV Divisione Garibaldi.

Catturati in seguito a delazione, i fratelli Carando furono uccisi a Villafranca Piemonte con l'operaio Fiat Leo Lanfranco all'alba del 5 febbraio 1945. Per il loro sacrificio Ennio ed Ettore Carando furono insigniti rispettivamente di medaglia d'oro e d'argento al valore militare. La breve cerimonia è stata introdotta dal presidente della sezione Anpi di Alba-Bra Michele Cauda e conclusa dal saluto di Chiara Carando, nipote dei due caduti partigiani.





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Il 13 febbraio è la Giornata mondiale della radio, inseparabile compagna di vita

Silvia Gullino

Come un telecronista brasiliano, che allunga il suo «gool» fino a che gli dura il fiato, o con il lunghissimo «gooooo moorning, Vietnam» del dj Adrian Cronauer, interpretato da Robin Williams nel film cult del 1987, annunciamo che il 13 febbraio è la Giornata mondiale della radio.

La ricorrenza è stata proclamata nel 2011 dall'Unesco su proposta della Spagna per sensibilizzare il grande pubblico e i media al valore della radio. La data si rifà a quel 13 febbraio 1946 quando venne trasmessa la prima trasmissione radiofonica dell'Onu. Solo nel 2012 però le Nazioni Unite istituirono il World Radio Day. Una giornata che parla molto italiano: è stato infatti



La radio? Non muore mai

Guglielmo Marconi a brevettare la radio il 5 marzo 1896.

Secondo l'Onu la radio è la piattaforma per autonomia dove si dialoga democraticamente ed è il mezzo di comunicazione più diffuso al mondo.

I suoi costi contenuti rappresentano il modo più semplice per raggiungere gli individui più vulnerabili e le comunità più isolate.

Così facendo tutti possono accedere al dibattito pubblico, qualunque sia il livello di istruzione. Qualche numero. Ci sono più di 2,4 miliardi di ricevitori radio e più di 51.000 stazioni radio in

Tutto il fascino di un mezzo di comunicazione sempre al passo con i tempi

tutto il mondo. Anche nei paesi in via di sviluppo almeno il 75% delle famiglie ha accesso alla radio.

Passano gli anni e anche se ormai si può ascoltare anche dal PC o dallo Smartphone, la radio ha sempre il suo indiscutibile fascino e utilità, come canta Eugenio Finardi: «Con la radio si può scrivere, leggere o cucire

non c'è da stare immobili seduti a guardare. Forse è proprio quello che me la fa preferire. È che con la radio non si smette di pensare».

Quindi, accendere la Radio, a casa, in auto o sul cellulare, sarà il modo per festeggiare la giornata mondiale dedicata a questa signora che da sempre accompagna la nostra vita.

Diario da Sommariva del Bosco

Le chiacchiere, quelle che fanno bene

Non sembra vero, siamo già a Carnevale, con il suo carico di risate, di colori e il profumo delle chiacchiere nell'aria. Ecco, adesso chissà che cosa avrete capito... No, siete fuori strada, non intendiamo qui scrivere parole a vanvera che, spesso, con malignità o finta mielosa dolcezza, si sprecano nelle botteghe di tutte le città; stiamo proprio parlando di loro: le bugie!

Ancora una volta avete frainteso? Non disquisiremo qui, delle false verità o delle menzogne studiate a tavolino per ferire il prossimo, stiamo invece proprio parlando di quella prelibatezza culinaria che, da sempre, le nonne preparano nel mese di febbraio.

Al naturale sono fantastiche, meglio se fritte e coperte di abbondante zucchero a velo, ma sono otti-

me anche al forno, farcite di marmellata o cioccolato, che dire... ce n'è veramente per tutti i gusti. Eh già, questa è proprio la settimana giusta, per abbandonare per un poco quella dieta che seguiamo rigorosamente dal giorno della Befana; in questi giorni possiamo lasciarci andare, assaporare con tutti i nostri sensi, non soltanto con il gusto, tutta l'abbondanza della vita che brulica intor-

no a noi. Non sarà insolito, nel fine settimana che è alle porte, vedere persone, solitamente serissime e composte, bighellonare in giro, cosparsa di coriandoli, stelle filanti, schiuma colorata, celando ove possibile la propria identità, dicendo a se stesse che è «Solo per un giorno», nascondendo dietro a maschere sfuggenti, vestiti assurdi, buffi o sfarzosi, fragilità e problemi quotidiani.

Prima che il mercoledì delle ceneri, che già ci sta correndo dietro per agguantarci, renda tutto questo un nuovo ricordo fino al prossimo anno, prima che la rappresentazione abbia fine ed inizi il periodo della Quaresima, anche se proprio soltanto per un giorno, possiamo ancora essere qualcun altro, o meglio fingere di esserlo, vestirne i panni, indossarne i gesti e



ni, che si abbandonano con tutta la loro essenza al gioco, al «Facciamo finta che», anche gli adulti sono chiamati a mettersi in gioco, a cantare anche se stonati, a ridere sguaiatamente anche se non è considerato dignitoso per la posizione che ogni giorno occupano nella società. Come si dice: «E fatevela ogni tanto una risata!»

Questo è il motto del Carnevale, che può anzi deve accompagnarci in questi giorni, cercando di aggiungere un pizzico di spensieratezza ad una situazione mondiale socio-economica e geopolitica delle peggiori, dal tempo della fine della Seconda Guerra Mondiale.

Alessandra Fortani Vaira

finanche i pensieri, esattamente come accade quando sul palcoscenico di un teatro l'attore interpreta un personaggio. Così come fanno i bambini

In foto di Alessia Moschillo, un piatto di bugie

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Jekyll mi chiede se la gente non si è ancora stufata di assistere, senza reagire, alle sentenze provocatorie che i legislatori «evacuano» sul buon senso, sulla sete di giustizia delle brave persone. Sì che si è stufata. Con certe sentenze uccidono le vittime una seconda volta e fanno ridere all'infinito i carnefici. «Jekyll, quanto ne abbiamo parlato con i nostri amici di queste cose? Perché continuare a farci del male? Un gruppo di giovani filma la propria stupidità a favore di altri stupidi esseri e la cosa rende anche tanti soldi. Si esaltano per le imprese imbecilli e assassine di bambini viziosi, cresciuti anagraficamente, ma rimasti bambocci merdosi e strafottenti. Distruggono una famiglia ammazzandole il bambino di cinque anni. I genitori si porteranno fino all'ultimo respiro



la disperazione per una vita stroncata, spenta per sempre insieme ai sogni, bruciati dall'idiozia che viene dal denaro usato male. Genitori che elargiscono soldi ai figliolotti, perché non si mischino alla schiera degli sfigati che lavorano per vivere. Derisi anche, questi ultimi, per le automobili modeste che guidano, per non saper sfruttare, come loro, un sistema virtuale malato che nessuno, in nome del dio profitto, si guarda bene dal regolarizzare. Dal loro putrido punto di vista, meglio le prodezze filmate e lanciate in rete, che i sentimenti, il rispetto. Chiedono scu-

sa, patteggiano e bon. Nessuno andrà in carcere, si sono create le condizioni per i domiciliari. State a sentire cosa dice il difensore: «Credo che questa sia una condanna in linea con quelle che sono le finalità del nostro ordinamento, di ri-educare, risocializzazione proprie della sanzione penale. Sono cardini fondamentali del nostro ordinamento penale, previsti dalla Costituzione». «Ma cosa vuoi di più Jekyll!». Scusate un attimo, Jekyll mi sta dicendo cosa vuole di più. «Ma, sei impazzito? E dovei anche riferirlo ai nostri amici? Non

posso scrivere queste cose. Devi essere veramente fuori di te per fonderci con la mia rozza gratuita cattiveria. Robe da matti. Ve le riferisco in versione addomesticata: «Bisogna andare tutti a Roma a fare casino (censuro il resto, degno del peggior Hyde)». «Quanto sei ingenuo, Jekyll!

Non lo sai che ci sono delle squadre di nullafacenti, organizzati dall'alto, che aspettano solo queste manifestazioni per spaccare, bruciare auto e vetrine, prendere a sassate i poliziotti? La loro speranza è che ci scappi anche «la bua» a qualcuno di loro, per avvalersi della «giustizia» e vedere qualche bravo ragazzo in divisa andare in prigione. No, non ai domiciliari: proprio in prigione! Senti, finiamola qui, che poi in galera ci andiamo noi. E dagliela con i domiciliari. Noi, in prigione! Sì, e alla mercé dei delinquenti veri (sì, anche a far la doccia, sì)».

L'ANGOLO DELLA POESIA

Aneliti

Scenario affiorante dal passato è la tua vita minuscola nella vastità del mondo e vagante nell'immensità del tempo. Ma nei tuoi occhi è luce intensa la febbre di vivere riverberante l'infinito dei sogni: alba perenne, tramonto struggente e firmamento suadente di presagi. Vibranti come note musicali, sorgono dal tuo animo le passioni anelanti all'intreccio dei pensieri, reciproco come l'accendersi dei sensi e il congiungersi dei corpi nel mistero dell'essere voluttuoso e stupefacente nelle tue carni intime.

Poesia di Gaetano Scicchitano
Disegno di Manuela Fissore



PALLAPUGNO

Malagò ha incontrato il balon

Il presidente CONI in visita a Castiglione Falletto

Il mondo della pallapugno ha incontrato il presidente del Coni, Giovanni Malagò. Lo ha fatto, martedì 30 gennaio, a Castiglione Falletto, nella sala delle conferenze della cantina Terre del Barolo, guidata dal presidente Paolo Boffa. All'evento organizzato dalla Fipap, presente con il presidente Enrico Costa e tutto il Consiglio federale, hanno portato il proprio saluto: il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo, il presidente delle Fondazioni Crc Ezio Raviola e il sindaco di Castiglione Falletto Paolo Borgogno. Presenti, tra le altre autorità civili, militari e sportive, il presidente di



Banca d'Alba Tino Cornaglia e il patron della Siscom Renato Sevega, i quali hanno confermato il rispettivo sostegno alla Federazione italiana pallapugno anche per la stagione 2024.

Dopo la consegna di una targa di ringraziamento a Romano Siroto e a Gian Pietro Pepino, segretari della Fipap del recente passato e del presente, sono state presentate al presidente Malagò tutte le formazioni di Serie A e Serie B che parteciperanno quest'anno ai rispettivi campionati. Successivamente sono saliti sul palco i vincitori dei cinque campionati 2023 del settore giovanile (la Pro Paschese per l'Under 21, la Virtus Langhe per gli Allievi, la

Subalcuneo per gli Esordienti, il Ricca per i Pulcini, la San Leonardo per i Promozionali) e le ragazze degli Amici del Castello, tricolori del campionato femminile. Presenti anche gli atleti e le atlete delle Nazionali maschili e femminili e i vincitori di scudetto degli ultimi cinquant'anni.

La chiusura dell'incontro è toccata al presidente Malagò, il quale ha poi ricevuto dal presidente Costa: il libro 100 anni di pallone elastico con la firma in originale dei campionissimi Augusto Manzo e Felice Bertola, la felpa e la maglia della Nazionale, un pallone autografo e una bottiglia di Barolo del 1959, suo anno di nascita.

CICLISMO

Giro delle Valli Monregalesi: le novità sui percorsi

Il Giro delle Valli Monregalesi è l'unica tappa cuneese della Coppa Piemonte Drali di ciclismo. L'evento, in calendario per il 16 giugno con partenza da Mondovì, è il penultimo appuntamento della manifestazione, che prende ufficialmente il via con la granfondo Valtidone nell'omonimo comune piacentino il 24 marzo; a seguire, il 14 aprile la granfondo di Casteggio a Pavia; il 21 aprile la granfondo «Mangia e bevi» di Vercelli; nella medesima provincia, ecco il 26 maggio la granfondo «La Brogoseia»; mentre, già detto del Giro delle Valli Monregalesi, la kermesse di Coppa Piemonte si concluderà il 14 luglio a Biella con la granfondo di Biella.

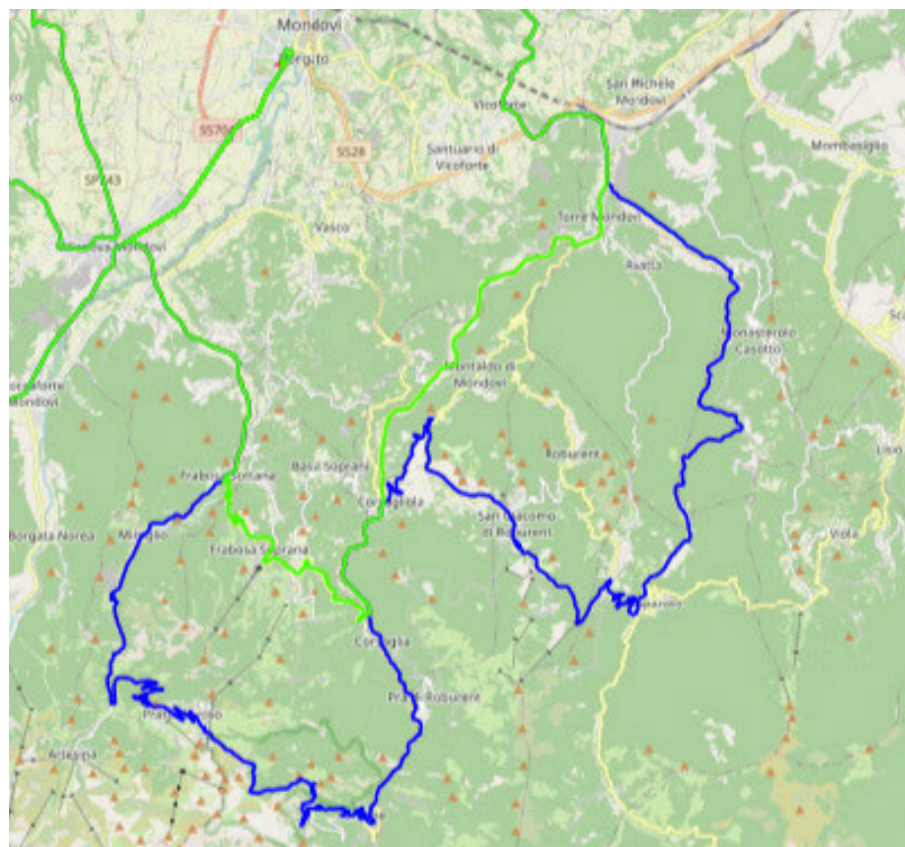
Importanti novità sui percorsi del «Giro delle Valli Monregalesi», una delle principali ed impegnative granfondo del territorio, che - con l'organizzazione

della ASD Ciclo Amateurs di Mondovì - nel 2024 festeggia la sua 25a edizione. «Per rendere più accattivante la nostra manifestazione e per sopperire ad alcuni inconvenienti di viabilità, abbiamo deciso di variare entrambi i percorsi - comunicano dall'organizzazione: sul percorso medio, verrà eliminata la salita di Montaldo Mondovì e si verrà dirottati sulla fondovalle sino a Corsagliola. Sul percorso lungo, verrà eliminata la salita di Viola St. Gree e si sarà dirottati verso Torre Mondovì dove si imbrocherà la fondovalle Casotto sino a Pamparato». Nei prossimi giorni verranno pubblicati percorsi, tabelle di marcia e GPX.

L'appuntamento è in calendario per domenica 16 giugno 2024 con partenza da Mondovì: la manifestazione è aperta a cicloamatori e cicloturisti italiani tesserati F.C.I. o Enti della

Consulta Nazionale, nonché agli atleti stranieri appartenenti alle rispettive federazioni ed Enti affini. Il Giro delle Valli prevede due percorsi alternativi, Gran Fondo e Medio Fondo, riservati a cicloamatori regolarmente tesserati per il 2024. Ai fini della classifica del Circuito i partecipanti alla «Coppa Piemonte Drali 2023 saranno divisi secondo le seguenti categorie: Junior (fino a 29 anni - nati nel 1995 e precedenti); Senior 1 (30/34 anni - nati dal 1990 al 1994); Senior 2 (35/39 anni - nati dal 1989 al 1985); Veterani 1 (40/44 anni - nati dal 1984 al 1980); Veterani 2 (45/49 anni - nati dal 1979 al 1975); Gentleman 1 (50/54 anni - nati dal 1974 al 1970); Gentleman 2 (55/59 anni - nati dal 1969 al 1965) Supergentleman «A» (60/64 anni - nati dal 1964 al 1960) Supergentleman «B» (dal 01/01/1965 in poi, ma over

70 solo percorsi Medi); Femminile 1 (under 39 - nate nel 1984 e precedenti); Femminile 2 (da 40 a 49 anni - nate dal 1984 al 1975); Femminile 3 (over 50 - nate prima del 1974). I Professionisti e i Dilettanti potranno partecipare alle gare, secondo le norme stabilite dalla Consulta e comunque solamente previo invito scritto della Società organizzatrice e al di fuori delle classifiche ufficiali. La quota di iscrizione è pari a 40 euro se l'iscrizione è effettuata entro le ore 24 del 29 febbraio 2024; è pari a 45 euro se effettuata dal 1° marzo sino alle ore 24 del 31 maggio 2024; è pari a 50 euro se effettuata dal 1 giugno alla domenica 16 giugno 2024. Lo scorso anno l'evento era stato spostato dalla tarda primavera alle porte dell'autunno, ed organizzato il 3 settembre, per i danni alla viabilità causati dal maltempo.



BASKET SERIE C

Bra, gran vittoria sul filo di lana

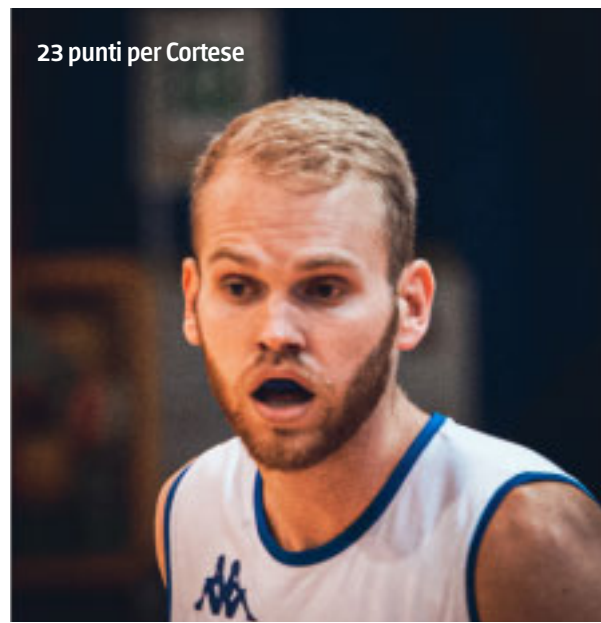
BRA: Cortese 23, Pulina 15, Corvalan 10, Negro (K) 10, Zabert 5, Bernabei 4, Canepa 3, Caldarone, Eirale. N.e. Tallone, Ferrero, Oberto. Coach Siragusa.

CIRIÈ: Touré 23, Romerio 19, Savoldelli 10, Bacchini 6, Molinaro 6, Ferro 3, Lissiotto 2, Viano, Balma, Perino. N.e. Altobelli, Burdese. Coach Siclari.

Spettacolare la sesta giornata di ritorno del campionato di serie C, con gare risolte sul filo di lana e con punteggi ravvicinatissimi. L'Abet Bra si presenta Ciriè, terza forza del campionato, in una gara fondamentale per la

conquista del secondo posto in classifica.

La partita è molto equilibrata, fin da subito Touré si distingue e fa intuire che la sua sarà una sera produttiva. I braidesi dalla loro mostrano uno spirito decisamente competitivo e combattivo, la bomba sulla sirena a fine primo tempo decreta il 27 a 30 per gli ospiti che chiudono in vantaggio a metà gara. Il terzo quarto è a favore dei padroni di casa che concedono solo 12 punti nel quarto controllando secondi tiri e palloni vacanti. Nel finale di gara punto a punto bisogna farsi trovare pronti e ciò accade, il punteggio è a favo-



23 punti per Cortese

re dei padroni di casa che per la seconda volta sorridono contro la corazzata Ciriè.

«Questa vittoria è frutto di tanti sacrifici, sforzi e gesti tecnici elevati, messi in campo durante la gara - dice coach Michele Siragusa - . Il tiro messo a segno da Cortese, che ci ha consegnato il più tre e la partita, è stato solamente l'ultimo di questi gesti. Il merito della vittoria è tutto dei nostri ragazzi che per l'ennesima volta si sono dimostrati speciali». Prossimo appuntamento domenica 11 a Novara alle ore 20.30.

Mancano cinque gare alla conclusione della regular

season. E mentre Biella Next scappa in testa, Bra lotta per mantenere il secondo posto, che significherebbe un buon vantaggio per i play-off, che vedranno impegnate le squadre dalla prima alla quarta classificata di entrambi i gironi di C piemontese. Se permanesse questa situazione, Bra incontrerebbe la terza classificata del girone B, al meglio dei tre incontri il 17, 24 marzo e 7 aprile. Poi le semifinali il 14, 21 e 28 aprile, la finale che sancirà la promozione in B Interregionale è al meglio delle cinque, con partite a maggio e giugno.

Risultati giornata 6 ritor-

no: Chivasso-Novara 70-79; 5Pari-Vado 82-78; Rivarolo-Tam Tam 60-63; Bra-Ciriè 70-69; Asti-CPO 71-70; Chieri-Biella 70-73.

Classifica: Biella Next 32 punti; BT71 Abet Bra 28; Pall. Ciriè 26; 5Pari Torino, BEA Leopardi Chieri 20; Basket College Novara, Scuola Basket Asti 18; Tam Tam Torino, Chivasso Castelrosso 10; Pallacanestro Vado, USAC BK Rivarolo, CUS Piemonte Orientale 8.

Prossimo turno: Rivarolo-Chivasso 78-73; Biella-Asti; Novara-Bra; Ciriè-Chieri; CPO-5Pari; Tam Tam-Vado.

CALCIO SERIE D

Bra, solo un punto a Pinerolo

I giallorossi si riprendono solo nel secondo tempo, Floris insoddisfatto

Si infiamma il campionato di Serie D, che con gli ultimi risultati della scorsa domenica si fa sempre più appassionante, sia nella corsa per i play-off che in quella per evitare i play-out. Uno di questi incroci è proprio Pinerolo-Bra, con i giallorossi appena entrati nella bagarre per un posto al sole e i pinerolesi invischiati nella lotta per rimanere aggrappati alla categoria.

Ne scaturisce un pareggio, in una partita non facile per la squadra di mister Roberto Floris, che - seppur con una prestazione meno incisiva rispetto alle ultime uscite - rimonta una situazione di svantaggio e chiude con un punto che vale il sesto risultato utile consecutivo; anche se i braidesi scendono dal podio play-off vi rimangono ancora saldamente aggranciati. Succede tutto nella prima frazione, equilibrata, in termini di gol. Seconda parte di gara decisamente a favore dei giallorossi che, però, non sono riusciti a trovare il sorpasso.

Si arriva al minuto 21 del primo tempo e il Pinerolo si porta sull'1-0, con il rasoterra vincente di Costantino dai 18 metri. Al 32' ecco la pronta reazione e risposta del Bra: calcio d'angolo battuto da Tuzza, il capitano Cristian Tos risolve una mischia con un col-



Foto archivio (A. Lusso)

po preciso che va ad infilarsi all'angolino basso alla sinistra di Gilli, per l'1-1. Primo gol stagionale per il perno della difesa giallorossa. Nella ripresa il Bra si fa subito tambureggiante: Gilli compie un autentico miracolo al 10', andando a smantucciare sotto l'incrocio dei pali un piazzato mancino calciato da Pautassi dai 20 metri. Ci prova ancora Nino Musso al 16', in ripartenza sulla corsia di sinistra, ma la sua conclusione viene controllata dal portiere di

casa. Tuzza mette in area un pallone velenoso al 28', per una questione di centimetri sia Musso che Mawete non riescono ad impattare la sfera. Al 41' spazio ai giovani, e debutto in Serie D in casa Bra per l'attaccante 2005 Kelvin Abas, pedina degli Juniores Nazionali U19. Continua il pressing e il forcing dei ragazzi di Roberto Floris ma al fischio finale è parità.

Non soddisfattissimo mister Floris, che ha evitato un approccio

non brillantissimo dei suoi alla partita: «Mi aspettavo di più», ha commentato al termine del match. Ora il Bra avrà quindici giorni di tempo per preparare l'impegno casalingo contro il PDHAE di domenica 18 febbraio (ore 14.30 all' "Attilio Bravi"); domenica 11 febbraio il campionato osserva un turno di riposo: per la 17a volta, la Rappresentativa Serie D partecipa alla 74esima edizione della Viareggio Cup. Nel frattempo, è arrivato il responso del giudi-

ce sportivo in merito alla partita del 3 dicembre scorso che vedeva opposto il Bra alla capolista Alcione Milano: i giallorossi avevano presentato ricorso per una presunta irregolarità di tesseramento di un giocatore della squadra meneghina, ma il giudice ha disposto di respingere il reclamo e di convalidare così l'1-0 a favore dell'Alcione maturato a suo tempo sul campo.

PINEROLO: Gilli, Ciletta, Gerevini, D'Orazio, Bongani, Tonini,

SERIE D	
Risultati	
Alba calcio-Vado	1-0
Chieri-Gozzano	1-1
Chisola-Vogherese	2-1
Città di Varese-RG Ticino	3-1
Derthona-Lavagnese	1-4
Fezzanese-Albenga	0-1
Ligorna-Asti	2-3
Pinerolo-Bra	1-1
PDHAE-Alcione Milano	0-2
Sanremese-Borgosesia	1-0
Classifica	
Alcione Milano 57 punti; Chisola 50; Città di Varese 45; RG Ticino 44; Albenga 43; Ligorna, Bra 42; Asti 40; Vado 38; Fezzanese 33; Gozzano; Sanremese 32; Vogherese 30; Lavagnese, Chieri, Pinerolo; Derthona 28; Alba 27; PDHAE 20; Borgosesia 14.	
Prossimo turno (18/02)	
Albenga-Città di Varese; Alcione Milano-Sanremese; Asti-Fezzanese; Borgosesia-Alba calcio; Bra-PDHAE; Gozzano-Chisola; Lavagnese-Pinerolo; RG Ticino-Chieri; Vado-Ligorna; Vogherese-Derthona.	

Amansour, Palladini, Costantino, Ciliberto (30' st Ceschin), Coppola (44' st Ozara). A disp: Cavalieri, Montebenia, Cappai, De Dominicis, Andretta, Pepe, Bellucci. All. Rignanese.

BRA: Tchokokam, Magnaldi, Tos, Tuzza, Musso, Pautassi, Giocelli, Vaiarelli (41' st Abas), Daqoune, Gerbino, Mawete. A disp: Ghio, Matija, Fogliarino, Marchetti, Omrogbe, Giallombardo, Bosio, Saretti. All. Floris.

Reti: pt 21' Costantino (P), 32' Tos (B).

Giovanili: le rappresentative

Nei prossimi giorni si disputerà una serie di gare amichevoli delle rappresentative regionali: martedì 13 a Volpiano in campo la Under16, convocati i ragazzi del Bra Giovanni Barbero e Matteo Ratazzo; sempre martedì 13 e sempre a Volpiano, giocherà anche la Under14: per il Bra convocato Pietro Sorace.

HOCKEY FEMMINILE

ALINA VS ANNA

Fadeeva e Anania impegnate nel Campionato europeo indoor a Berlino

Hanno preso il via giovedì 8 febbraio a Berlino le gare del 1° EuroHockey Indoor Women Championship 2024 che vedranno affrontate 10 nazioni a contendersi il titolo Europeo. Nella poule A l'Italia si troverà ad affrontare in seconda gara l'Ucraina e a seguire, nelle giornate successive, l'Austria, la Svizzera, la Polonia.

Tra le azzurre la braidese Alessia Anania che affronterà la compagna di squadra Alina Fadeeva che oltre a difendere, ormai da tre stagioni la porta della Lorenzoni BCC di Bra, è il numero uno del team ucraino che ha disputato di recente le qualificazioni olimpiche a Valencia e le gare di hockey 5S in Oman. Alina si troverà di fronte, come avversaria, Alessia Anania, capocannoniera della formazione braidese indoor e non sarà facile per lei e compagne visto l'indice di preparazione della nazionale Ucraina che dallo scoppio della guerra non è più rientrata in terra ucraina e si è dedicata esclusivamente



a portare avanti, oltre al proprio impegno sportivo, l'immagine di una nazione in cerca di supporto politico internazionale.

Nel secondo girone Germania, Belgio, Turchia, Cechia,

Spagna completeranno i cinque giorni di gara a dirigere la nazionale italiana il Dt Richard Kotric, ex giocatore dell'H.C.Bra che avrà un compito non certo facile

Silvia Brizio

SCHERMA

Straordinario secondo posto per il Club scherma Alba-Asti



En garde! Weekend di grandi soddisfazioni per il Club Scherma Associati di Alba-Asti, protagonista al palazzetto Villa Glicini Scherma di Torino, dove si assegnava il Trofeo Regionale a squadre GPG di spada. Sabato 3 febbraio la formazione composta da Cristian Bonanni (Alba), Francesco Grimaldi (Alba), Giacomo Filippini (Magliano Alfieri) e Nicolò Rissone (Asti), ha conquistato un ottimo secondo posto, confermandosi nell'élite della categoria maschietti/giovanissimi.

Un cammino in crescendo che ha visto i giovani spadisti, guidati a bordo pedana dai tecnici Alessandro Mandarinì e Giuliano Pasqua, confrontarsi con altre società del Piemonte, fino alla strepitosa semifinale vinta contro il Circolo scherma Giuseppe Delfino di Ivrea. Vengono fermati solo in finale dal Circolo Scherma Collegno, che in semifinale aveva battuto la squadra Pietro Micca di Biella. Bravi tutti!

Silvia Gullino

Nella semplicità del suo cuore, sorridendo, ha detto tutto. E' mancata

TERESA PRUNOTTO VED. ASTEGIANO
di anni 90

ne danno il triste annuncio:
le figlie, i figli e tutti i suoi cari.



Il Funerale avrà luogo in CHERASCO Giovedì 1 Febbraio alle ore 15 nella Parrocchia di San Pietro. Partendo dalla Casa di Riposo Ospedale di Cherasco alle ore 14-45. Dopo le esequie la cara TERESA verrà accolta nel cimitero di CHERASCO. Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 20 in Parrocchia.

Grazie per averci insegnato a vivere con amore, fede e coraggio. E' mancato

PIETRO CAPELLO
di anni 98

ne danno il triste annuncio:
i nipoti, la cognata, i cugini e i parenti tutti.



Il Funerale avrà luogo in BRA Venerdì 2 Febbraio alle ore 14 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Besenzone. Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 13-45. Dopo le esequie il caro PIETRO verrà accolto al Tempio crematorio nel cimitero di BRA. Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 18 alla Casa del Commiato. Un ringraziamento particolare alla signora Mariara per le affettuose cure prestate.

L'enorme vuoto che lasci e pari all'immenso amore che ci hai sempre donato. E' severamente mancata all'affetto dei suoi cari

CONCETTA ROSATO IN SAULINO

ne danno il triste annuncio:
il marito BRUNO
la figlia SONIA con il marito Marco
le nipoti Ilaria e Sara
il fratello Luigi
i cognati, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.



Il Funerale avrà luogo in BRA (CN) Sabato 3 Febbraio alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonio Martire. Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9-45. Dopo le esequie la cara CONCETTA verrà accolta nel cimitero di BRA. Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 18 alla Casa del Commiato.

E ricordati le ci sarò nell'aria. Allora ogni tanto, se mi vuoi parlare, mettili da una parte, chiudi gli occhi e cercami. Nel silenzio. Non farai

GIULIANO MERAVIGLIA
di anni 77

ne danno il triste annuncio:
la moglie PIERA ANGELA QUARANTA
la figlia VALENTINA con Fabrizio
gli adorati nipoti Matteo e Aurora
cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti e amici tutti.



Il Funerale avrà luogo in BRA Sabato 3 Febbraio alle ore 9 nella Parrocchia di San Giovanni Battista. Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 8-45. Dopo le esequie il caro GIULIANO verrà accolto al Tempio crematorio nel cimitero di BRA. Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 18 alla Casa del Commiato. Un ringraziamento particolare al Personale Medico e Infermieristico dell'ospedale di Veduggia e al Dottor Giovanni Ballo per la professionalità e dedizione.

L'enorme vuoto che lasci e pari all'immenso affetto che ci hai sempre donato. E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARGHERITA MESSA VED. D'IMPORZANO
di anni 69

ne danno il triste annuncio:
i figli DEMIS
LORIS con Federica
gli amatissimi nipoti Mathias e Ellys
e parenti tutti.



Si potrà far visita presso la Casa del Commiato DOMENICA in orario 10/12 - 15/18.

Il Funerale avrà luogo in POCAPAGLIA Lunedì 5 Febbraio alle ore 14,30 nella Parrocchia dei Santi Giorgio e Donato. Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 13-40 con sosta presso l'abitazione. Dopo le esequie la cara RITA verrà accolta nel cimitero di Pocapaglia. Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 alla Casa del Commiato. Un ringraziamento particolare al Dottor Sergio Donofrancesco per le cure e l'assistenza prestate negli anni.

Severamente ci ha lasciati nel rimpianto dell'amore e della vita che ci ha donata. E' mancata

BRUNA BRUSCO IN VACCHETTO
di anni 85

ne danno il triste annuncio:
il marito MARIO
la figlia PAOLA con Bruno
il figlio MASSIMO
gli amati nipoti Beatrice e Marco
sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.



Non farei mai opere di bene.

Si potrà far visita presso la Casa del Commiato a BRA - DOMENICA orario 10/12.

Il Funerale avrà luogo in NEIVE - Borgomano Lunedì 5 Febbraio alle ore 10 nella Parrocchia di San Giuseppe. Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9-15. Dopo le esequie la cara BRUNA verrà accolta nel cimitero di Neive. La Veglia di Preghiera sarà celebrata Domenica alle ore 20.30 in Parrocchia.

Dopo una vita di tenerezza e di amore per la gioia della famiglia che l'adorava e mancata

TERESA MARIA TERNAVASIO VED. LAMBERTO
di anni 86

ne danno il triste annuncio:
i figli ASSUNTA con il marito Antonio Troppi
GIUSEPPE con la moglie Annalisa Perali
GIUSEPPE con la moglie Anna Cacci
i nipoti Enrico, Elisabetta, Francesco, Silvia, Paolo e Pietro
la sorella Sara Erastina, la pronipote Lucrezia
il cognato Sandro, le cognate Anna, Domenica, Giuseppina e parenti tutti.



NON FAREI MAI OPERE DI BENE

Il Funerale avrà luogo in BRA Martedì 6 Febbraio alle ore 9 nella Parrocchia di San Giovanni Battista. Partendo da Via Palestina 8 alle ore 8-50. Dopo le esequie la cara TERESA MARIA verrà accolta nel cimitero di BRA. Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori. Un ringraziamento particolare al dott. Pietro Russo per la preziosa assistenza prestata.

Dopo una lunga vita di tenerezza e di amore per la gioia della famiglia che l'adorava è mancata

LUCIA MESSA VED. TIBALDI
di anni 85

ne danno il triste annuncio:
la figlia ROSANGELA
i nipoti CHRISTIAN
FERERICA con Rino e figlio Vittoria e Aurora
la sorella Mariateresa, il fratello Giuseppe
cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.



Il Funerale avrà luogo in BRA Martedì 6 Febbraio alle ore 15 nella Parrocchia di Sant'Antonio Martire. Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 14-45. Dopo le esequie la cara LUCIA verrà accolta nel cimitero di BRA. Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 alla Casa del Commiato. Un ringraziamento particolare al Personale tutto dell' Hospice di Bra.

2021 - 2024

Nel terzo anniversario della scomparsa di

LUIGI TIESI

i familiari
lo ricordano con rimpianto profondo
a quanti l'amarono e lo conobbero.



La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA: Domenica 18 Febbraio alle ore 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Besenzone.



GRUPPO Verrua
SERVIZI FUNEBRI

Un ambiente creato per commemorare con rispetto i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro. Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è offrire riservatezza cura e personalizzazione come ognuno destinerebbe ai propri cari. Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua. Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua

0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

*L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.*

Caterina Fissore ved. Muò di anni 94

Cristianamente è mancata

Le amiche: **Luciana**, **Luciana** e **Luciana**

I funerali avranno luogo in Bra - Martedì 6 Febbraio alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9,45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.

Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 in Casa Funeraria.

Desidero che le esequie del caro **CATERINA** riposino nel Cimitero di Bra.

Un sentito ringraziamento alla Direzione e al Personale della Residenza "Mario Pavesi" per l'assistenza prestata.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

LEONARDO GROSSO

commossi, ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 11 Febbraio alle ore 10
nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Alberto Lorenzo Mollo

commossi, ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 11 Febbraio alle ore 10 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta in Santa Vittoria d'Alba.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Maria Arnulfo ved. Angeli

commossi, ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 18 Febbraio alle ore 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario (Bescurone) in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

2022 - 2024
2° Anniversario

Francesco (Franco) Rinaldi

"Ti racconterei i discorsi del vento... di un sorriso rotto dal pianto, di un cuore che in mille pezzi si è infranto..." (S.N.)

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 11 Febbraio alle ore 9.30 nella Parrocchia di San Grato in Bracco di Cherasco.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

2022 - 2024
Nel 2° Anniversario della scomparsa di

Sergio Corti

mi manca la tua presenza, mi restano il dolce ricordo e la certezza che continuerai ad amarmi come quando eri qui con me. ALBI

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 11 Febbraio alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

*Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...*

Strada Falchetto, 61/B BRA

Casa Funeraria

LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

"Restano per sempre nel cuore di quanti li hanno voluto bene"

Serenamente, dopo una vita vissuta per l'onore e per il bene della famiglia, ha lasciato i suoi cari

MARIO MERLO di anni 80

Si danno il triste annuncio:
la sorella **LUCIANA** con il marito **VALERIO**,
il cognato **CARLO**,
i nipoti: **LAURA**, **TEJANA** con **DARIO**,
DAVIDE con **GIULIA**, **ADRIANA** con **RENZO**,
le pronipote: **GIADA**, **SARA**, **IRELLA**, **SIRIA**, **MARICA** e **NICOLE**,
la nipotina **AURORA**, parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in Bra, Martedì 6 Febbraio alle ore 14 nella Parrocchia di Sant'Antonino con partenza dalla Casa Funeraria Braidese (Via Piumati, 1) alle ore 13,45.

Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 presso la Casa Funeraria.

Dopo le esequie il caro Mario riposerà nel cimitero di Bra.

On. Funerari 0172 44262

LA BRAIDESE Longo Riccardo e Costa

E' MANCATO ALL'AFFETTO DEI SUOI CARI

VITTORIO FRACASSI RATTI MENTONE

Si danno il triste annuncio

i figli: **RODOLFO**, **ELENA** con **JAIME**, **GREGORIO**,
il fratello **UMBERTO**,
il cognato **ALESSANDRO** con **ALESSANDRA**,
parenti e amici tutti.

Il Funerale avrà luogo in CHERASCO, Lunedì 5 Febbraio alle ore 10,30 nella Parrocchia di San Pietro con partenza dall'Ospedale "Ferrero" di Verdano alle ore 10,15.

Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 20,30 in Parrocchia a Cherasco.

Dopo le esequie seguirà tumulazione in tomba di famiglia nel cimitero di Valle Mossa (BI).

On. Funerari 0172 44262

LA BRAIDESE Longo Riccardo e Costa

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Filippo Caggiano di anni 96

Ne danno il triste annuncio:
il figlio **MICHELE**,
i nipoti, i pronipoti, cugini,
amici e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo Martedì 6 Febbraio alle ore 15,30 nella Parrocchia Maria Vergine Assunta in Santa Vittoria d'Alba, con partenza dalla Casa Funeraria Braidese (v.Piumati 1 Bra) alle ore 15,15.

La Veglia di Preghiera sarà recitata Lunedì alle ore 20,30 nella Chiesa Parrocchiale di Santa Vittoria.

DOPO LE ESEQUIE IL CARO FILIPPO RIPOSERÀ NEL CIMITERO DI SANTA VITTORIA D'ALBA.

Un riconoscente ringraziamento si rivolge al personale della Casa di Riposo "Santi Carlo" di Bra e all'Assistenza Sociale di Bra.

On. Funerari 0172 44262

LA BRAIDESE Longo Riccardo e Costa

Cristianamente, confortata dai S.Sacramenti, dopo una vita vissuta per l'onore e per il bene della famiglia ha lasciato i suoi cari

CATERINA BERGIA (ANGELA) ved. MUSSO di anni 94

Si danno il triste annuncio:
il figlio **DINO** con la moglie **MARISA**,
le amate nipote **ELISA** e **SILVIA**,
la consorella **ADELE**,
le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in RORETO di Cherasco, Lunedì 5 Febbraio alle ore 10 nella Parrocchia Maria Vergine Assunta con partenza dalla Casa Funeraria Braidese (Via Piumati, 1 - Bra) alle ore 9,45.

Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 20,30 in Parrocchia.

Dopo le esequie la cara Angela riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Roreto.

Un riconoscente ringraziamento si rivolge alla dott.ssa Di Benedetto per le cure prestate.

On. Casa Funeraria 9-17 15,30-19

LA BRAIDESE Longo Riccardo e Costa

LA BRAIDESE
tel. 0172 44262 www.labraidese.it



Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

(Mc 1,40-45).

... ..

Pierluigi Dovis*

L'11 febbraio la Chiesa giunge alla VI Domenica del Tempo Ordinario (Anno B, colore liturgico verde), quando ricorre la XXXII Giornata mondiale del malato.

Sembra di sentirli i curiosi che vedono Gesù accanto al lebbroso. I più gentili lo avranno etichettato come incauto, altri come sconsiderato, oppure presuntuoso o, ancora peggio, ribelle alla legge.

La lebbra, definita nel libro di Giobbe primogenito della morte, era considerata l'impurità fisica più grave, e il lebbroso non era pensato come ammalato, ma come un vero morto che cammina. Un misto di malattia e peccato che si trasformava in problema per tutti, di salute e sociale, tanto che la persona anda-

va dichiarata immonda esattamente come lo era un cadavere. Impensabile fermarsi a chiacchierare con lui, e anche inutile, tanto ormai non c'era più nulla da fare.

Gesù sceglie di rompere il muro che era stato eretto intorno al lebbroso, non perché si sentisse sovversivo, ma perché (come descrive bene il termine originale in greco) sperimenta una partecipazione sofferta che lo porta ad adirarsi verso la malattia che sovverte l'originale volontà creatrice.

Il nostro Dio è così, perché composto solo di

“agape”, amore totalmente gratuito. Il suo braccio si tende e la mano tocca il lebbroso, creando un legame di continuità, cosicché i due sono di fatto uno solo, come vite e tralcio. La forza risanante scorre e il lebbroso sperimenta salute. Lui che era morto diventa risorto, torna a vivere dentro all'accampamento, non è più problema, ma di nuovo fratello. Cosa sia capitato tra i due non ci è dato saperlo, perché è contenuto del mistero di redenzione che Gesù chiede di custodire con il silenzio.

Noi rischiamo di finire come i tanti che ne furono informati, ma compresero solo l'effimero di quel mistero. Anche oggi sono tanti i morti che camminano nelle nostre strade, nelle nostre comunità e forse anche nelle nostre famiglie. Li teniamo lontani per paura o semplicemente per disinteresse. La cosa grave è che pensiamo che per loro non si possa fare più nulla. Abbandonati, mentre dovremmo tendere loro la mano. Probabilmente non ci accorgiamo di quanto spesso anche noi siamo nella stessa condizione, ma finché non tocchiamo il fondo non riusciamo a trovare il coraggio di supplicare in ginocchio: «Se vuoi, puoi purificarmi».

Il lebbroso non aveva più nulla da perdere, noi invece dobbiamo corrodere spesse corazze di superbia. Per questo il brano di Vangelo, oltre che mostrarci come si rompe il muro dell'apartheid, ci stimola a picconare seriamente il piedistallo granitico su cui posiamo i piedi, ci spinge a metterci in ginocchio e ci schiarisce la voce per supplicare. Non cerca di convincerci con sofisticati ragionamenti, ma semplicemente ci fa vedere cosa capita quando accettiamo di comportarci così.

Non è casualità leggere questo passo nella giornata del malato e alle porte del tempo di quaresima. Infatti, verso tutti i malati vale per noi quanto ci chiede Paolo ovvero diventare imitatori di Cristo, e verso il tempo di rinnovamento che ci sta davanti vale quel sentirsi bisognosi di pulizia che ha scatenato la compassione di Gesù che subito porta i suoi effetti.

* Direttore della Caritas Diocesana di Torino



Manifesto della XXXII Giornata mondiale del malato

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

BRAIDESE

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 30 EURO**

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- presso la sede di ASCOM BRA
- in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra



**INFO
Sandra**

0171.39.22.01
info@polografico.it

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a marketing@polografico.it oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Laura, allevatrice, ha un carattere dolce e amorevole, sempre sorridente, bella, biondissima naturale, stupendi occhioni verdi, 30enne, nubile, piemontese, sarebbe disposta anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo speciale, non importa l'età, ma serio, con cui condividere il futuro, sposarsi e avere famiglia. 371 3319185

Teresa, lavora in biblioteca, non ha bisogno di tacchi alti, trucco, vestiti scollati, per essere incantevole, conquista solo con la sua femminilità, ma soprattutto con i suoi modi gentili, bella bruna, occhi azzurri, fisico armonioso, 37enne, vive sola in casa propria, ama camminare in montagna, e sciare, ma anche cucinare, e stare con amici, incontrerebbe uomo seriamente intenzionato, anche più grande, ma sincero. 348 6939761

Letizia, laureata, è una brava imprenditrice nel settore moda, nella sua vita manca solo un amore assoluto, coinvolgente, è divorziata da tempo, vive sola, non è una donna superficiale, ama la vita all'aria aperta, 44enne, bella donna, lineamenti delicati, occhi neri, fisico armonioso, vorrebbe accanto a sé un uomo, non importa se più maturo, ma semplice. 340 3848047

Marialuisa, lei è un'ottima cuoca, prepara il cibo per i bambini di una scuola materna, bella donna bionda, occhi celesti, visino da bambola, sempre ordinata, semplice, 51enne, vedova, non ha avuto figli, ama curare l'orto, e un piccolo giardino, vorrebbe incontrare un uomo cordiale, affettuoso, non importa l'età, ma che apprezzi il calore dei suoi gesti affettuosi, della sua buona cucina... 379

2140159

Clara, lei è una di quelle che con il suo sorriso, porta serenità, è una simpatica signora piemontese, 58enne, spontanea, carina, ha sempre vissuto in campagna; ora fa la casalinga, ama preparare conserve, pasta e pane fatto in casa, e siccome ha un grande cuore fa anche volontariato presso la Caritas. Nella sua vita manca solo un brav'uomo, anche più maturo, che le voglia bene. 349 5601018

VARIE

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in cera-

mica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

VENDO ALBERO DI NATALE abete verde altezza 80 cm con lampadine colorate a luminosità' alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/8096021

VENDO separare a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/8096021

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa portagiogetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con

fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/8096021

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACCUDIRE ANIMALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/8096021

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con cappellino e manicotti in pelliccia bianca - un'idea regalo - Cell. 335-8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album Figurine, albi a striscia, Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

IMMOBILIARI

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

AUTO E MOTO

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato.

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: **Fossano / Orario: Full Time**

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

Tel. 342.5758002

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Ritiro e pagamento immediato. tel 3425758002

Cerco in acquisto Vespa, Lambretta e moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

VENDO DUE SEDIE in tessuto - per soggiorno o per ufficio - prezzo 30 euro ciascuna (possibile comprarne anche soltanto una) - cell. 335-8096021

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu - morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/8096021

VENDO MOBILETTO bianco con tre cassetti e ripiano federato di roselline dimensioni 40 x 50 prezzo 25 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/8096021

VENDO LAMPADINE COLORATE a luce alternata o fissa a batteria, lunghezza un metro e mezzo circa, decorative per interni o esterni - prezzo 10 euro - Cell. 335-8096021

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con cappellino e manicotti in pelliccia bianca - un'idea regalo - Cell. 335-8096021

VENDO assi di legno h 2.00 x l 55 prezzo in tutto 15 euro - Cell. 335/8096021

VENDO separare a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, ven-

do tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi venduto in blocchi divisi per fasce di età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

ACCESSORI BIMBI box, sdraiata da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

SCARPE uomo/donna/ bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa portagiogetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACCUDIRE ANI-

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

Tel. 335-7114422

CORSICA CALVI residence sul mare **AFFITTASI** monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. **Per info Tel. 331 1313946**

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: **340.7343773**

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. **Tel 3357311627**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

MALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/8096021

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. **Tel. 0171 65535**

VENDESI

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare **AFFARE.** Euro 29.000 **Tel: 347-4727705**

BRAIDESE

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963 Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDESE srl Piazza Giolitti, 8 12042 BRA Tel. 0172 412948 E-mail: direttorebo@gmail.com redazione.ilnuovobraidese@polografico.it pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile Claudio Bo

Redazione Silvia Gullino Roberto Formento

Collaboratori Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione Media One srl **Pubblicità** Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità 1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00 Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30% La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. **Massima serietà 3496262009**

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

studiodiwiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE